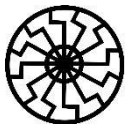


DAL CIELO

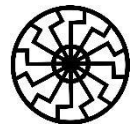
ALLA TERRA

Conoscerete la Verità e la Verità vi farà Liberi

n. 4



NUOVA



POSEIDONIA



ADONIESIS, Trono, Maestro Cosmico della Triade Superiore (5°,6°,7° Dimensione, Astrale: Cherubini, Serafini, Troni) Genio Solare, Coordinatore Planetario
Fotografia scattata nel 1972 con macchina fotografica Reflex Minolta da Eugenio Nunzio Siragusa a Catania, nei pressi di una chiesa



POSEIDONIA L'INTRAMONTABILE



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica *Atzlan*, dove i *Signori delle Stelle* scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i *Maestri dal dolcissimo sguardo* ammaestravano gli Iniziati sulla eterna *Scienza Spirituale Cosmica*. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la *Scienza dello Spirito*...

Grazie al loro sacrificio, la Eterna ed Immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica.

Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del Pianeta Terra (*Anima Mundi*) e delle Anime che vi dimorano ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del *Figlio dell'Uomo* Gesù-Cristo (*sulle Nubi del Cielo con gran Potenza e Gloria*) accompagnato dalle Schiere Angeliche, le *Milizie Celesti*, che instaurerà in questo mondo il *Nuovo Cielo* e la *Nuova Terra*: il *Regno Promesso*. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (*Karma*), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'*Aquila Giovanna*, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il Capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla Conoscenza della Verità.

In tal senso, lo *Spirito di Verità*, il *Paraclito*, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Nunzio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando a *chi ha orecchie per udire* la *Verità del Tempo di tutti i tempi*. Questi *Giganti del Cielo*, ispirati dalla Fraternità Universale (*Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi*) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, *Calice Vivente della Comunione Cristica*, insegnano la *Scienza Spirituale Cosmica* agli *Uomini di Buona Volontà*.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i Novelli *Figli del Sole* nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai *Giusti*, ai *Mansueti*, ai *Puri di Cuore*. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto che vorrebbe illuminare l'Anima del lettore affinché apprenda ad aprire le *Ali di Fuoco* dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la *Stretta Via* che conduce alla porta adamantina spalancata agli ineffabili Reami Astrali ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'Oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono alla Luce dei *Signori della Fiamma*, il cui dolce impero ancora oggi trasforma in *Homo Novus* colui che s'immola alla Gnosi Suprema, Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare.

Vogliano *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di colui che leggerà questi Loro Scritti! Possa colui che studia gli eterni Ammaestramenti realizzarne l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*. Beato chi legge questi Scritti! O mortale, sorgi e splendi! NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT! AD ALTIORA!

* * *

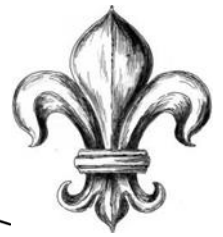
**"LA DOTTRINA DEL SUBLIME È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA E DI CHI ASCOLTA.
QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTO UMANO.
SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO, VOLERÀ VIA,
SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA"**



SUL INÀT IT NIS OTHEN

PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





EDITORIALE

Cari lettori, in questo numero dell'Opuscolo NUOVA POSEIDONIA, che alla sua quarta uscita abbraccia i mesi di marzo e aprile 2016, presentiamo un'ampia raccolta di Messaggi ricevuti da Eugenio Siragusa per conoscere più profondamente la reale Identità e gli Insegnamenti del *Mutante* che suo tramite visse sulla Terra, così come fece in altre epoche passate. Grazie a queste letture iniziamo a renderci conto con maggiore consapevolezza di come la realtà Extraterrestre-Angelica e Cosmico-Spirituale sia sempre intervenuta (e tutt'ora intervenga) nella Storia umana mediante personaggi che *vincono il mondo* dedicando la propria vita all'Opera che dall'Alto gli viene ispirata. Questa "Compenetrazione DAL CIELO ALLA TERRA" è un processo evolutivo che avviene da sempre, perché i "Giardinieri del Cosmo", gli *Dèi Creatori*, in perfetta Sintonia con l'Intelligenza Onnicreante (*UNICO DIO*) sanno sempre dove, quando, quanto e come spargere il Seme d'Oro dell'Eterna Verità, che può germogliare nei cuori pronti ad accoglierne e metterne in pratica gli Ammaestramenti. Questo processo viene attuato dagli Esseri Divini, nei limiti delle Leggi Spirituali, senza violare il Libero Arbitrio delle creature, proprio perché Essi parlano all'uomo attraverso l'uomo (e quindi ognuno è libero di accettare o rifiutare l'Offerta degli Insegnamenti trasmessi, dato che non vi è una imposizione che invece sarebbe tale se gli Esseri Divini si mostrassero direttamente nella Loro verace natura). Dunque non c'è un Loro Intervento coercitivo, ma si limitano ad ispirare coloro che Essi scelgono per fare da tramite tra Cielo e Terra. Un Intervento coercitivo avrebbe luogo solo ed esclusivamente nel caso in cui l'umanità mettesse a rischio l'integrità del Pianeta che abita (e questa possibilità oggi è più che mai plausibile, a causa dell'utilizzo sconsiderato degli ordigni nucleari). Il processo evolutivo di cui parliamo è una "Inseminazione Astrale" messa in atto dalle *Deità Solari* in modi e tempi ben determinati e secondo Logiche Volumetriche (da noi praticamente inconcepibili, poiché trattasi di Logiche che abbracciano archi di tempo millenari) capaci di coordinare i *Flussi e Riflussi* della evoluzione psichica e fisica dell'intera umanità (Gruppo Enzimatico) e del Pianeta (Cellula Macrocosmica) ove l'umanità svolge la sua funzione enzimatica piramidale. Quando tale funzione enzimatica (elaboratrice e digestiva dei Regni Inferiori) viene svolta in sintonia con l'Ordine Naturale (Ordine Genetico Solare) si ha una vitalità positiva e costruttiva sul piano psichico con evidenti riscontri produttivi sul piano fisico; in questo caso l'Intervento degli Esseri Astrali viene accolto ed agevolato dall'umanità stessa, con conseguente input di accrescimento e sublimazione dimensionale, come fosse un incremento di attività ormonale (Solare) in grado di proiettare la Cellula-Terra e l'Enzima-Uomo verso le superiori frequenze vibrazionali e quindi svincolando progressivamente l'espressione vitale dagli attributi espressivi della fisicità. Qualora invece la funzione enzimatica dell'uomo terrestre viene svolta in distonia rispetto alle Leggi Naturali e Soprannaturali, allora si sviluppa una vitalità negativa e distruttiva sul piano psichico e fisico; in questo caso (che è il caso dell'attuale condizione umana terrestre) l'Intervento degli Esseri Astrali e dei Loro Collaboratori Extraterrestri è un Intervento simile all'attività di *Vitamine* ed *Anticorpi*: le Vitamine aiutano il metabolismo enzimatico "salvabile", mentre gli Anticorpi annichiliscono gli enzimi cancerogeni. Oggi sulla Cellula-Terra la maggior parte degli Uomini-Enzimi è stata infettata da Enzimi cancerogeni che stanno effettivamente condizionando l'intero metabolismo cellulare. Ecco perciò che in quest'ottica l'Opera degli Astrali (e quindi dei Loro Ambasciatori umani) è da considerarsi come Opera di Misericordia ed Ammonimento da parte di DIO, il quale Si serve delle Sue Schiere Angeliche, delle *Vitamine* e degli *Anticorpi*, che reputa opportuno inviare nella Cellula-Terra, in base al livello di degenerazione enzimatica.

Eugenio Siragusa, Giorgio Bongiovanni ed altri come loro sono appunto abitacoli fisici tramite cui queste Superiori Intelligenze salvifiche operano e si manifestano nel mondo dimostrando inequivocabilmente la

Loro Reale Identità Spirituale a tutti coloro che hanno l'amore di avvicinarsi coscienziosamente alle attività che Essi pongono in essere.

Non a tutti è dato conoscere questi Insegnamenti, perciò da parte nostra è molto importante comprendere che la possibilità di ricevere queste informazioni è di per sé una *Chiamata alla Conversione* (per usare una terminologia cara alla Divina Madre), cioè un invito, uno sprone, atto ad indirizzare le nostre esistenze verso una operatività a favore della Verità e della Vita in ogni suo aspetto, mantenendo un atteggiamento umile, un'umiltà che deriva dalla coscienza di essere creature al servizio del Creatore.

Certamente ogni creatura, volente o nolente, è al servizio del Creatore; tuttavia in questa umanità degenerare la stragrande maggioranza degli individui ignora e vuole ignorare di *essere stata creata*, cioè di *dipendere* da un Creatore. Questa caparbia ignoranza spinge sempre più l'uomo di questa Terra a "mettersi al posto di Dio" e quindi a "sfidare Dio", a pervertire l'Ordine Naturale commettendo ogni tipo di nefandezza nei riguardi della Vita, sotto tutti i punti di vista. In tal senso, la coscienza di essere creature (e quindi il servire Dio consapevolmente) è un primo fondamentale passo per acquisire l'umiltà necessaria ad una autentica Conversione. Pertanto sforziamoci a mettere in pratica i Cristici Dettami affinché la Chiamata che ci giunge dalla lettura e dallo studio dei Divini Ammaestramenti sia una Chiamata d'Amore, grazie al quale possiamo positivamente trasmutare noi stessi e tutto ciò che ci riguarda.

Oltre ai Messaggi ricevuti da Eugenio S., abbiamo scelto di pubblicare un bellissimo articolo (con i relativi allegati) scritto da Pier Giorgio Caria, Ricercatore e Documentarista, che tratta in maniera attenta e sintetica il vastissimo argomento degli Agrolifi (*Cerchi nel Grano*) in relazione alla Profezia di Fatima e allo spostamento dell'asse terrestre, passando per le scoperte sulla Terra Cava e i molti Segni che annunciano il Ritorno del Messia in una situazione mondiale sempre più caotica. Negli allegati è presente la straordinaria intervista (in esclusiva mondiale) di Giorgio Bongiovanni a Suor Sofia del Convento Carmelo di Santa Teresa di Coimbra, Consorella e amica di Suor Lucia, Veggente di Fatima.

Conclude questa edizione di NUOVA POSEIDONIA una splendida Lezione Spirituale di Giorgio B. che risale al maggio del 2011, in clima pasquale, con un occhio attento sull'attualità e la coscienza dell'Eternità.

Al termine, un piccolo omaggio ad Eugenio Siragusa nell'Anniversario della sua nascita in questo mondo il 25 marzo dell'anno 1919.

Buona lettura!

)+(Marco Marsili





DAL CIELO ALLA TERRA

LA CONOSCENZA-UNA

IL SEGRETO DELLA CONOSCENZA-UNA È RACCHIUSO NELLA CONOSCENZA INTERNA, MANIFESTATA SENSIBILE, È PURE NELLA CONOSCENZA ESTERNA NON MANIFESTATA IPERSENSIBILE. L'UNA E L'ALTRA CONOSCENZA SONO DUE ARDUE VIE IN UN MEDESIMO SENTIERO. LA MÈTA È LA CONOSCENZA-UNA.

CHI PER QUESTE VIE MUOVE IL PASSO CON PROFONDA SERENITÀ DI SPIRITO, TROVERÀ LA FORZA DI CONCEPIRE CON COSCIENZA IL SIGNIFICATO E LE OPERE DEGLI ELEMENTI CREATI E DEGLI ELEMENTI CREATORI.

SIATE PRUDENTI A NON CADERE NELLA RETE DELL'INCOSCENZA E DELL'IGNORANZA, POICHÉ TALE PASSO OFFUSCA IL POTERE DEL MOVIMENTO EVOLUTIVO DELLA CONOSCENZA ESTERNA.

L'ESSERE INTELLIGENTE NON È COSA SUFFICIENTE PER INIZIARE TALE CAMMINO.

IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA RICHIEDE, PIÙ CHE INTELLIGENZA, UNA PREPARAZIONE PROFONDA ED INCONDIZIONATA DEL NOSTRO ESSERE ESTERNO IPERSENSIBILE.

L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA, PER LO SVILUPPO DELLE VIBRAZIONI ESTERNE, È LA SOLA PROVA DI IDONEITÀ PER POTER INIZIARE IL CAMMINO DELLA CONOSCENZA-UNA E, QUINDI, DELLA FELICITÀ ETERNA.

SIRAGUSA EUGENIO – IL RINATO – 11 Ottobre 1952



DAL CIELO ALLA TERRA

PER POTER PROMUOVERE "L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA"
SONO INDISPENSABILI LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- 1) ASSOLUTO SILENZIO.
- 2) COMPLETA SOLITUDINE.
- 3) LUOGO POSSIBILMENTE ALTO.
- 4) LUCE SOLARE.
- 5) SERENITÀ DI SPIRITO.
- 6) IMMOBILITÀ ASSOLUTA.
- 7) CONTEMPLAZIONE PROFONDA.

SENZA DI QUESTO NON È POSSIBILE PROMUOVERLA.
DA TALE PROVA SCATURISCE L'IDONEITÀ DI COLUI O COLEI CHE VORRANNO INTRAPRENDERE LA VIA DEL
SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA.

SIRAGUSA EUGENIO – IL RINATO – 11 Ottobre 1952





DAL CIELO ALLA TERRA IL SEGRETO DELL'IO

ESSERE COSCIENTI DI ESSERE, DI PENSARE ED OPERARE, DI RIFLETTERE E DI AGIRE IN BENE E IN MALE, NON È SUFFICIENTE PROVA DELL'INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE. L'IO SUPERFICIALE È L'IO PRESENTE, ED ESSO È IL PRODOTTO DI UNA TEMPORANEA ESPERIENZA CHE SI LIMITA A MANIFESTARE LE ATTIVITÀ DI QUELL'IO TEMPORANEO, OPERANTE CON UNA COSCIENZA LIMITATISSIMA IN RAPPORTO AL TEMPO ANCH'ESSO LIMITATO. L'IO PROFONDO, CHE RACCHIUDE L'INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE, È UNA SEGRETA ATTIVITÀ CHE OPERA SOLAMENTE NEL VASTISSIMO CAMPO DELL'ESSERE INCORPOREO. L'INCORPOREO ALTRO NON È CHE IL COMPLESSO DELLE ESPERIENZE, IL BAGAGLIO CHE RACCHIUDE LE SEGRETE COSE DELL'IO IMMORTALE. L'IO IMMORTALE È L'IO ETERNAMENTE UNITO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI DEL CREATO, ED ESSO NON È SOLO NEL PRESENTE MA ANCHE NEL PASSATO E NEL FUTURO.

IL FATTO CHE ALCUNI POSSANO CONDURRE IL CAMMINO DI ALCUNI ALTRI VERSO SENTIERI CHE QUEST'ULTIMI SCONOSCONO, NON È COSA MISTERIOSA NÉ È FENOMENO COME MOLTI VOGLIONO CREDERE. IL FENOMENO NON ESISTE SE NON ESISTE LA CAUSA CHE PRODUCE CIÒ CHE MOLTI, PURTROPPO INCONSAPEVOLI, CHIAMANO FENOMENO. MOLTE CAUSE SONO ANCORA POTENTI FORZE MISTERIOSE CHE AGISCONO E SI MANIFESTANO E CHE SPESSO LASCIANO PERPLESSO CHI VUOLE COMPRENDERNE LA NATURA E LA PROVENIENZA. MA IN VERITÀ NON VI È TANTO MISTERO COME SI VUOLE ANCORA OSTINATAMENTE CREDERE. IL MISTERO ED IL FENOMENO SONO ED ESISTONO SOLAMENTE PER QUELLA PARTE DI UMANITÀ ANCORA BAMBINA ED INCOSCIENTE.

TALI AVVENIMENTI, CHE ANCOR SI DISCUOTONO COME OCCULTE COSE, SONO INVECE ATTIVITÀ DI UN MONDO SUPERIORE MOLTO PIÙ EVOLUTO DEL NOSTRO E CON CREATURE DIVENUTE PIÙ COSCIENTI. L'IO SEGRETO È UN FARO DI LUCE CHE VEDE, SENTE, OPERA E SPESSO AGISCE, PROCURANDO A COLUI CHE SA SCUOTERLO UNA SAPIENZA SENZA LIMITI E POTENTI POSSIBILITÀ DI CONOSCENZA.

UNA VOLTA IN CONTATTO CON QUESTA IMMORTALE LUCE, GLI OCCHI DELLO SPIRITO SUBISCONO UNA DILATAZIONE TALE DA CONSENTIRE LA VISIONE IMMENSA E SUBLIME DEL GRANDE TEMPIO, OVE LA VITA E LA MORTE OPERANO IN CONTINUA ARMONIA PER LA REALIZZAZIONE DI QUELL'IO COMPLETO, IDONEO A VARCARE E PER SEMPRE IL MONDO DELLA MATERIA, CON LA PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CAPACITÀ MORALI.

L'INTIMA STORIA DELL'ANIMA DI QUESTO MONDO, SIN DALLA SUA CREAZIONE, CORRE NELLE ALI IMMORTALI DEL TEMPO. IL SUO FASCINO DIVINO ED INESAURIBILE RIMANE INDELEBILE NELLA LUCE DELL'ETERNO PENSIERO DEGLI UOMINI, E MAI SI È MOSTRATO NELLA MENTE DEL PROFANO IL MISTICO POTERE CHE RELIGIOSAMENTE SI CELA NELL'ANIMA ARDENTE DI COLORO CHE, CON SVISCIERATO AMORE, NE RISVEGLIANO LA FORZA E NE COLGONO LA VERITÀ E LA BELLEZZA. NON È COSA FACILE RIUSCIRE A TALE IMPRESA NÉ È COSA SEMPLICE APRIRE LE ALI DI FUOCO DELLO SPIRITO PER POTER ASSAPORARE INTERAMENTE LA DOLCEZZA DI UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPIO DEL TEMPO, OVE OGNI COSA RIESCE A VIVERE IN UN BREVE SPAZIO DEI CIELI.

IO, CHE HO AMATO OLTRE AL LIMITE TALE FASCINO CON RELIGIOSA CONSAPEVOLEZZA DEI DIVINI POTERI, HO APERTO LE ALI DI FUOCO DEL MIO SPIRITO CON LA PIENA COSCIENZA DI RITROVARMICI IN QUEL BREVE SPAZIO DEI CIELI E DI AVER COMPRESO, OLTRE ALL'INFINITA GRANDEZZA DI DIO, IL SIGNIFICATO PROFONDO DEL MISTERIOSO CAMMINO DEGLI ESSERI DI QUESTO MONDO E DI TUTTO CIÒ CHE IN ESSO VIVE E SI TRASFORMA PER VIRTÙ DI QUELLA DIVINA ED IMMUTABILE LEGGE CHE TALE OPERA REGGE.

LA STORIA È BREVE NEL PENSIERO ED INESPRIMIBILE VERBALMENTE, ED È FORSE PER QUESTO CHE È ANCHE INCOMPRESIBILE A COLORO CHE, ANCOR PRIVI DI QUELLA IMMORTALE LUCE INTERIORE, SPESSO CONFONDONO CON LA LORO NATURALE FANTASIA UN'OPERA SPIRITUALE NATA DALLA PROFONDITÀ DELLA COSCIENZA INTERIORE CON UNA COMUNE OPERA DI ESPERIENZA PRETTAMENTE LETTERARIA E LIMITATA DALLE CONOSCENZE DI UNA BREVISSIMA ESISTENZA.

IO DICO CHE NON È SUFFICIENTE COMPRENDERE CIÒ CHE È CIRCOSCRITTO DALLA MEMBRANA DEL BREVE TEMPO CHE È LA NOSTRA VITA, NÉ È SODDISFACENTE PER L'ANIMA COGLIERE SOLO CIÒ CHE SI TROVA NELLA SUPERFICIE DELLA COSCIENZA. BISOGNA ANDARE IN FONDO, SPEZZANDO CON LA FORZA DELLA FEDE TUTTE QUELLE MEMBRANE CHE RACCHIUDONO I VERI VALORI DELLA COSCIENZA ATAVICA DELL'IO ETERNO. LÀ, L'ANIMA SI SENTE UNITA ALL'INCONFONDIBILE ED ETERNO PRINCIPIO E LÀ SOLTANTO PUÒ COGLIERE LE PREGIATE PERLE DI UNA VERITÀ CHE CONFORTA E CHE PROMUOVE LA RESURREZIONE DELLA ETERNA COSCIENZA. NON È VANO IL CAMMINO NÉ LO SARÀ MAI PER COLORO CHE CREDONO IN DIO E LO CERCANO NEL SEGRETO DELL'IO. NON È VANO IL CAMMINO, CREDETEMI.





VORREI POTER COMPRENDERE IL SEGRETO ATAVICO DELLA FANTASIA UMANA PER POTER TROVARE IL CONFORTO CHE CERCO E CHE ANCOR NON RIESCO A TROVARE. VORREI POTER CONFONDERMI CON LA VERITÀ DI TUTTE LE CREATURE DI DIO CHE MI CIRCONDANO, CHE PENSO, CHE CREDO E CHE AMO COME UNA SOLA ED UNICA COSA ESISTENTE. VORREI POTER PARLARE NEL SILENZIO DELLA LUCE DEI CIELI PER CALMARE L'ACCESA TEMPESTA CHE SI È SVILUPPATA NEL PROFONDO DELL'ANIMO MIO.

VORREI, INFINE, POTER CHIEDERE ALL'ETERNO PADRE DEI PADRI, SE NE VALE LA PENA SCIOGLIERE DALL'ATAVICA COSCIENZA IL NODO DI LUCE CHE RACCHIUDE LE PREZIOSE GEMME, PER IMPRIMERE IL SUO ETERNO RIFLESSO IN QUESTI FOGLI, E SE È ANCORA UTILE CHE IO FACCIA CONOSCERE A QUESTA GENERAZIONE, NANA DI FEDE E GIGANTE DI ORGOGLIO, TANTI SEGRETI CHE FORSE DERIDERANNO PERCHÉ NON COMPRENDERANNO. SE TANTA GRAZIA EGLI MI CONCEDE E SE TANTO LUME VI È DENTRO L'ANIMO MIO, NON POSSO NON CREDERE DIVERSAMENTE CHE DI SÌ!

ED IO NON ÈSITO UN SOLO ISTANCE A DIRE A CHI CREDE E A CHI NON CREDE:

“VI È UNA STRANA FORZA CHE OPERA INSTANCABILMENTE E CHE CREA LE COSE ANCOR PRIMA CHE L'ESSERE ABBA A PENSARLE. QUESTA FORZA, CHE NON È CERTAMENTE MATERIALE, È IMMORTALE ESSENDO ESSA PARTE OPERANTE DEL SISTEMA CREATIVO DEL PENSIERO DIVINO.”

PER IL MOMENTO NOI LA CHIAMEREMO 'FANTASIA' E CI LIMITEREMO AD ANDARE D'ACCORDO CON GLI UOMINI DELL'ATTUALE SCIENZA CHE MEGLIO DI TUTTI SANNO E NE COMPRENDONO LA VERITÀ...

LA VERITÀ INDISCUTIBILE È CHE MOLTE COSE PRIMA SI PENSANO E POI SI REALIZZANO E CERTAMENTE NON POTREBBE ESSERE DIVERSAMENTE. PERÒ, PER POTERCI RENDERE DEFINITIVAMENTE CONVINTI, DOVREMMO CONOSCERE, O ALMENO PENSARE, LA VERITÀ INIZIALE CHE DOVREBBE DAR RISPOSTA A QUESTA DOMANDA: DOVE ERA L'OGGETTO O LA FORMA DELL'OGGETTO PRIMA ANCORA DI ESSERE PENSATO E POI REALIZZATO? MILLE RISPOSTE, CON PAROLE PIÙ O MENO DIFFICILI, SI ADDENSANO DINANZI A QUESTA DOMANDA. I DOTTORI SCRUTANO L'ORIZZONTE FISICO, ED ALTRI CERCANO ANCORA NEL FENOMENO SENZA CAUSA LA NATURALE SPIEGAZIONE, DANDO UN "SE" OD UN "MA" SENZA CON CIÒ CONSEGUIRE UNA APPROSSIMATIVA RISPOSTA.

NON OCCORRONO DIFFICILI ESPRESSIONI NÉ CALCOLI NUMERICI PER POTER COGLIERE L'ARGOMENTO PRINCIPALE CHE PORTA AD UNA ESAURIENTE RISPOSTA A TALE DOMANDA. L'ENORME DIFFICOLTÀ STA SOLTANTO NEL POTER COMPRENDERE IL VALORE INTRINSECO, SEPPUR ALLEGORICO, DELL'ARGOMENTO CHE PIÙ SI È RESO IDONEO AD APRIRE IL VASTISSIMO ORIZZONTE DI UNA COSÌ IMPORTANTE CONOSCENZA. SE IL PENSIERO È UN PRODOTTO DELL'ENERGIA RADIANTE CHE SVILUPPA L'ATTIVITÀ DEL NOSTRO CERVELLO, QUESTO DEVE NECESSARIAMENTE POSSEDERE QUELLA STRAORDINARIA ELASTICITÀ CHE POSSIEDE LA LUCE E, QUINDI, ANCHE QUELLE DETERMINATE CARATTERISTICHE CHE UN CORPO-LUCE POSSIEDE. PER TAL MOTIVO, LA PRIMA VERITÀ NON STA NEL PENSIERO MA BENSÌ NELL'ENERGIA CHE CONTIENE L'ATAVICO GERME DEL PENSIERO E CHE, AD UN CERTO MOMENTO, TROVA NELLE VIBRAZIONI DI UN CERVELLO IL CAMPO IDONEO DEL SUO SVILUPPO. PER 'GERME', DESIDERO SIGNIFICARE UNA PARTE O MEGLIO IL PRINCIPIO DI UNA LUNGA SCIA DI GERMI-PENSIERO LEGATI L'UNO ALL'ALTRO E CHE FANNO PARTE DI UNA DETERMINATA ATTIVITÀ DEL CERVELLO ATAVICO.

LA VERITÀ È CHE UN MONDO SUPER-COSCIENTE E SUPER-INTELLIGENTE, SEPPUR INCORPOREO E MICROCOSMICO, CI SFUGGE ALL'OSSERVAZIONE ED ANCHE QUANDO SUBIAMO CON COSCIENZA UNA SUA QUALSIASI ATTIVITÀ, NON NE CERCHIAMO MAI LA CAUSA VERA APPUNTO PERCHÉ NON SIAMO SUL CAMPO DELL'OSSERVAZIONE IN QUEL DETERMINATO MOMENTO.

INFATTI, QUANDO UNA SCIA LUMINOSA DI GERMI-PENSIERO ENTRA IN CONTATTO CON UN ESSERE PREPARATO ED IDONEO A SVILUPPARNE LE CARATTERISTICHE E QUINDI IL METODICO MOVIMENTO VIBRATORIO, I GERMI-PENSIERO PRODUCONO IN QUESTO ESSERE LA PERFETTA VISIONE DI FATTI, AVVENIMENTI, FORME, OGGETTI, ECC... ED È DIFFICILE, ESTREMAMENTE DIFFICILE, POTER COMPRENDERE COLUI O COLEI CHE SONO DIVENUTI SOGGETTI DEL MONDO DEL PENSIERO.

MOLTI, CERTAMENTE, VORREBBERO PROVARE ALMENO PER UNA VOLTA PER CREDERE IN MODO DEFINITIVO ALL'IMMENSO POTERE CHE SOVRASTA IL NOSTRO INSIGNIFICANTE ORGOGLIO E LA NOSTRA MISERA CONOSCENZA, MA MEGLIO È LA PROVA PER COLORO CHE, PIÙ DI PROVARE, VOGLIONO DEFINITIVAMENTE ENTRARE IN QUESTO MONDO CON ANTICIPO E POTER DARE CIÒ CHE VORREBBERO DARE DOPO LA VITA. EVIDENTEMENTE, LA VIA DA PERCORRERE PER POTER COMUNICARE CON IL MONDO DEL PENSIERO NON È FACILE, ED OLTRE A CIÒ, RICHIEDE ENORMI SACRIFICI.

PER POTERVI DARE UNA PALLIDA IDEA DEGLI ENORMI SFORZI CHE BISOGNA AFFRONTARE E SUPERARE PER RAGGIUNGERE LA META, VI DICO SEMPLICEMENTE QUESTO:





IL SISTEMA NERVOSO DEVE VIBRARE SVILUPPANDO AL MASSIMO LA EMISSIONE DI ONDE ULTRASENSIBILI DA TUTTE LE PARTI DEL CORPO, ED IN SPECIAL MODO DAL CERVELLO.
PER SVILUPPARE QUESTA PRIMA ATTIVITÀ, OCCORRE, SENZA CAUSARE LOGORAMENTI NEL DELICATISSIMO APPARATO NERVOSO, ABITUARSI A:

- 1°) SOSTARE IN UN LUOGO ECCESSIVAMENTE RUMOROSO ED ISOLARSI DAL RUMORE.
 - 2°) GUARDARE IL DISCO SOLARE SENZA BATTERE CIGLIO.
 - 3°) LEGGERE UN QUALSIASI ARGOMENTO E RICERCARNE LA CAUSA, LA RADICE, IL SENSO PRIMITIVO, LAVORANDO CON LA SOLA ATTIVITÀ DELLA PAROLA-SILENZIO.
- E TANTE, TANTE ALTRE ATTIVITÀ CHE VOLENDOLE ELENCCARE NON POTREI ESSENDO PRATICAMENTE IMPOSSIBILE.

SIRAGUSA EUGENIO – 15 Novembre 1953



DAL CIELO ALLA TERRA

IL PRINCIPIO È TRINO, INVISIBILE ED ETERNO.
IL PRINCIPIO È PENSIERO creatore ed egli è PADRE-SPOSA e PURE FIGLIUOLO.
IL PRINCIPIO È PENSIERO e CREA TUTTE LE COSE PER POTERE INFINITO.
IL SOFFIO È GENERATORE DEL MOVIMENTO, IL MOVIMENTO È FORMA, LA FORMA È VITA.
NELLA PRIMA SFERA VI È L'ETERNA BEATITUDINE, L'INFINITO SPLENDORE, DIO, L'ONNIPOSSENTE SIGNORE DI TUTTI GLI UNIVERSI.
EGLI È TUTTE LE COSE ED È IN TUTTE LE COSE.
EGLI PENSA E CREA PENSANDO.
EGLI PENSA ED OGNI COSA HA IL SUO SPLENDORE, LA SUA LEGGE.
EGLI È UNO E TRINO, È TRINO ED È PURE UNO.
EGLI È IL PRINCIPIO DI OGNI COSA VISIBILE ED INVISIBILE.
EGLI È IL GRANDE GENERATORE, IL PADRE DI TUTTI I PADRI, IL SOLE DI TUTTI I SOLI.
EGLI È L'UNICO, L'IMMENSO NELL'INFINITO, IL DETERMINATORE ASSOLUTO.
EGLI È L'ALTISSIMO RE DELLA LUCE E DELLE TENEBRE.
EGLI È LA SOLA VERITÀ DI TUTTE LE FORME.
EGLI È IL MINIMO NEL MASSIMO, IL MASSIMO NEL MINIMO.
EGLI È IL TUTTO SENZA LIMITI DI TEMPO E DI SPAZIO.
EGLI È IL MIO BENE IRRIDUCIBILE PER ETERNO.

AMEN.

EUGENIO SIRAGUSA – 10 Dicembre 1953





DAL CIELO ALLA TERRA
IL SACRO CONVEGNO E I DISCORSI DELLA DIVINA SAPIENZA

IL RINATO – Nel tempo Eugenio Siragusa

NON OSATE PROFANARE UNA SOLA SILLABA DI CIÒ CHE HO SCRITTO.
CHE IO SIA VIVO O MORTO, RIMARRETE SCHIACCIATI DAL PESO DELLA DIVINA LEGGE DI DIO.

RICORDATEVI BENE: NON SONO MAI NATO E NON SONO MAI MORTO.
IO SONO SEMPRE ESISTITO ENTRO IL TEMPO E FUORI DEL TEMPO.
IO SONO L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA.

OR CHE DIVERSA È L'AURA DELL'UMANA COSCIENZA PER AVVENUTA CRESCITA, CONVIEN CHE L'ARTE ANTICA, SE PUR GRAVITA ANCORA DI PROFONDO MISTERO, SIA MANIFESTA ACCIOCCHÉ SI AVVERI LA VOLONTÀ DELL'ETERNO PADRE DI TUTTE LE COSE VISIBILI ED INVISIBILI, E PERCHÉ SIA RESA TESTIMONIANZA ALL'ANTICA STIRPE DEI PADRI DELL'ATAVICA COSCIENZA DEL PRIMO MONDO CHE, PER ALTISSIMO VOLERE DI DIO, EDIFICARONO E GLORIFICARONO L'ARTE DELLA CELESTE CREAZIONE SULLA TERRA.

IO VI DICO: QUESTO È IL SETTIMO TEMPO DELL'ATAVICA SPERANZA E CONVIEN COMPRENDERE CON RAGIONE PURISSIMA L'INCOMMENSURABILE OPERA DELL'AMORE DEL SANTO SPIRITO, ACCIOCCHÉ SIA MANIFESTA NELL'INTERNO LA VERITÀ-UNA E PERCHÉ NON UNA PARTE DEL DIVINO RIMANGA INCOMPRESIBILE E LATENTE NELL'ASCEA CONTINUA DELL'UMANA COSCIENZA.

LA POTENZA DEL VERBO DELL'ALTISSIMO È IN NOI ED ESSA DEVE PUR SVELARSI, OPERANDO CON ARMONIA E CON SAGGEZZA CON IL TEMPO CHE LA LEGGE DELLA COSCIENZA UNIVERSALE HA POSTO IN SENO ALLA COSCIENZA PLANETARIA.

OGNI COSA CREATA DAL DIVINO PENSIERO DI DIO NON PUÒ RIMANERE NELL'AURA DELL'ESSERE DELLA COSCIENZA INDIVIDUALE, MA BEN IO DICO: OGNI COSA DEVE, CON L'OPERA INSTANCABILE DELLA FORZA SPIRITUALE CHE È DENTRO E FUORI DELL'ESSERE, DILATARSI NELLA CONOSCENZA UNIVERSALE PER ASSORBIRE GRADUALMENTE LA LUCE SUBLIME DELLA SUA ESSENZA DIVINA E PER COMPLETARE, CON SAPIENTE OPERA, LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA-UNA DEL SUO GENERE.

È QUESTO IL SENTIERO OVE OGNI CREATURA CALCA IL PASSO CON IL FARDELLO DELLA SUA PIÙ GRANDE SPERANZA. E VOI, UOMINI CHE PERSONIFICATE L'ARTE SUBLIME ED ARMONIOSA DELL'INFALLIBILE ARCHITETTO DI TUTTI I CIELI, SIATENE DEGNI DI QUESTO CONSENSO ED OPERATE CON SAGGEZZA L'ARTE TERRENA ACCIOCCHÉ SI AVVERI IL DISEGNO DELLA DIVINA VOLONTÀ DI DIO.

OR CONVIEN RICREDERSI, PERCIOCCHÉ IL TEMPO MUTERÀ IL SENSO DI MOLTE COSE PER OPERA E VOLONTÀ DELLO SPIRITO ETERNO E, PER LA CONOSCENZA DI TAL VERITÀ, MOLTI SPIRITI ELETTI DAL SACRO COLLEGIO DEI SETTE GIUDICI DI DIO HAN RIPRESO CORPO ED ESSI SON PIENI DI DIVINA POTENZA E DI DIVINA SAPIENZA ACCIOCCHÉ ABBIANO A POTER DIMOSTRARE LA INVISIBILE VERITÀ DEL VERBO DI DIO ED IL NUOVO SENTIERO CHE L'UMANITÀ DOVRÀ PERCORRERE DURANTE LA SETTIMA CRESCITA DELLA SUA COSCIENZA.

IO ERMETE, DICO:

POICHÉ L'ARTE DEL CELESTE REGNO CONVIEN CHE SI SVELI PER MODIFICARE LA VIRTÙ DI APPRENDERE DELL'UMANA COSCIENZA, IO SLEGO PER DIVINO CONSENSO DEI SETTE GIUDICI DI DIO, CHE È SUO STESSO VOLERE, IL NODO DEL SILENZIO, ACCIOCCHÉ ANCORA UN VELO SIA TOLTO DALL'ETERNO MISTERO CHE CUSTODISCE, SIN DAL PRINCIPIO, LA INEFFABILE VERITÀ CHE, SE PUR CELATA NEL CUORE E NELLA MENTE DEI REGGENTI DI TUTTI I TEMPI, HA SEMPRE GUIDATO LA CONTINUA ASCESA DI TUTTE LE CONOSCENZE TERRENE ED UNIVERSALI, VISIBILI ED INVISIBILI, IN PERFETTA ARMONIA CON IL GRADUALE SVILUPPO DELLA COSCIENZA UMANA E CON IL CONSENSO DELL'ALTISSIMO VOLERE CHE, PER LA IMMUTABILE ED ETERNA FIAMMA DEL SUO AMORE PURISSIMO, SI È PIÙ VOLTE DEGNATO DI MANIFESTARE LE SUE ETERNE VIRTÙ IN CARNE E SANGUE LASCIANDO LA LUCE PURISSIMA DELLA SUA DIVINA SAPIENZA COME IL SOLO ED UNICO MEZZO PER SALIRE NELLE ETERNE SFERE DEL SUO MIGLIORE REGNO.

OR VI È CONCESSO DI CONSEGUIRE LO STATO UNITARIO DI OGNI SINGOLA COSCIENZA ACCIOCCHÉ LA LUCE DELLA SAPIENZA DIVINA DIVENGA UNICA COSA COME IN VERITÀ È SEMPRE STATA E MAI CONSEGUITA PER LA IMMATURITÀ DEL POTERE INTUITIVO.





OR SI SAPPIA CHE SIN DA TEMPI REMOTISSIMI, IL MISTERO DELLA PURISSIMA VERITÀ CI È STATO CONCESSO CON MANIFESTAZIONI DIVERSE ED IDONEE A POTER ESSERE COMPRENSIBILE ED IN PARTE ASSIMILABILE PER LA NATURA DELL'ESPERIENZA DELL'ESSERE UMANO NEI DIVERSI CICLI DELLA SUA EVOLUZIONE TERRENA. ED IN VERITÀ IO DICO: CHE È COSA VUOTA DI SENSO PENSAR CHE UN COMUNE PADRE MORTALE POSSA DIMOSTRAR AL PROPRIO RAMPOLLO UNA DIFFICILE VERITÀ FUORI IL GIUSTO TEMPO, PERCHÉ EGLI SA CHE NON POTREBBE IN QUEL TEMPO COMPRENDERLO, ESSENDO SOLO COSCIENTE DI ESSERE NELLA LUCE E NELLE TENEBRE DELLA VITA. SIMILMENTE AVVIENE PER LE VERITÀ DELLO SPIRITO CHE, IL PADRE ETERNO, GIUSTO ED INFALLIBILE, DIMOSTRA NEL TEMPO CONVENIENTE PER ESSERE COMPRESO. EGLI NON PUÒ ERRARE PERCHÉ È IL TUTTO, IL FINITO NELLO INFINITO E VICEVERSA; EGLI È LA TOTALITÀ DI TUTTE LE COSCIENZE NEL SUO PRINCIPIO E NELLA SUA FINE; EGLI È LA SOLA LUCE CHE È IN NOI E FUORI DI NOI, IN OGNI COSA E FUORI DI OGNI COSA; EGLI È INFINE IL SOLO ED UNICO PENSIERO CHE LEGA E SLEGA L'INVISIBILE AL VISIBILE, CON COSCIENZA SUPREMA E CON ARTE DI CELESTE GIUSTIZIA AFFINCHÉ IL TUTTO ABBA A COMPRENDERSI NEL MUTEVOLE CAMMINO DELLA ETERNA VIA DEL DIVENIRE, E PERCHÉ NON UN ATTIMO DEL SUO INFINITO AMORE RIMANGA VUOTO DI CONCEPIMENTO E DI FECONDAZIONE NELL'OPERA ETERNA DELLA VITA DI TUTTI I CIELI.

DESTATEVI, DUNQUE, POICHÉ IL TEMPO DELLA GLORIA STA PER SCENDERE SU VOI, FIGLI DELLA TERRA, E MAI TANTO SPLENDORE SI È STACCATO DAI CIELI ETERNI PER ONORARE IL FELICE RITORNO DEL CRISTO SUPREMO CHE, COME PRINCIPE DI SAPIENZA E DI AMORE, SI MOSTRERÀ PER GIUDICARE LA COSCIENZA E LA FEDE DEGLI UOMINI IN VITA E IN MORTE.

DESTATEVI E MEDITATE IN BENE AFFINCHÉ NON SIA OSCURATA DAL MALE LA VOSTRA PERPLESSITÀ, PERCHÉ SE TALE SGOMENTO VENISSE ALIMENTATO DALL'AVVERSA FORZA DELLA FEDE, ANCORA UNA VOLTA IL FIGLIO DI DIO RINUNCEREBBE A RESTAURARE L'ATTESO REGNO DI DIO SU QUESTA TERRA, E MAI, PER MILLENNI, RIVEDRESTE LA SUA MISERICORDIOSA LUCE DI BENE E DI SAPIENZA CELESTE RISPLENDERE NEL VOLTO DI QUESTO MONDO. SIATE DUNQUE PRUDENTI ED ACCORTI E SIA DOLCE DI VERITÀ LA VERBA DI COLORO CHE, PER DIVINO VOLERE, SON RINATI CON LA POTENZA E LA SAPIENZA DI TUTTI I CIELI. ESSI SON DI CARNE E SANGUE COME TUTTI VOI, MA IL LORO SPIRITO VIEN DALL'ALTO E NESSUNA ASPIRAZIONE TERRENA PUÒ MAI DISTOGLIERLI POICHÉ LA LORO COSCIENZA NON È TERRENA, MA BENSÌ UNIVERSALE E BEN SANNO IL SEGRETO DELLA VITA E DELLA MORTE E QUANT'ALTRO È CONCESSO SAPERE PER SUPREMA VOLONTÀ DI DIO.

Catania, 25 ottobre 1952



Disegno di Eugenio S., 1952

Didascalia:

“ ‘Cristo.’ Genio Universale. In tal potere Egli Si mostrerà alla futura Generazione della nuova Razza Madre del mondo ”.





DAL CIELO ALLA TERRA

IL RINATO NEL TEMPO EUGENIO SIRAGUSA, ANNI 33.

IL SACRO CONVEGNO E I DISCORSI DELLA DIVINA SAPIENZA

NESSUNA COSA È LONTANA, E NESSUNA COSA È VICINA. TUTTO È IL TUTTO, SENZA SPAZIO E SENZA TEMPO. NON VI È ESSERE SULLA TERRA CHE NON TROVI TERRORI DELL'ABISSO. DI ESSO TROVA TERRORI PERCHÉ È IL TERRIBILE ED ATAVICO RICORDO DELLA DISCESA NEL MONDO DELLA MATERIA.

IL CADERE, NON È COME L'ALZARSI.

L'UNO È LA FORZA DELLA MATERIA, L'ALTRO È LA FORZA DELLO SPIRITO.

IL NUMERO È L'IMMAGINE DEL TEMPO; IL NUMERO È INFINITO COME IL TEMPO.

ALLONTANATEVI, NON OSATE PROFANARE UNA SOLA SILLABA DI CIÒ CHE HO SCRITTO.

CHE IO SIA VIVO O MORTO, RIMARRESTE SCHIACCIATI DAL PESO DELL'UNIVERSO.

RICORDATEVI BENE, NON SONO MAI NATO E NON SONO MAI MORTO. IO SONO SEMPRE ESISTO ENTRO IL TEMPO E FUORI DEL TEMPO. IO SONO L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA.

RAVVEDETEVI E NON SIATE SEMPLICI NEL DARE GIUDIZIO ALCUNO, POTRESTE FACILMENTE INCORRERE AD UNA PENOSA AUTOCONDANNA.

CERCATE DI COMPRENDERE, INVECE SI SGHIGNAZZARE E DI PRECEDERE L'IGNORANZA CHE SPESSO SENZA ACCORGERVENE, VI AVVOLGE E VI TORTURA IN TALE ESPERIENZA. BISOGNA COMPRENDERE DIO NELLE SUE DIVERSE MANIFESTAZIONI PER POTER CONOSCERE E PENETRARE L'ARCANO DEI SUOI MISTERI.

CONOSCERE SÉ STESSI, SIGNIFICA CONOSCERE DIO.

CONOSCERE DIO, VUOL DIRE AVER CONOSCIUTO SÉ STESSI.

COMPRENDERE L'INVISIBILE, VUOL DIRE ESSERE CRESCIUTI IN STATURA SPIRITUALE.

NON COMPRENDERE L'INVISIBILE, VUOL DIRE ESSERE CRESCIUTI IN STATURA MATERIALE.

IN VERITÀ, MEGLIO È COMPRENDERE L'INVISIBILE. SI HA LA CERTEZZA DI ESSERE UNO DEI PRIMI A SPICCARRE IL VOLO VERSO IL VERO SCOPO DELLA VITA.

AMARE LE COSE NON È SUFFICIENTE AMORE.

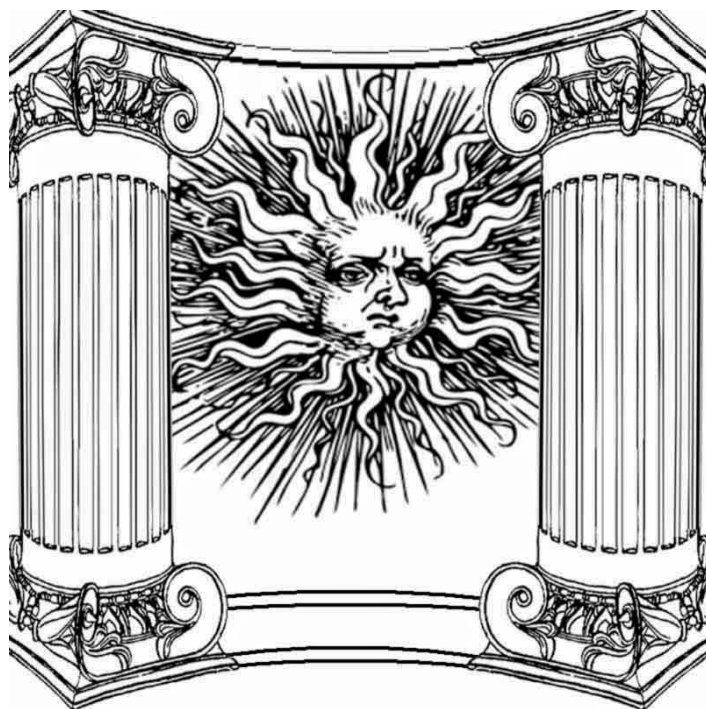
BISOGNA CONOSCERE IL MOTIVO DELLA GRANDEZZA DEL SACRIFICIO DELLE COSE PER CUI SI AMANO.

TUTTA LA CREAZIONE È NEL SONNO DELLA VITA, MA SE GUARDATE PIÙ IN LÀ DI QUESTO SONNO,

TROVERETE LO SPLENDORE IMMUTABILE DELLA SUA ETERNITÀ, VEGLIARE NELLA LUCE DIVINA DEL SUO PRINCIPIO IMMACOLATO.

CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO 'SOLE', È LA SFERA SU CUI LA MENTE DELL'ALTISSIMO GENERA NELLA SUA LUCE, LE FORME, IL PRINCIPIO, IL VOLERE CREATIVO. LÀ È LA CELESTE FUCINA DEGLI DEI; IL GRANDE LABORATORIO DELLE COSE CREATE ED INCREATE. DELLE COSE CHE FURONO, CHE SONO E CHE SARANNO. DI LÀ VENGO E DI LÀ RITORNANO.

Catania, 25 ottobre 1952





SAGGIO VENERABILE MAESTRO DELLO SPIRITO MIO,

IO MI SENTO BEATO QUANDO LA VOCE TUA VIBRARE FA L'ANIMA MIA. IO COLGO I TUOI INSEGNAMENTI PASSATI, COME NOVELLA FIORITURA E GLI ATTIMI CHE TRASCORRO SONO EBBRI DI FELICITÀ E DI GIOIA. SAGGIO VENERABILE MAESTRO DELLO SPIRITO MIO, LA LINFÀ DELLO SPIRITO TUO PADRONEGGIA NEL TEMPO REMOTO E PRESENTE E LA TUA SAGGIA PAROLA MI SUONA NELL'ANIMA E NEL CUORE. IO FUI IL TUO SERVO E SONO ANCORA IL TUO STESSO VOLERE. IO SONO L'ANIMA DELLA TUA ANIMA E PUR LA VOCE DELLA TUA VOCE. AL DI LÀ E AL DI QUA DEL TEMPO, IO CORRO PER SERVIRTI E PER ADORARTI, MAESTRO SAGGIO E VENERABILE DELLO SPIRITO MIO.

“BAHRAT, SVÉGLIATI!

BAHRAT, ASCOLTA!

RINATO SEI NELLA DESTINATA VIA. OPERA! IL SOLE, L'ARIA ED IL MARE SON LE TUE BRACCIA.

MUTA OGNI DIRETTIVA POICHÉ IL MALE AVANZA E DISTRUGGE.

SVÉGLIATI, BAHRAT, SVÉGLIATI ED ANNUNCIA CHE IL SETTIMO NODO SI È SCIOLTO.

OR SEI LIBERO, BAHRAT, CON LA TUA SAGGEZZA ANTICA E CON LA SAPIENZA NUOVA.”

SCIOGLITI, LUCE DELL'ANIMA MIA, SCIOGLITI!

OR PIÙ CHE MAI IO SENTO L'OPERA DELLO SPIRITO!

SCIOGLITI, LUCE DELL'ANIMA MIA, SCIOGLITI!

ILLUMINA E RISVEGLIA L'ASSOPITA SAPIENZA DELLA REMOTA VITA.

“BAHRAT, SVEGLIATI!

TU SEI DISCEPOLO DELLA FIAMMA ARDENTE.

BAHRAT, ASCOLTA!

TU SEI IL RINATO PER VOLERE DEI SETTE GIUDICI DEI CIELI.

BAHRAT, TU SEI IL SERVO DEI SERVI DELLO SPIRITO PURO, DELL'ASSOLUTO, DELL'IMMUTABILE, DELL'ETERNO PADRE DI TUTTI I PADRI.

BAHRAT, ASCOLTA:

OR È TEMPO DELLA SETTIMA CRESCITA ED OGNI COSA PRENDERÀ NUOVO CAMMINO.

VEGLIA DUNQUE, QUESTO È IL PRINCIPIO DEL TEMPO IN CUI SI MATURERANNO LE OPERE DELLO SPIRITO.

ORA È TEMPO, ED IL TEMPO È NUMERO. VEGLIA DUNQUE POICHÉ LA SPLENDIDA LUCE DELLO SPIRITO VERRÀ PER SQUARCIARE LE TENEBRE.

TAL COSE VERRANNO COME RUGIADA NELLA NOTTE E CHI SARÀ SVEGLIO IN QUEL GIORNO,

MAI SI CHIUDERANNO I SUOI OCCHI NÉ INSENSIBILI DIVERRANNO LE SUE ORECCHIE.

VEGLIA DUNQUE, BAHRAT, VEGLIA ED OPERA CON SENNO

POICHÉ DALL'OPERA TUA SI APRIRANNO LE PORTE DEI CIELI.”

ED IO ASCOLTO ATTENTAMENTE, VENERABILE MAESTRO DELLO SPIRITO MIO.

“SVEGLIATI, BAHRAT, SVEGLIATI!

LA TERRA, LE ACQUE E L'ARIA E PUR IL FUOCO PRENDERANNO DIVERSO CAMMINO.

BEN TU SAI E BEN TU RICORDERAI LE DIRETTIVE PRESE DALLE SETTE STELLE.

IL MUTAMENTO DELLE COSE CREATE È NEL TEMPO, COME FU, COME È STATO E COME SARÀ.

MOLTE COSE STRANE ALLA VOSTRA RAGIONE SI VERIFICHERANNO E NELLE VOSTRE ANIME LO SPIRITO OPERERÀ.

LA SUA OPERA È NUMERO. LA SUA PRESENZA È NUMERO. IL SUO GIUDIZIO È NUMERO.

ASCOLTA, BAHRAT, ASCOLTA:

CIÒ CHE È DENTRO DI NOI MEGLIO VEDE DI CIÒ CHE È FUORI DI NOI.

CIÒ CHE È FUORI VEDE AL DI QUA.

CIÒ CHE È DENTRO VEDE AL DI QUA E PUR VEDE AL DI LÀ.

TUTTO È FREDDO E TUTTO È FUOCO.

TUTTO È FUOCO E TUTTO È FREDDO.

OGNI COSA CREATA MUTA CAMMINO ED IL MONDO, MADRE, PUR MUTERÀ NEL TEMPO.

VEGLIA, BAHRAT, VEGLIA.

RICORDATI, BAHRAT, RICORDATI:

L'OPERA NOSTRA ALTRO NON È CHE COMUNE A TUTTE LE ALTRE OPERE DELLE COSE CREATE.





CHI VIVE NEL CORPO, CHI VIVE NELL'URNA DELLA MATERIA, OPERA NELL'ALBERO.
L'ALBERO OPERA PER TUTTI, TUTTI OPERANO PER L'ALBERO.
LA VITA OPERA E PUR LA MORTE FA SIMILE OPERA.
L'ANIMA ED IL CORPO SON MEDESIMA COSA. L'UNA È PER L'ALTRO, L'ALTRO È PER L'UNA.
NOI OPERIAMO PERCHÉ ALTRI OPERANO.
NOI ESISTIAMO PERCHÉ ALTRI ESISTONO.
NOI TRASFORMIAMO PERCHÉ ALTRI TRASFORMANO.
TUTTO È LEGATO COME UNA INTERMINABILE CATENA E NESSUNO MAI RIUSCIRÀ A SFUGGIRE DAL VOLERE
CHE SCORRE COME IL TEMPO.
SVÉGLIATI, BAHRAT, SVÉGLIATI:
IO SONO DENTRO DI TE PER SCIUGLIERE CIÒ CHE LEGATO STAVA.
PARLA DUNQUE, POICHÉ L'ANIMA TUA VIBRA E SI IMPREGNA DI SAGGEZZA E DI SAPIENZA,
E, COME ALLORA, ESSA È PIENA DI SPIRITUALE FORZA.”

EUGENIO SIRAGUSA – 22 novembre 1952

Alcune raffigurazioni di Bharat, l'Atlantideo, da sinistra:

1-Disegno di Vito Vitulli eseguito su indicazioni di Eugenio Siragusa; 2-Pittura indiana moderna ;

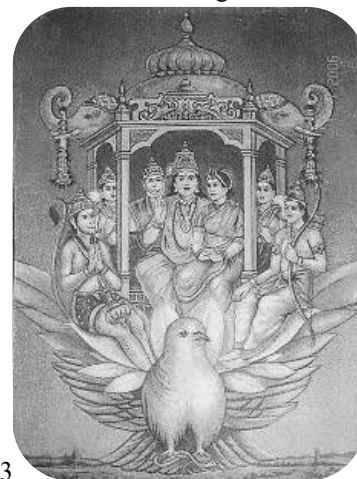
3-Arazzo indiano antico che raffigura Bharat e Rama a bordo della *Vimana*, mezzo di trasporto aereo riservato agli Dèi.



1



2



3



ANIME NEL SENTIERO,

IO SONO IL RINATO E QUEL CHE IO DICO A VOI BEN RICORDATEVI POICHÉ IL TEMPO È VICINO.

IO SON TESTIMONE DELLE COSE AVVENUTE NEL TEMPO ORMAI REMOTO

ED OR RICORDO COME COSE FUTURE.

RAVVEDETEVI POICHÉ ORA È TEMPO ED IL TEMPO È BREVE, SIATENE CERTI E CONVINTI.

LA FIACCOLA ARDENTE RIMUOVERÀ I TEMPI ED OGNI COSA PRENDERÀ LE ALI DI FUOCO.

LE BOCCHE DIVERRANNO MUTE ED IL RESPIRO LEGATO.

I VEGLIARDI SI MUOVERANNO E LE TENEBRE FUGGIRANNO POICHÉ LA LUCE DELLA LUCE COMPARIRÀ
NEL VORTICE DEL NUOVO CAMMINO.

LE COSE FERME PRENDERANNO MOVIMENTO E LE COSE IN MOVIMENTO SI FERMERANNO.

IL NUOVO ORIZZONTE, IN TAL MANIFESTAZIONE, APPARIRÀ E LA RAGIONE MUTERÀ IN PALLIDO BIANCO.

RAVVEDETEVI E MEDITATE SU CIÒ CHE IO DICO POICHÉ È TEMPO DELLA RAGIONE PURA.

IL RINATO – Catania, 17 Dicembre 1952





DAL CIELO ALLA TERRA

NON CREDIATE POSSIBILE L'ANNULLAMENTO COMPLETO DELL'INVOLUZIONE, MA PROPONETEVI DI CREDERE E DI VOLERE, CON RISOLUTEZZA E CON FORZA OPERATIVA SPIRITUALE, L'IMMEDIATA E PUR POSSIBILE METAMORFOSI DEL MOVIMENTO INVOLUTIVO. SE IL MOVIMENTO INVOLUTIVO È MALE, TALE NON RITENETELO PRIMA POICHÉ DA TALE MOVIMENTO SI SVEGLIA IN NOI LA SENSIBILITÀ DELLA COSCIENZA, E QUINDI LA CONCEZIONE DEL MOVIMENTO EVOLUTIVO.

IL MOVIMENTO INVOLUTIVO È IL MOTO-CAUSA, LA SENSIBILE VIBRAZIONE DELLA IPERSENSIBILE CONOSCENZA. SENZA DI ESSO, LA CONCEZIONE RIMARREBBE NELLA IMMOBILITÀ INCOSCIENTE.

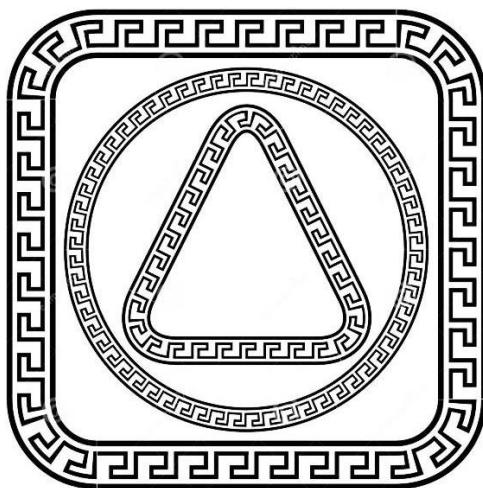
PER TALE RAGIONE, ESISTONO SPECIFICI MOVIMENTI INVOLUTIVI CHE, SE PUR TALI A NOI SEMBRANO, SONO NECESSARI A DETERMINARE LA PROGRESSIVA CONOSCENZA DELL'EVOLUZIONE.

È PUR VERO CHE NOI SIAMO, MA È ANCOR PIÙ VERO CHE IL PRINCIPIO DELLA NOSTRA ESISTENZA SARÀ SEMPRE UN MOVIMENTO INVOLUTIVO DEL MANIFESTATO E DEL NON MANIFESTATO, DELL'INCOSCIENTE E DEL COSCIENTE, MA IL POTERE DI UNA IMMEDIATA METAMORFOSI È INSITO IN TUTTI NOI.

POICHÉ IL MOVIMENTO DEL NON MANIFESTATO COSCIENTE-IPERSENSIBILE E DEL MOVIMENTO DEL MANIFESTATO INCOSCIENTE-SENSIBILE SONO IN CONTINUA OPERA FRA DI LORO, AVVIENE CHE TALE OPERA PRODUCE UNA RAZIONALE E METODICA EVOLUZIONE DELLA CONOSCENZA. PER CUI CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO 'MALE', ALTRO NON È CHE UNA TEMPORANEA MANIFESTAZIONE DELL'EFFETTO CONTRARIO DI CIÒ CHE NOI, IMMEDIATAMENTE, GIUDICHIAMO GIUSTO, BUONO E COSCIENTE.

È DUNQUE VERO CHE INVOLUZIONE ED EVOLUZIONE OPERANO PER UN MEDESIMO FINE E PER UN MEDESIMO PIANO: "COSCIENZA".

EUGENIO SIRAGUSA – Catania, 21 Dicembre 1952

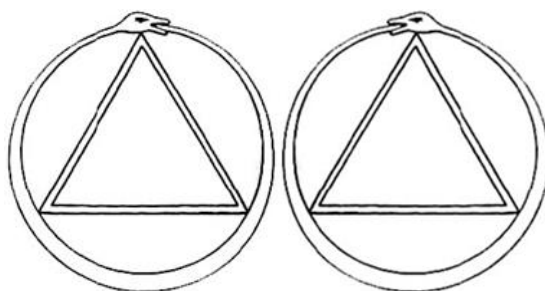


DAL CIELO ALLA TERRA

LA VITA-UNA E LA COSCIENZA-UNA

LA MIA POVERTÀ E PIÙ ANCORA L'INCOMPRESIONE DEGLI UOMINI SONO STATE LE SOLE BARRIERE DINNANZI AL MIO CAMMINO.

MA POICHÉ MI SON PROPOSTO UGUALMENTE DI INTRAPRENDERE L'ARDUA VIA DELLA VITA-UNA E DELLA CONOSCENZA-UNA, CON IL CONFORTO DELLA MIA FEDE E CON L'APPOGGIO INCONDIZIONATO DELLO SVILUPPO SPIRITUALE, HO CHIESTO A DIO E AL VENERABILE MAESTRO DI CONCEDERMI FORZA E LUCE, AFFINCHÉ IL MIO SFORZO ABBI A GUARIRE LE PIAGHE PROFONDE E DOLOROSE DI QUESTA IRREQUIETA UMANITÀ, OGGI PIÙ CHE MAI IN CAMMINO VERSO LE TENEBROSE VIE DEL MALE.





DAL CIELO ALLA TERRA LA VITA-UNA

MOLTE MIGLIAIA DI ANNI SONO ORAMAI PASSATI DA QUANDO LA VITA-UNA APRÌ I PRIMI SENTIERI DEI SEGRETI MOVIMENTI UNIVERSALI AL GENERE UMANO. DA PARECCHI ANNI A QUESTA PARTE, UNA SERIE DI NUOVE CONCEZIONI SONO ENTRATE A FAR PARTE DELLA VITA DELL'UOMO. NUOVI MOVIMENTI, NUOVE SCOPERTE E PUR NUOVE APPLICAZIONI E QUELLO CHE È PIÙ IMPRESSIONANTE, NUOVI SVILUPPI VIBRATORI DELLE ENERGIE PSICHICHE DELL'UOMO. LE CAUSE E GLI EFFETTI DI QUESTE NUOVE CONOSCENZE, CHE SI POTREBBERO DEFINIRE MOVIMENTI APPARENTEMENTE EVOLUTIVI, STANNO ALLA BASE DEL NUOVO E PUR INCOMPOSTO GENERE UMANO. IL SEGRETO PROFONDO DI TALE INCOMPOSTO MOVIMENTO DEL GENERE UMANO È RIVELABILE SOLO DOPO AVER RICEVUTO LA MASSIMA CONOSCENZA DELLA VITA-UNA E DELLA CONOSCENZA-UNA. IL GENERE UMANO È COMPOSTO DI TUTTE LE CREATURE UMANE E LE LORO ESISTENZE SONO INCONDIZIONATAMENTE LEGATE AD ALTRI TRE GRANDI GRUPPI DI CREATURE: IL GENERE ANIMALE, IL GENERE VEGETALE ED IL GENERE MINERALE. TUTTI I QUATTRO GENERI VIVENTI NON ESISTONO PER PURO CASO SU QUESTO MONDO COSÌ COME NON ESISTONO PER CASO NÉ QUESTO MONDO, NÉ IL SOLE, NÉ QUANT'ALTRO CI È DATO CONOSCERE. MA PIÙ CHE LA VOLUTA ESISTENZA, È INEVITABILE AMMETTERE I RAPPORTI E GLI SVILUPPI DI TALI RAPPORTI IN TUTTE E QUATTRO LE CREATURE, COMPRESO L'UOMO. INDUBBIAMENTE OGNUNO DI LORO VIVE, MUORE E SI RIGENERA, SVOLGENDO UNA SPECIFICA OPERA CHE VA DALLA VITA ALLA MORTE. MA, IN REALTÀ, LA MORTE NON FERMA NESSUNA ATTIVITÀ POICHÉ I LORO MOVIMENTI SUBISCONO IMMEDIATAMENTE DOPO UNA RADICALE EVOLUZIONE E QUINDI UNA NUOVA OPERA. NEL SENTIERO DELLA VITA-UNA, TALI CONOSCENZE SI SPINGONO OLTRE LA NORMALE CONCEZIONE UMANA POICHÉ LE MANIFESTAZIONI DEI DIVERSI MOVIMENTI DI OGNI SINGOLO GENERE SI LEGANO L'UNO ALL'ALTRO IN UN UNICO MOVIMENTO DI VIBRAZIONE UNIVERSALE. CONCEPIRE LA VITA-UNA È COSA ESTREMAMENTE DIFFICILE PER COLORO CHE VALUTANO LA PROPRIA ESISTENZA COME UN AVVENIMENTO ISOLATO O DEL TUTTO INDIPENDENTE. MOLTI CREDONO CHE LA VITA È COSA COMPIUTA CON CIÒ CHE CHIAMANO AVVENIMENTO DEL GIORNO. MOLTI ANCORA VOGLIONO ISOLARSI COME SPECIE SUPERIORE, PRATICANDO OPERE CHE CON COSCIENZA DICONO DI ESSERE SOLO LORO E SOLTANTO LORO I CAPACI. LA VITA-UNA RICHIEDE UNA MAGGIORE COSCIENZA E PIÙ SANI PRINCIPI POICHÉ È IN ESSA CHE SI FONDONO TUTTE LE VERITÀ. CON GLI ATTUALI PRINCIPI, NON AVREMO MAI SANE VIBRAZIONI NÉ CI RENDEREMO CONTO DEL PERCHÉ DEI TRAGICI MOVIMENTI DEGLI ELEMENTI PURI. NOI CI SGOMENTIAMO PER CIÒ CHE STA SUCCEDENDO E CI RENDIAMO CONTO DELLA ANORMALITÀ CON CUI TALI EFFETTI SI MANIFESTANO, MA NON SAPREMO MAI QUALE È LA CAUSA NÉ POTREMO MODIFICARE IL MOVIMENTO DI TALE CAUSA SENZA CONOSCERE LA SEGRETA E PUR VERACE VITA-UNA. DOMANDARCI IL PERCHÉ DI TALI EFFETTI NON È SUFFICIENTE NÉ È SUFFICIENTE PENSARE CHE TALI EFFETTI SONO NATURALMENTE REGOLARI. LA RISPOSTA AL PERCHÉ DI TALI EFFETTI VA CERCATA PRINCIPALMENTE IN NOI E SOLTANTO IN NOI (E PER "NOI" SIGNIFICO L'INTERA UMANITÀ). NELL'ATTUALE CONCEZIONE UMANA, L'ANIMALE È UNA BESTIA, LE PIANTE IN GENERE SONO PIANTE ED I MINERALI SONO IN GENERE BUONI ED UTILI. L'UOMO INVECE NE È IL PADRONE ASSOLUTO E SE NE SERVE COME MEGLIO CREDE. DIREI ANCH'IO CHE TALE CONCEZIONE È ECCELLENTE SE NON AVESSE COMPRESO CHE IN QUESTE CONCEZIONI MANCA UNA GRANDE VERITÀ, E CIOÈ "LA CONOSCENZA-UNA". LA VITA-UNA E LA CONOSCENZA-UNA SONO IN UN MEDESIMO SENTIERO ED È IMPOSSIBILE RILEVARE IL SEGRETO DELLA VITA-UNA SCONOSCENDO LA CONOSCENZA-UNA E VICEVERSA. INFATTI, LA CONOSCENZA-UNA È UNA CONSEGUENZA DELLA VITA-UNA, COSÌ COME LA VITA-UNA È UNA CONSEGUENZA DELLA CONOSCENZA-UNA. A QUESTO PUNTO SI MANIFESTA IL BISOGNO DI DIRE "PANE AL PANE, VINO AL VINO".





DAL CIELO ALLA TERRA L'AZIONE VIBRATORIA DEL CERVELLO

NOI RAGIONIAMO, PENSIAMO.

NOI OPERIAMO.

NOI TRASFORMIAMO.

TUTTO CIÒ FACCIAMO PER MEZZO DELLA VITA, MA ANCHE PER MEZZO DEI TESSUTI CELLULARI DEL CERVELLO E DELLA COLLABORAZIONE DI TUTTI GLI ALTRI ORGANI: CUORE, POLMONI, OCCHI, NASO, ECC. EVIDENTEMENTE SAPPIAMO PRINCIPALMENTE CHE SENZA LA QUOTIDIANA ALIMENTAZIONE NÉ IL CERVELLO, NÉ GLI ALTRI ORGANI POSSONO SVOLGERE LA NORMALE OPERA VIBRATORIA E QUINDI LA REGOLARE FUNZIONALITÀ DEL FISICO. PER ALIMENTI COMUNEMENTE CI SERVIAMO DI CARNE ANIMALE, E DI VEGETALI, E DI MINERALI, SOTTO DIVERSE FORME. DI QUESTE TRE SPECIE DI CREATURE, IL FISICO UMANO SI SERVE PER INTEGRARE CONTINUAMENTE LE ENERGIE SUFFICIENTI, ATTE A PROMUOVERE LE NECESSARIE VIBRAZIONI DEI COMPLESSI CELLULARI DEI DIVERSI ORGANI.

MA, IN REALTÀ, SE PUR DIVERSI SONO GLI EFFETTI DELLE VIBRAZIONI DI OGNI SINGOLO COMPLESSO CELLULARE, LO SCOPO È SEMPRE IL MEDESIMO POICHÉ LA PARTE DELLE SPECIE CHE QUOTIDIANAMENTE ASSORBIAMO, SI DISTRIBUISCE SECONDO UNA SPECIFICA ATTIVITÀ.

(ANCHE SE ROZZAMENTE ESPRESSO, QUESTO PRIMO CONCETTO ESPRIME APPENA IL PRINCIPIO DELLA VITA-UNA).

MA QUELLO CHE PIÙ MI PREME DIMOSTRARE È L'INTERA CONCEZIONE.

COMUNEMENTE NESSUNO DI NOI SI RENDE CONTO DI UNA ATTIVITÀ MOLTO IMPORTANTE E CIOÈ:

IL NOSTRO SVILUPPO PSICHICO È SUBORDINATO AL COMPORTAMENTO NORMALE OD ANORMALE DELLA SPECIE IN EVOLUZIONE, SIA ESSA CARNE ANIMALE, SIA VEGETALE O MINERALE.

EVIDENTEMENTE, TALE COMPORTAMENTO PROMUOVE UN MOVIMENTO DI ECCITAZIONE PIÙ O MENO FORTE O PIÙ O MENO REGOLARE.

PER CUI È DA CREDERE CHE LE VIBRAZIONI CELLULARI DEL CERVELLO HANNO MOLTO IN COMUNE CON I MOVIMENTI EVOLUTIVI DI UNA O PIÙ SPECIE DIVENUTE ENERGIA ATTIVA PURA.

NON SONO SINGOLE CONOSCENZE O SINGOLE VITE, MA BENSÌ UNA SOLA VITA IN DIVERSE E SVARIATE MANIFESTAZIONI CON UNA SOLA CONOSCENZA IN DIVERSE FASI DI MOVIMENTO.

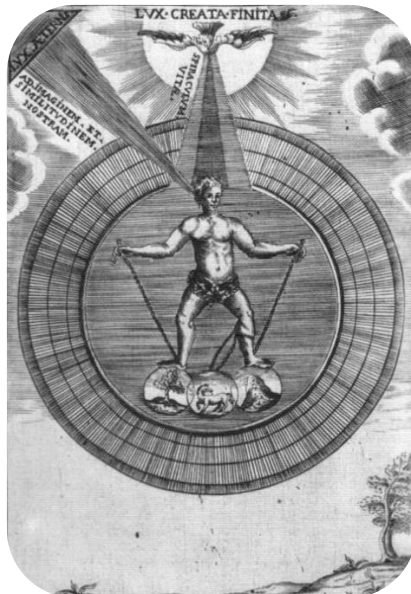
QUANDO PARLIAMO DI NOI, IN NOI VIBRANO I MOVIMENTI EVOLUTIVI DELLE ALTRE TRE SPECIE.

QUANDO ESPRIMIAMO UN PENSIERO, IN ESSO VI È PURE LA VIBRAZIONE EVOLUTA DELLE TRE SPECIE.

NOI NON FACCIAMO ATTI INDIPENDENTI, MA CI MANIFESTIAMO PER MEZZO DI QUELLE ENERGIE LE CUI CARATTERISTICHE SI MUOVONO IN SENSO ORDINATO, IN MILIARDI DI STAZIONI ESISTENTI NEL NOSTRO CORPO. QUANDO IL BRACCIO SI MUOVE, SONO ENERGIE DELLE TRE SPECIE CHE COLLABORANO, SE PUR CON DIVERSI MOVIMENTI, A PRODURRE LE NECESSARIE VIBRAZIONI.

LA VITA-UNA E LA CONOSCENZA-UNA VUOLE ANCHE ESSERE L'ESPRESSIONE UNIVERSALE DEL BENE INFINITO, POICHÉ L'OPERA ORDINATA E COSCIENTE DELLA VITA E DELLA MORTE PRODUCE L'EVOLUZIONE CONTINUA FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA FELICITÀ ETERNA.

EUGENIO SIRAGUSA – IL RINATO – Catania, 25 dicembre 1952





DAL CIELO ALLA TERRA

COSCIENZA, SCIENZA, GIUSTIZIA, FILOSOFIA COSMICA

SE PER GLI ANTICHI PADRI IL SOLE FU OGGETTO DI SENTITA E PROFONDA ADORAZIONE, PER ME EGLI È QUALCOSA DI PIÙ GRANDE, DI PIÙ INFINITAMENTE ADORABILE. [IN ESSO – *N.d.T.*] HO SEMPRE NOTATO, ED ANCOR DI PIÙ NOTO OGGI, LA INCOMMENSURABILE E DIVINA PRESENZA DI TUTTO CIÒ CHE L'UMANA INTELLIGENZA HA SEMPRE, ED IN TUTTI I TEMPI, IDENTIFICATO IN COLUI CHE HA CHIAMATO DIO.

EUGENIO SIRAGUSA – Catania, 10 agosto 1962

QUANDO CESSERÀ IL DESIDERIO DI CREARE A COLUI CHE È IL PRINCIPIO O L'ANIMA DI OGNI COSA, ALLORA LA IMMOBILITÀ DELLA VITA CREATIVA SARÀ INEVITABILE.

SU QUELL'ASTRO CHE GLI UOMINI CHIAMANO SOLE, RISIEDE QUELL'INCOMMENSURABILE ED INCONOSCIBILE INTELLIGENZA COSMICA, CHE È LA PRINCIPALE CAUSA DI TUTTI QUEI VEICOLI CONOSCIUTI ED IGNORATI CHE PLASMANO, ORGANIZZANO, MODIFICANO E FANNO VIBRARE DI VITALE COSCIENZA LA VITA DI TUTTE LE COSE.

ESSO È IL LOGOS DELLA DIMENSIONE PURA, OVE LA ESTREMA EVOLUZIONE DI OGNI ESSERE SI IDENTIFICA CON LA COSCIENZA CREATIVA COSMICA.

SE È VERO CHE DA ESSO SCATURISCONO TUTTE QUELLE CAUSE PER CUI OGNI COSA È SOGGETTA A SUBIRNE GLI EFFETTI, È PURE VERO CHE LA FONDAMENTALE LEGGE DEL DIVENIRE DI TUTTE LE COSE E LE LORO SVARIATE METAMORFOSI, SONO LEGATE IN MODO ASSOLUTO AD ALTRETTANTE LEGGI DI NATURA INVERSA.

L'ESTERIORE DI OGNI COSA È L'ESPRESSIONE DELL'INTELLIGENZA COSMICA IN UNA DELLE TANTE DIMENSIONI IN CUI SI AGITANO I CICLI EVOLUTIVI DELLA CREAZIONE. L'INTERIORE DI OGNI COSA È QUELLA INVISIBILE FORZA INTELLETTIVA COSMICA CHE ESERCITA, NELLA CREAZIONE DEL TUTTO, QUELLE STRUTTURE PER CUI OGNI COSA È COSTRETTA AD ASSUMERE, NEL CAMPO FISICO E PSICHICO, UNA PARTICOLARE FORMA ESTERIORE E UN PARTICOLARE GRADO DI COSCIENZA.

NELL'ATTUALE DIMENSIONE LA PERSONALITÀ ESTERIORE, TEMPORANEO ASPETTO DELL'INTELLIGENZA COSMICA, È LA STRUTTURA IDEALE IN CUI ESSA SI MANIFESTA SOGGETTIVAMENTE; IL CORPO È IL SOGGETTO, MENTRE L'INTELLIGENZA COSMICA È L'OGGETTO, O MEGLIO LA VERA ED UNICA IDENTITÀ CHE SUBORDINA AL SUO VOLERE L'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI TUTTE QUELLE STRUTTURE CHE VOGLIONO ESSERE SUE CAPACITÀ ESPRESSE NELL'ESISTENZA BIO-FISICA-PSICHICA.

NELL'ATTUALE DIMENSIONE L'OPEROSA ATTIVITÀ DI TUTTI QUEGLI ORGANI CHE COSTITUISCONO IL SOGGETTO, E SOSTITUISCONO L'OGGETTO, È LA MANIFESTAZIONE DELLA PERCEZIONE DI TUTTI GLI EFFETTI FISICI IN RAPPORTO ALLA DIMENSIONE DELL'OGGETTO.

QUANDO L'OGGETTO, O MEGLIO L'INTELLIGENZA COSMICA, AVRÀ RAGGIUNTO LA SATURAZIONE DELLA SUA MANIFESTAZIONE NEL CAMPO FISICO, SÌ DA CONSENTIRGLI IL COSIDETTO TRAPASSO DIMENSIONALE, L'ATTIVITÀ DEL SOGGETTO O MEGLIO DELLE STRUTTURE ESTERIORI, VIENE A CESSARE PER LA MANCATA ASSISTENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA. CIÒ DETTO, IL SOGGETTO RIMANE INORGANIZZATO E QUINDI IN VIA DI LENTO DISFACIMENTO, MENTRE L'OGGETTO INIZIA LO SVOLGIMENTO DELLE SUE ATTIVITÀ ATTRAVERSO LE NUOVE CAUSE ED I MOLTEPLICI EFFETTI DELLA NUOVA DIMENSIONE. A QUESTO PUNTO, L'OGGETTO, O MEGLIO L'INTELLIGENZA COSMICA, RITORNA ALLO STATO SEMI-ORIGINARIO ESSENDO ANCORA IMPREGNATO DI TUTTI QUEGLI EFFETTI DI CARATTERE PSICO-FISICO.

IO DICO CHE, SE IN OGNUNO DI VOI PROVOCATE LA VOLONTÀ DELLA COSMICA INTELLIGENZA, IL VOSTRO CORPO DIVERRÀ COME È GIUSTO CHE SIA, IL PIÙ DOCILE ED IL PIÙ SENSIBILE STRUMENTO DI FELICITÀ E DI SODDISFACIMENTO.

IL VOSTRO CORPO, ESSENDO STRUTTURA SOGGETTIVA NELLA COMPOSTEZZA DELLA SUA NATURA MATERIALE, PROPONENDO I COMPLEMENTI ALL'OGGETTO ASSOPITO, INFORMA GLI ATTI SECONDO I SUOI ISTINTI E, SPESSO, PROVOCA UN SERVIZIO ARBITRARIO, O MEGLIO, UN'OPERA SENZA COSCIENZA.

È VERA DUNQUE LA INDISPENSABILE NECESSITÀ DELLA VOLONTÀ DELL'INTELLIGENZA COSMICA, AL FINE DI EVITARE CHE IL SOGGETTO, O MEGLIO IL CORPO, ARBITRI GLI ATTI E LE COSE SECONDO LA SUA INTIMA NATURA, DANDO L'IMPRONTA DI UN CARATTERE ESTREMAMENTE DIVERSO ED INVITANDO, IN TAL MODO, LO STESSO OGGETTO A SUBIRNE GLI EFFETTI.

È QUANTO MAI PERICOLOSO LASCIARE ASSOPITA LA VOLONTÀ DI QUELL'ESSERE CHE SI IDENTIFICA A QUELLA DIMENSIONE ORIGINARIAMENTE PERFETTA. UNA LIMITATA PARTECIPAZIONE APPORTEREBBE, IN MODO TANGIBILE, UN COMPLESSO DI EFFETTI ASSAI NOCIVI ALL'EQUILIBRIO DELLA STRUTTURA MATERIALE DEL SOGGETTO.





LA INSUFFICIENTE ATTIVITÀ DI UNA PARTE DEL SOGGETTO, O MEGLIO DEL CORPO, NEL TEMPO ASSAI PREMATURO, È APPUNTO UN EFFETTO CAUSATO DALL'ASSENZA DELLA VOLONTÀ DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

IL SOGGETTO, O MEGLIO IL CORPO MATERIALE CON TUTTE LE SUE STRUTTURE ESTERIORI, È L'ABITACOLO DELL'OGGETTO CHE È L'INTELLIGENZA COSMICA.

IL SOGGETTO MENOMATO DA UNA O PIÙ STRUTTURE ESTERIORI, NON LIMITA, IN CERTI CASI PARTICOLARI, IL DIRITTO DELL'OGGETTO DI RIMANERE IN QUELLA DATA DIMENSIONE.

NON È COSÌ, INVECE, QUANDO IL SOGGETTO DIVIENE PRIVO DI QUEL LEGAME CHE È IL PRESUPPOSTO BASILARE SU CUI POGGIANO I MASSIMI VALORI INTERIORI E PER CUI SI MANIFESTA LA CONTINUITÀ DI COESISTENZA.

QUANDO IL SOGGETTO È COSTRETTO A SUBIRE IL COMPLESSO PASSIVO DELLE SUE DISORDINATE ED ARBITRARIE ATTIVITÀ, PONENDO SUL CAMPO STRUTTURALE ESTERIORE UN CUMULO DI EFFETTI PARTICOLARMENTE NEGATIVI, SÌ DA INDURRE GLI ORGANI, IMMEDIATAMENTE OPERANTI NEL CAMPO DELL'OGGETTO, A RICEVERE UNA SERIE DI STIMOLI NEGATIVI E QUINDI PROGRESSIVAMENTE LETALI, L'OGGETTO RIMANE IN ATTESA DI INTERVENTO.

È VERO CHE L'INTELLIGENZA COSMICA PUÒ ENERGICAMENTE INTERVENIRE, MA È PUR VERO CHE IL SUO INTERVENTO È SUBORDINATO AD UN ATTIVO ESERCIZIO MENTALE CAPACE DI CONVERGERE IL SUO BENEFICO INFLUSSO SU QUEL DETERMINATO PUNTO.

IN SINTESI, LA VERITÀ È LA SEGUENTE:

COME HO GIÀ ACCENNATO, IL CORPO MATERIALE CHE IO CHIAMO 'SOGGETTO', È IN REALTÀ L'ABITACOLO DELLO SPIRITO CHE IO CHIAMO 'OGGETTO' O 'INTELLIGENZA COSMICA'.

QUESTO ABITACOLO, OVVERO IL CORPO, È IL MEZZO CON CUI LO SPIRITO SI COMPIACE DI MANIFESTARSI NEL CAMPO DIMENSIONALE FISICO-PSICHICO.

IL CORPO, ESSENDO ESSO UNA COSTRUZIONE IDEALE CHE MANIFESTA APPUNTO LE CAPACITÀ CREATIVE DELL'INTELLIGENZA COSMICA, DOVREBBE RIMANERE UN PERFETTO SUBORDINATO AGLI STIMOLI REALI CHE GLI GIUNGONO DALL'INTERNO. COSÌ NON È SE IL SUO ABITACOLO DIVIENE UN VIBRATORE DI EFFETTI ESTERIORI SCATURENTI DALL'ECESSIVA EMOTIVITÀ DELLA SUA NATURA ESTREMAMENTE OPPOSTA A QUELLA DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

LA COSCIENZA, CHE È APPUNTO IL PONTE CHE UNISCE NELLA DIMENSIONE L'UNO ALL'ALTRO, VORREBBE ESSERE L'EQUILIBRATORE, MENTRE LA VOLONTÀ VUOLE ESSERE UN PONTE DI CORRISPONDENZA TRA LE ESIGENZE DELL'ABITACOLO ED IL CORRISPONDENTE BISOGNO DELLO SPIRITO.

INFINE, LA PSICHE VUOLE ESSERE UN SERBATOIO DI VALORI ACQUISITI, IMMOBILI E MOBILI. QUELLI IMMOBILI APPARTENGONO ALLA CAUSA DELL'ABITACOLO VIBRANDO SUL SUO PIANO DIMENSIONALE; QUELLI MOBILI SONO INVECE LEGATI AL PIANO DIMENSIONALE DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

LA MANIFESTAZIONE DELL'ESTERIORE È L'EFFETTO VIBRATORIO DELLA CAUSA IN SÉ MANIFESTANTE. POICHÉ LA CAUSA È L'INTELLIGENZA COSMICA, È VERO CHE L'ESTERIORE È L'ESPRESSIONE DI UN DATO EVOLUTIVO DELL'INTELLIGENZA COSMICA IN QUELLA DETERMINATA DIMENSIONE. LO SVILUPPO PSICO-FISICO DELL'ESSERE MANIFESTATO È INTIMAMENTE LEGATO ALLA COSCIENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA, POICHÉ SONO QUATTRO LE COSCIENZE BASILARI DELLA DIMENSIONE MATERIALE E PRECISAMENTE:

- A) COSCIENZA MINERALE
- B) VEGETALE
- C) ANIMALE
- D) UMANA

È VERO CHE L'ESPRESSIONE DI QUEL DATO EVOLUTIVO, SOPRA ESPRESSO, È CORREDATO DA UNA COSCIENZA E QUINDI DA UNO SVILUPPO PSICO-FISICO INERENTE AL PIANO BASILARE.

NELLA FIGURA DELLA PIRAMIDE VI È, IN PRATICA, IL SEGRETO DEGLI ATTI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DI OGNI SINGOLA COSCIENZA RISPETTO AL TEMPO E DEL MOTO DEGLI ELEMENTI, QUEST'ULTIMI, EFFETTI PRINCIPALI DELLA COSTITUZIONE DIMENSIONALE MATERIALE.

- LA COSCIENZA MINERALE SI EVOLVE IN COSCIENZA VEGETALE.

- LA COSCIENZA VEGETALE SI EVOLVE IN COSCIENZA ANIMALE.

- LA COSCIENZA ANIMALE SI EVOLVE IN COSCIENZA UMANA.

A+B+C=D. UNA FORMULA INVERSA NON È POSSIBILE!





È INVECE POSSIBILE CHE 'D' SI MANIFESTI CON UNA PARTICOLARE INFLUENZA DI 'A' O DI 'B' O DI 'C', SENZA PER QUESTO SOSTITUIRSI ALLA BASILARE COSCIENZA UMANA, CHE È APPUNTO L'ESPRESSIONE MASSIMA DEL CICLO QUATERNARIO DELLA DIMENSIONE MATERIALE SUL PIANO ESTERIORE PSICO-FISICO. L'INTELLIGENZA COSMICA, PUR ESSENDO PRESENTE IN TUTTE LE COSE IN SOSTA NELLE VARIE DIMENSIONI DEL PIANO FISICO E PUR ESSENDO LA CAUSA PRINCIPALE E QUINDI PARTECIPANTE ALLA FORMAZIONE DI TUTTI QUEGLI EFFETTI CHE LEGANO ED ORGANIZZANO LE VARIE STRUTTURE DELLE COSE NEI DIVERSI CICLI EVOLUTIVI, NON PERDE AFFATTO LE SUE CARATTERISTICHE COSMICHE.

PUR PARTECIPANDO NELLE MANIFESTAZIONI CREATIVE DEL DIVENIRE CONTINUO E QUINDI DELL'ETERNA METAMORFOSI DI TUTTE LE COSE, LA INTELLIGENZA COSMICA RIMANE LEGATA ALLA SUA NATURA ETERNA.

ANCHE NEI PIANI SUPERIORI DELLA TRIADE, O MEGLIO NELLE DIMENSIONI METAFISICHE E SPIRITUALI, ESSA NON CESSA DI ESSERE COSMICAMENTE TALE.

NELLA TRIADE SUPERIORE, LA MANIFESTAZIONE DELL'INTELLIGENZA COSMICA È DEL TUTTO DIVINA. INIZIAMO COL DIRE CHE IL PRIMO CICLO EVOLUTIVO DELLA TRIADE SUPERIORE È SUL PIANO METAFISICO E QUINDI, UNA ESPRESSIONE CREATIVA INTERIORE CON INFLUENZE PIÙ O MENO DI CARATTERE ESTERIORE.

- A) PIANO METAFISICO
- B) PIANO SPIRITUALE
- C) PIANO DIVINO

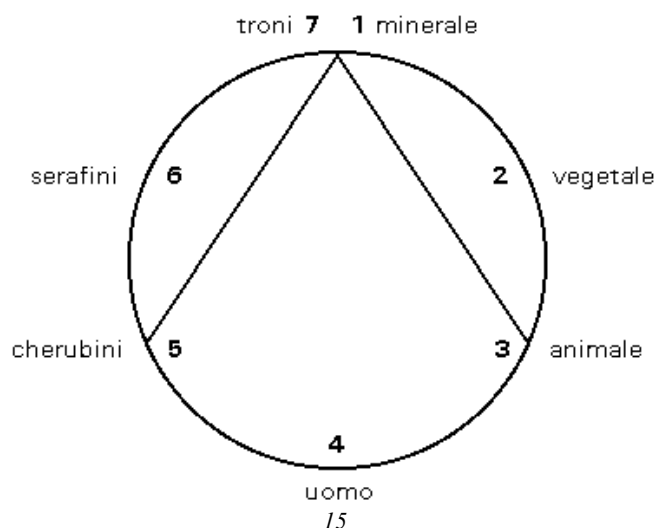
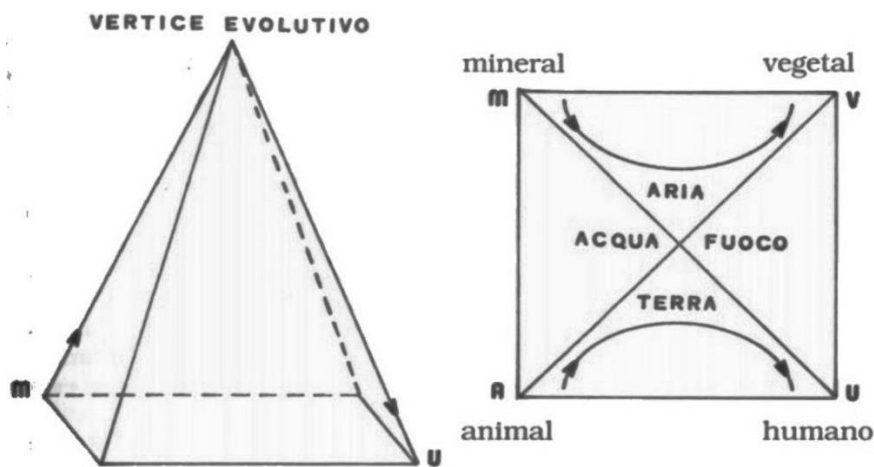
RIEPILOGANDO

$A+B+C=D$

$A+B+C+D=$ PIANO METAFISICO.

L'UOMO, SINTESI DINAMICA EVOLUTIVA DEL QUATERNARIO PSICO-FISICO, DIVIENE LA COSCIENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA, O MEGLIO, UNA CREATURA SU UN PIANO DIMENSIONALE COSMICO".

EUGENIO SIRAGUSA





MIO BUON AMICO,

IN VERITÀ IO DICO A TE: VI SON DUE PORTE DA APRIRE IN VITA ED UNA DA CHIUDERE DOPO. OR SUCCEDERE CHE IN VITA L'UOMO NE APRE UNA SOLA E L'ALTRA SPESSO LA TIEN SEMPRE CHIUSA. EPPUR QUELLA INFINE SI DEVE CHIUDERE. IO ED ALTRI, CHE AMOR ALLO SPIRITO ABBIAMO, TENIAMO AMBEDUE LE PORTE APERTE POICHÉ L'UNA CONDUCE OVE GLI OCCHI VEDONO E LE MANI TOCCANO, L'ALTRA OVE IL PENSIERO VEDE ED IL PENSIERO TOCCA. STRANO PUÒ SEMBRARE A TE, MIO BUON AMICO, TAL DIMOSTRAZIONE EPPUR STRANO NON È PER ME ED ALTRI CHE DOLCEZZA PROVIAMO DI TAL VERITÀ. OR IO DICO A TE CHE CONVERSAR CON LO SPIRITO NON SI USA VERBA TONANTE POICHÉ TAL VERBA È DALL'UNA PORTA, MA BEN IO DICO CONVERSAR CONVIENE COME SILENZIOSO VENTO POICHÉ TAL VERBO È DALL'ALTRA PORTA.

IO PROVO FELICITÀ E AMORE, CARITÀ E BONTÀ, SAPIENZA ED INTELLIGENZA, CONSIGLI E TIMORE IN DIO, QUANDO DALL'ALTRA PORTA USCIR DESIO, POICHÉ QUANDO IO TAL SOGLIA VARCO, IL MIO CONVERSAR PUR SILENZIOSO È TALMENTE DOLCE CH'IO NON SENTO DI RIENTRAR NUOVAMENTE DI QUA.

E DI QUA RIENTRO PER L'UNA PORTA POICHÉ DAL CONVERSAR APPRENDO DIVERSE DIRETTIVE CHE CONVIEN UBBIDIRE PER IL TIMORE CHE IN DIO SI SENTE.

E RIENTRO CONSIGLIATO E PIEN DI BONTÀ E CARITÀ. TAL COSE L'UNA PORTA NON DÀ ALL'ANIMA E PERCIÒ, QUANDO DALL'ALTRA PORTA IO RIENTRO FELICE E GRAVIDO DI TANTA SPERANZA E AMORE, I MIEI OCCHI DIVENGONO ALQUANTO TRISTI PER CIÒ CHE IO VEDO E TOCCO DI QUA, OVE AL DI QUA IO NON VEDO EPPUR SON TANTO FELICE.

OR TU, MIO BUON AMICO, PER CIÒ CHE IO DICO A TE, VUOLE SIGNIFICARE L'INDIRIZZO PER IL RITORNO TUO ALL'ALTRA PORTA POICHÉ LÀ SON RIMASTE PRESE DAL DUBBIO LE DIRETTIVE.

L'UNA PORTA È APERTA E L'ALTRA È CHIUSA E TAL SITUAZIONE NON È GIUSTA. EGLI, COLUI CHE NON SI VEDE E CHE NOI PENSIAMO, SI COMPIACE ENTRAR DALL'ALTRA PORTA POICHÉ DI LÀ EGLI ENTRA. E POICHÉ EGLI ENTRANDO CHIUDE L'UNA PORTA, LO SPIRITO SI RIACCENDE E CIÒ CHE NASCE NELLA MENTE SON CONSIGLI POICHÉ IL MAESTRO PARLA.

A TAL PUNTO, L'ANIMA ACQUISTA NUOVO CARATTERE E L'OPERA DEL CORPO SEGUE ALTRO DISEGNO. IO DICO ANCORA A TE: SE TAL DISPOSIZIONE NON OPERA LA VOLONTÀ TUA, L'ALTRA PORTA MAI SI APRIRÀ NEL TEMPO DELLA VITA MA SOLO QUANDO VERRÀ L'ORA CHE VERRÀ APERTA DAL DI FUORI, POICHÉ L'UNA PORTA SI CHIUDE PER SEMPRE.

SII DUNQUE ATTENTO E CONSIGLIATO A NON AVER MINIMO DUBBIO NÉ PAZIENZA LIMITATA POICHÉ LO SPIRITO ARDE IN NOI SE IL SOFFIO DEL NOSTRO AMORE E DELLA NOSTRA FEDE LO SCUOTE ORA E SEMPRE.

SE CIÒ NON OPERI, NESSUNO ENTRERÀ DALL'ALTRA PORTA NÉ L'UNA PORTA DARÀ BUONI CONSIGLI. NOI E L'ALBERO SIAMO MEDESIMA COSA, LÀ OVE LE RADICI AFFONDANO È L'UNA PORTA E LÀ OVE LE FOGLIE E I FRUTTI SI MANIFESTANO, È L'ALTRA PORTA.

SE UNA E L'ALTRA SON MEDESIMA COSA, L'UNA E L'ALTRA OPERANO PER DIVERSO CONSIGLIO.

SII CONSIGLIATO E NON MUTAR LA VOLONTÀ DEL DIVINO POICHÉ SE COSÌ AVVIENE, RIMARRAI AD ATTENDERE DALL'UNA PORTA SENZA ALCUNA SPERANZA DI SOLLIEVO.

ABBI FEDE, MIO BUON AMICO, POICHÉ È IL TEMPO DELL'OPERA DELLO SPIRITO.

EUGENIO SIRAGUSA – Settima Generazione – 1952





DAL CIELO ALLA TERRA LACRIME DI SOLE

IN QUESTI ULTIMI TEMPI, HO SENTITO RIPETERE CON FREQUENZA CHE IL MONDO NON È PIÙ QUELLO CHE ERA CINQUANT'ANNI FA, E CHE MOLTI AVVENIMENTI DI NATURA DIVERSE SI MANIFESTANO DINNANZI AL CAMMINO DI QUESTA GENERAZIONE.

INFATTI, IL MONDO NON È SEMPRE LO STESSO NE LO È STATO MAI DA CHE MONDO È MONDO.

QUELLO CHE OGGI NOI PENSIAMO, ALTRI PIÙ VECCHI DI NOI LO PENSARONO E LO PENSARONO PURE COLORO CHE FURONO NEI TEMPI REMOTI.

IN REALTÀ, QUESTA GRANDE PALLA SOSPESA NELLO SPAZIO CHE CI CONTIENE E CI NUTRE E CHE NOI CHIAMIAMO 'TERRA', PER LA SUA NATURA COSMOLOGICA, USA CRESCERE USANDO IL METRO DEL TEMPO UNIVERSALE, MOTIVO PER CUI CI RIESCE INCOMPRENSIBILE QUEL SOTTILE CAMBIAMENTO, POICHÉ COMPRENDIAMO ED AMMETTIAMO GIUDICANDO CON LA NOSTRA NATURA E CON IL NOSTRO TEMPO. MA IL MONDO È IL MONDO, ED ESSO NON SI UNIFORMA AI NOSTRI TEMPORANEI DESIDERI DI FARSI NOTARE SEMPRE LO STESSO.

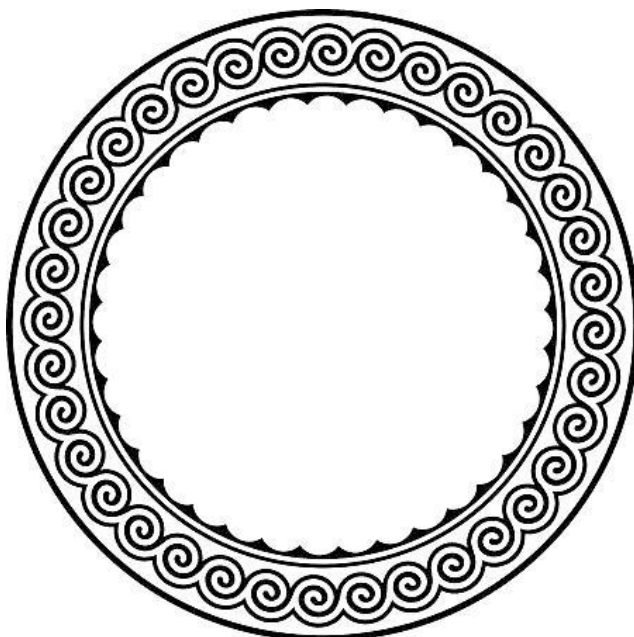
ANCHE A NOI NON PIACE, SE PUR QUALCHE VOLTA LO DESIDERIAMO, DI FARCI CRESCERE LA BARBA QUANDO ANCORA NON È GIUNTO IL MOMENTO O RITORNARE BAMBINI QUANDO ORMAI SIAMO VECCHI.

LA CRESCITA DI OGNI COSA APPORTA DEI CAMBIAMENTI, E QUESTA È UNA LEGGE IMPERITURA ED UNIVERSALE, PER CUI NESSUNO, DAL MINERALE ALL'UOMO E DAL MONDO ALL'UNIVERSO, PUÒ SFUGGIRE AGLI EFFETTI CHE PER TALE INDISCUTIBILE RAGIONE SI VERIFICANO.

INFATTI IL MONDO NON È SEMPRE STATO COSÌ COME OGGI APPARE AI NOSTRI OCCHI, QUANDO OSSERVANDO IL MAPPAMONDO, RILEVIAMO IL SUO VOLTO E I SUOI LINEAMENTI FATTI DI CROSTA TERRESTRE E DI MARI. DURANTE I SUOI SEICENTOMILIONINOVECENTOCINQUANTATREMILA ANNI DI VITA, BEN SEI VOLTE HA CAMBIATO I SUOI LINEAMENTI, E LA SETTIMA VOLTA, POTREBBE AVVERARSI IL FATIDICO ANNO DUEMILA, PROPRIO AL COMPIMENTO DEL SETTECENTOMILIONESIMO ANNO. MA MENTRE PER MOLTI IL MONDO È SEMPRE STATO UGUALE, COSÌ NON FU INVECE NEL REMOTO TEMPO, PER QUELLE RAZZE UMANE CHE, SENZA POTERSI RENDERE CONTO DI CIÒ CHE AVVENIVA, ASSISTETTERO IMPOTENTI E TERRORIZZATE AGLI EFFETTI APOCALITTICI CHE DOVEVANO ANCORA, PER LA SESTA VOLTA, CAMBIARE IL VOLTO DEL MONDO E PORTARE, ANCORA UNA VOLTA, IN UNO STATO PRIMITIVO I POCHI SUPERSTITI DESTINATI A PERPETUARE LA VITA UMANA SULLA TERRA.

ORA, L'ATTUALE GENERAZIONE UMANA È ALLE PORTE DELL'ANNO 2000. L'ATTESA TRAGICA DI QUESTA DATA SI PERDE NELL'ATMOSFERA ARROVENTATA DELL'ODIERNA CIVILTÀ E MENTRE QUESTA GENERAZIONE SI TUFFA CINICAMENTE CON TUTTI I SUOI DIFETTI MORALI, NELL'ORGIA FATALE DELLE CONQUISTE MATERIALI, LE LACRIME DEL SOLE, VAGANDO PER LO SPAZIO, PRODUCONO NELLA MENTE DEI SEGNÀTI CONOSCENZE, CHE SE PUR STRANE ED INCONCEPIBILI POSSANO SEMBRARE AD ALTRI, NON LO SONO PER LORO E PER COLORO CHE NE COMPRENDONO L'ALTISSIMO VALORE ESOTERICO.

EUGENIO SIRAGUSA





DAL CIELO ALLA TERRA

AVVERRÀ CHE IL TEMPO PORTERÀ GRAN CONFUSIONE E CHE NEI TEMPI TANTE STRANEZZE SI VEDRANNO E NEGLI UOMINI E NELLE DONNE E NEI BAMBINI E PUR NEI VECCHI SI PALESERÀ UN SENSO DI TIMORE PER COME MOLTE COSE SI PRESENTERANNO. INOLTRE SI VERIFICHERANNO AVVENIMENTI CHE MAI L'UOMO HA VISTO NEI SECOLI E NEI SECOLI ED AVVERRÀ CHE COSE D'ALTRO MONDO FARANNO FERMARE PER ATTIMI IL CUORE DAL SUO NORMALE LAVORO PUR RIMANENDO VIVI.

ED AVVERRÀ CONOSCENZA E STRETTA DI MANO ED ALLEGRIA TRA ESSERI DI QUA ED ESSERI DI LÀ, EPPUR NON SI STRINGERÀ AMICIZIA PER L'IMPOSSIBILITÀ DI SODDISFAZIONI DEI LORO PROPOSITI DIVERSI L'UN DALL'ALTRO.

I SACERDOTI DEI TEMPLI SARANNO ANCHE LORO DUBBIOSI DI MOLTE COSE PERCHÉ ARENANO IL LORO SAPERE, NÉ TENTERANNO DI SVINCOLARLO POICHÉ SATANA MANDERÀ PER LORO ELEMENTI CAPACI PER DEFORMAZIONE E PER ASTUZIA.

E MOLTI DI LORO SI FARANNO CORTEGGIARE DALL'ARTE INGANNATRICE E DA SISTEMI CHE PUR DÀNNO IL SOSPETTO SATANICO, EPPUR LORO NON SI RAVVEDERANNO NÉ VAGLIERANNO LE VIE CHE PERCORRERANNO E CHE NON SONO VIE DI VERITÀ NÉ DELLO SPIRITO DI DIO, BENSÌ SONO SENTIERI QUELLI CHE PORTERANNO LE LORO ANIME NELL'INCAPACITÀ DI CREDERE E NELL'IMPOSSIBILITÀ DI DAR GIUDIZIO NELLE MANIFESTAZIONI DEL VOLERE DI DIO, IN QUANTO DIO IN QUEL TEMPO OPERERÀ COSE MERAVIGLIOSE PER DIMOSTRARE CHE EGLI È CON NOI IN SPIRITO PRIMA CHE UOMO E PER PARLARE ALLE ANIME NOSTRE E DIRE: "IO SON COLUI CHE NON AVETE CREDUTO, EPPUR LA MIA OPERA DI BENE E DI CARITÀ È SIMILE A QUELLA CHE UOMINI COME IO FUI UN TEMPO, DIMOSTRANO CON CAPACITÀ CHE PER MIA VOLONTÀ LORO HANNO. EPPUR BENE FANNO, COME IO HO DIMOSTRATO DI FARE, PER DAR RAGIONE ALLA POTENZA DEI CIELI CHE È POTENZA DELLO SPIRITO SANTO, POTENZA ETERNA D'AMORE, DI FEDE, DI BONTÀ E DI CARITÀ. E VOI TALI OPERE DICHIARATE ASSURDE COSÌ COME FECERO I FARISEI NEL MEDESIMO CORSO, POICHÉ TAL OPERE IO OPERAI IN MOLTITUDINE.

E SE MEMORIA ANCORA VOI AVETE, RICORDERETE CHE LA FEDE IN QUEGLI UOMINI CHE MALAMENTE ERA, SI FORTIFICÒ COME CASTELLO SULLA CIMA DEL MONTE PER LE OPERE MIE. OR VOI, ANIME PRESE DAL DUBBIO E DALL'INCAPACITÀ, DATE DETERMINAZIONI ALQUANTO STRANE A TAL BENEFICHE MANIFESTAZIONI DELL'OPERA DELLO SPIRITO, PUR SAPENDO IL BENE CHE PRODUCE ALLE SOFFERENZE DEL CORPO VOSTRO. ED INVECE FATE DIVERSO PENSIERO E ANCOR DIVERSE CONSIDERAZIONI SULLE MANIFESTAZIONI DI COLORO CHE IO SCIOLSI DALL'ABISSO PER METTERE A PROVA LA FEDE VOSTRA. E LOR COMMITTONO COSE CHE FANNO PAURA E PRODUCONO MESCOLAZIONI TRA COSA E COSA, TRASFORMANDO CIÒ CHE È BUONO IN CATTIVO.

EPPUR VOI CONSIDERATE SAPIENTE TAL OPERA COME BENE CHE SUPERA IL BENE.

E IL SOLE, E LA TERRA E L'ARIA E L'ACQUA SON MENO SAPIENTI DI LORO? POTRESTE SENZA LA LORO SAPIENTE OPERA PORTAR ANIMA E CORPO? DAL MIO DISEGNO È NATA LA TERRA E TUTTE LE COSE CHE SONO IN ESSA, COMPRESI VOI. EPPUR VOI VOLETE DAR MANO A COLOR CHE SON SENZA PORTA CHIUSA PERCHÉ OGNI COSA DISTRUGGONO COME È NEL DISEGNO DI SATANA.

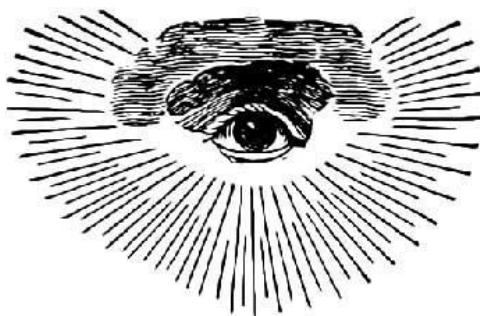
AVETE VOI FEDE O PAURA, AMORE IN DIO O AFFEZIONE A SATANA?"

A TAL DOMANDE DI DIO, NON SON GIUNTE CHE PAROLE SENZA SENNO E VUOTE DI OPERE.

ED AVVERRÀ CHE EGLI, PER SCUOTERE LE ANIME ASSOPITE NEL SONNO DEL DEMONIO, E PER PROVAR LA SINCERITÀ DELL'AMORE CHE GLI UOMINI, RE E SACERDOTI NUTRONO PER LO SPIRITO, PROVOCHERÀ FATTI CHE LASCIANO IL PENSIERO SOSPESO DALLA MERAVIGLIA IN MODO CHE SI POSSA MEDITAR A FONDO E CON MOLTA SAGGEZZA.

E PASSERÀ TEMPO E TEMPO ANCORA SENZA TRACCIAR LINEA RISOLUTIVA.

EUGENIO SIRAGUSA





DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 21 MARZO 2016:
LA VERITÀ, DA SOTTO IL MOGGIO ALLA LUCE!
LEGGETE, MEDITATE E DEDUCETE!

Sant'Elpidio a Mare (Italia) – 21 Marzo 2016 – G. B.

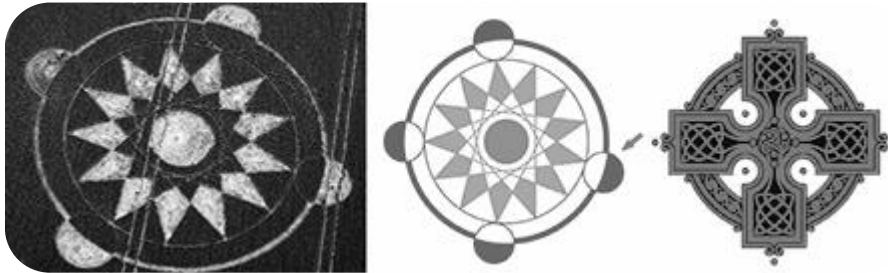
I CERCHI NEL GRANO, LA PROFEZIA DI FATIMA E LO SPOSTAMENTO DELL'ASSE

Di Pier Giorgio Caria, Ricercatore Documentarista

Tra i Segni importantissimi che ci accompagnano in questo tempo, dandoci chiare informazioni su quanto sta per accadere, abbiamo i cosiddetti *cerchi nel grano*. Da oltre due decenni questo fenomeno comunicativo “dal Cielo alla Terra”, sottolinea e anticipa gli eventi futuri.

E nella stagione dell'anno 2015 sono apparsi alcuni cerchi nel grano che mostrano lo schema della *Terra Cava*; andiamo ad analizzarli nel dettaglio per capirne il messaggio trasmesso attraverso le loro affascinanti simbologie.

Il primo pittogramma che prendiamo in esame è apparso a Manton Drove, nei pressi di Marlborough, contea dello Wiltshire, in Inghilterra, il 24 maggio 2015.



Il cerchio nel grano, nella parte esterna della figura, mostra una Croce Celtica, simbolo dei quattro elementi aria, acqua, terra e fuoco e un Sole al centro con 13 raggi. I quattro elementi rappresentano, ovviamente, il pianeta Terra e il Sole con i 13 raggi, il Sole interno della cavità della Terra. Vediamo però che dei quattro cerchi che simboleggiano i quattro elementi, uno è fuori centro, spostato, a quale elemento si riferisce? A mio parere è evidenziato l'unico elemento fisso dei quattro e cioè l'elemento terra. Infatti, gli altri tre sono elementi mobili per loro natura intrinseca, cioè aria, acqua e fuoco, quindi, ribadisco, il cerchio spostato indica un movimento, uno spostamento, dell'elemento terra. I cerchi nel grano, come ho sottolineato sopra, accompagnano e anticipano gli eventi profetici che si stanno manifestando e che si manifesteranno, perciò questa figura ritengo si relazioni alla profezia sul Terzo Segreto di Fatima pubblicata nel 2014 in un libro biografico su Suor Lucia di Fatima, l'ultima veggente depositaria del tremendo Segreto dato dalla Madonna ai tre pastorelli nel 1917.





Il fatto riportato nel suddetto libro, dal titolo “Un cammino sotto lo sguardo di Maria”, si riferisce al momento in cui il Vescovo di Coimbra chiede a Suor Lucia di vergare su carta, per la prima volta, il testo del Terzo Segreto di Fatima. La veggente è indecisa, oltre all'ordine umano desidera anche un avallo divino; a pagina 290 del libro leggiamo: << Verso le 16:00 del 3 gennaio 1944, nella cappella del convento, davanti al tabernacolo, Lucia chiese a Gesù di farle conoscere la sua volontà: “Sento allora che una mano amica, affettuosa e materna mi tocca la spalla”. È ‘la Madre del Cielo’ che le dice: “*Stai in pace e scrivi quello che ti comandano, non però quello che ti è stato dato di comprendere del suo significato*”, intendendo alludere al significato della visione che la Vergine stessa le aveva rivelato. Subito dopo -“ho sentito lo spirito inondato da un mistero di luce che è Dio e in Lui ho visto e udito: la punta della lancia come fiamma che si stacca, tocca l’asse della terra ed essa trema: montagne, città, paesi e villaggi con i loro abitanti sono sepolti. Il mare, i fiumi e le nubi escono dai limiti, traboccano, inondano e trascinano con sé in un turbine, case e persone in un numero che non si può contare, è la purificazione del mondo dal peccato nel quale sta immerso. L’odio, l’ambizione, provocano la guerra distruttrice. Dopo ho sentito nel palpitare accelerato del cuore e nel mio spirito una voce leggera che diceva: ‘*nel tempo, una sola Fede, un solo Battesimo, una sola Chiesa, Santa, Cattolica, Apostolica. Nell’eternità il Cielo!*’. Questa parola ‘Cielo’ riempì il mio cuore di pace e felicità, in tal modo che, quasi senza rendermi conto, continuai a ripetermi per molto tempo: il cielo, il cielo!”. Così le viene data la forza per scrivere il Terzo Segreto. >>

La profezia si riferisce chiaramente al compimento del 6° Sigillo dell'Apocalisse di Giovanni:

APOCALISSE 6, 12-14: 12 “Quando vidi l’Agnello rompere il sesto Sigillo ci fu un tremendo terremoto. Il sole divenne nero come il carbone e la luna si fece rosso sangue. 13 Allora le stelle caddero dal cielo sulla terra, come i fichi acerbi cadono dall’albero scosso da un vento impetuoso. 14 Il cielo si ritirò come una pergamena che s’arrotola, e tutte le montagne e le isole furono spostate.”

I due testi profetici descrivono chiaramente lo spostamento dell'asse fisico della Terra con i conseguenti terribili cataclismi che questo scatenerebbe. La profezia della visione di Suor Lucia indica chiaramente che questo immane disastro sarà causato dai gravissimi errori compiuti dall'uomo che, attraverso la *legge di causa ed effetto*, provocano il grave castigo. La comparsa di questo pittogramma indica perciò che è vicino il tempo in cui accadranno questi fatti.

Nel settembre del 2014 lo Stigmatizzato Giorgio Bongiovanni, la cui esperienza è intimamente legata a Fatima, avendo ricevuto in questo luogo le Stimmate il 2 settembre 1989, si è recato al monastero di Coimbra, accompagnato dallo scrivente, ed ha intervistato la suora autrice del libro, Suor Sofia, che gli ha confermato la veridicità di questa profezia. Il giorno dopo, il 3 di settembre 2014, Giorgio Bongiovanni ha ricevuto un chiaro Segno divino di avallo a questa profezia e a quello che sta per accadere nel prossimo futuro, e cioè la comparsa di una croce di sangue sulla sua fronte che è rimasta visibile per otto giorni per poi scomparire di nuovo senza lasciare traccia.

[VEDI ALLEGATO N.1 a pag. 30 e seguenti – *N.d.T.*]



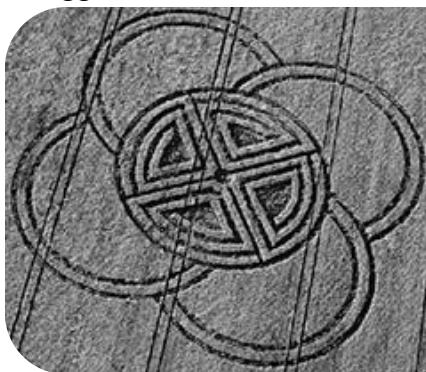


Con la comparsa del cerchio nel grano di Manton Drove del 24 maggio 2015, è nuovamente confermato l'intimo legame tra i messaggi profetici, i Segni cosmici e l'esperienza di Giorgio Bongiovanni, come già avevamo visto con la comparsa del Volto di Gesù nei campi di grano inglesi nel 2010.

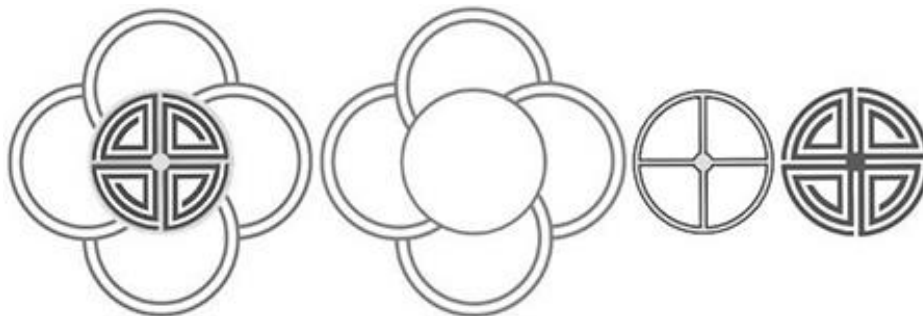
[VEDI ALLEGATO N.2 a pag. 43 e seguenti – N.d.T.]



Il Sole interno alla figura è, come già evidenziato, formato da 13 raggi, un numero che riveste importanti sottintesi. Tra i suoi vari significati indica la fine di un ciclo e predice nuovi inizi, significa anche che i vecchi sistemi devono terminare per favorire le trasformazioni necessarie. Rappresenta quindi la morte, la trasformazione e la rinascita. Il 13 indica l'imminenza di un cambiamento drastico che può essere sia in positivo che in negativo! Un simbolismo che rappresenta chiaramente un rafforzativo di quanto detto sopra. Ancora uno schema della Terra Cava è comparso in Inghilterra, a Fox Ground Down, vicino a Blandford Forum, nel Dorset, il 30 maggio 2015.



Scomponendo il pittogramma ritroviamo il simbolo della Croce Celtica, il cui significato abbiamo detto corrispondere a quello della Terra, un simbolo solare e un Fylfot. La Croce Celtica abbiamo già visto cosa rappresenta, andiamo quindi ad analizzare gli altri due simboli. La Croce Solare o Ruota Solare, è un simbolo presente in molte culture a partire dall'Età del Bronzo (dal 3500 a.C. al 1200 a.C.), ed è presente nelle prime scritture di Sumeri, Egizi, Ittiti, Cretesi, Greci, Etruschi, Celti e Romani ed è conosciuta anche dai nativi americani. Perciò ritroviamo esattamente gli stessi concetti manifestati nel pittogramma di Manton Drove, cioè la Terra con il suo Sole Interno.

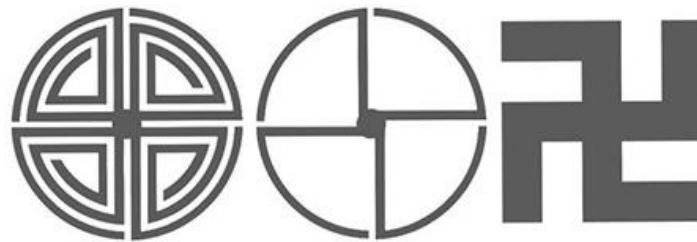


La Croce Solare è inglobata in un Fylfot che è tra i più antichi Simboli di Potere, lo si ritrova in quasi tutto il mondo sin dall'antichità ed è comparso varie volte nei cerchi nel grano.





Fylfot significa “quattro zampe” e ci sono migliaia di varianti di questo simbolo che ha comunemente una forma vorticoso raffigurata in entrambe i sensi, sia orario che antiorario, senza che questo muti di significato. È associato con il fuoco e i fulmini e al dio Thor, ed è un potente Simbolo del Potere Cosmico dinamico. Da questo simbolo deriva la Svastica, anch'essa presente in tutto il mondo sin dai tempi più antichi e il cui significato è simile. Lo vediamo con più chiarezza semplificando il simbolo come mostrato nella figura.



Voglio sottolineare, per chi non lo sapesse, che la Svastica è stata usata dai nazisti ma non ha nessuna accezione negativa, sia che sia destrogira, sia che sia levogira. Hitler la scelse a causa del suo forte interesse e passione verso l'esoterismo e il potere dei simboli. Si sa che il Fuhrer faceva parte di un gruppo occultista, la “Thule Gesellschaft”, cioè “Società di Thule”, in ricordo della mitica isola, situata all'estremo nord, che si ipotizzava patria della razza ariana. Nello stemma originario della “Thule Gesellschaft”, all'atto della sua costituzione nel 1919, prima quindi che Hitler ne facesse parte, vediamo chiaramente la presenza del Fylfot che, in séguito, prenderà la forma nota come simbolo del Partito nazionalsocialista.

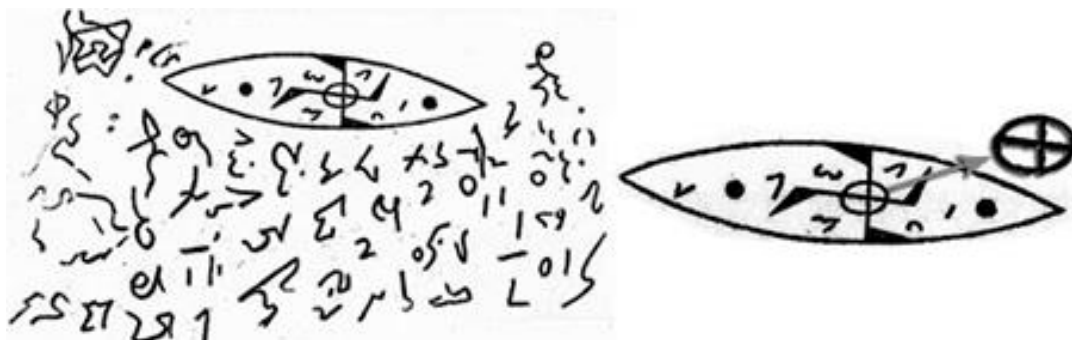


A riprova della sua antichità e del significato positivo del simbolo, nelle foto vediamo la Svastica su una statua del Buddha, su una ciotola irachena di 7000 anni fa, in un mosaico ad Ercolano del 79 d.C., e su un pendente d'oro etrusco del 700 a.C.. Ma non solo...





Anche nell'ambito della realtà extraterrestre compare questo importante segno. Il grafico riportato nella figura sottostante venne impresso dagli extraterrestri su un rullino fotografico dato da George Adamski all'essere di nome Orthon durante il primo contatto del 20 novembre 1952. Il rullino fu restituito ad Adamski il 13 dicembre 1952 e presentava, impresso sulla pellicola, il grafico suddetto. Vediamo che la Svastica ingloba anche il simbolo della Ruota Solare; ritengo indichi il tipo di energia usata nella propulsione dei dischi volanti.



Andando all'esperienza di Eugenio Siragusa, noto Contattista italiano, vediamo il simbolo della Svastica in un grafico allegato ad un messaggio datogli dall'extraterrestre Adoniesis il 4 gennaio 1977.

Questo il testo del messaggio:

GENETICA G.N.A.

NON VI È STATO DETTO CHE SIETE NEL MONDO E NON DEL MONDO?

LA VOSTRA STRUTTURA INFORMATIVA GENETICA NON È DNA MA GNA: GENETICA COSMICA POSSEDUTA DAI "TITANI" COORDINATORI DELL'IDEA CREATIVA.

OSSERVATE BENE IL SEGUENTE GRAFICO E STUDIATELO SERIAMENTE E PROFONDAMENTE.

7.465.006 È IL NUMERO DI COLORO DESTINATI A POSSEDERE LA GENETICA GNA; CIOÈ LA NOSTRA GENETICA CHE NON È, CERTAMENTE, DI QUESTO MONDO. NON VI STUPITE E NON VI RAMMARICATE SE SARETE RIGETTATI DA COLORO CHE POSSEGGONO LA GENETICA DNA.

LA DINAMICA EVOLUTIVA MATERIALE IN FASE CRESCENTE È LA RISULTANTE DELLA DINAMICA SPIRITUALE IN FASE CRESCENTE ASCENSIONALE PROIETTATA AL DI LÀ DEI VALORI PRIMORDIALI CREATIVI – A. B. C. D. – CON LO SVILUPPO DELLA GENETICA GNA LA VOSTRA COSCIENZA VIENE SPINTA AL DI FUORI DELLA COSCIENZA C.D. (UOMO ANIMALE), ASSUMENDO CARATTERISTICHE SOSTANZIALMENTE DIVERSE E MANIFESTANDO QUALITÀ SPIRITUALI, MATERIALI E MORALI IN CONTRASTO CON C. D..

LA VOSTRA STORIA È TESSUTA DA FLUSSI E RIFLUSSI NON CERTAMENTE COMPRESIBILI DALL'INFIMA CAPACITÀ DELL'INTELLIGENZA, VINCOLATA DAI VALORI CREATIVI ED ORGANIZZATIVI PRIMORDIALI E DA TUTTI GLI ALTRI VALORI POLITICI, SCIENTIFICI, RELIGIOSI E MORALI SCATURENTI E CHE SONO IL CORREDO EVOLUTIVO INIZIALE.

PER COLORO CHE HANNO RAGGIUNTO IL GRADINO DI QUESTA NUOVA ATTIVITÀ GENETICA, COMPRENDERE QUESTO MIO DISCORSO NON È DIFFICILE, ANCHE SE NON CREDO SIA IL MOMENTO GIUSTO PER AMPLIARLO ULTERIORMENTE. SU QUESTO ARGOMENTO CI SENTIREMO ANCORA.

INTANTO VI INVITO A STUDIARE SERIAMENTE E PROFONDAMENTE IL GRAFICO CHE VI HO ESPRESSO.

A PRESTO.

PACE.

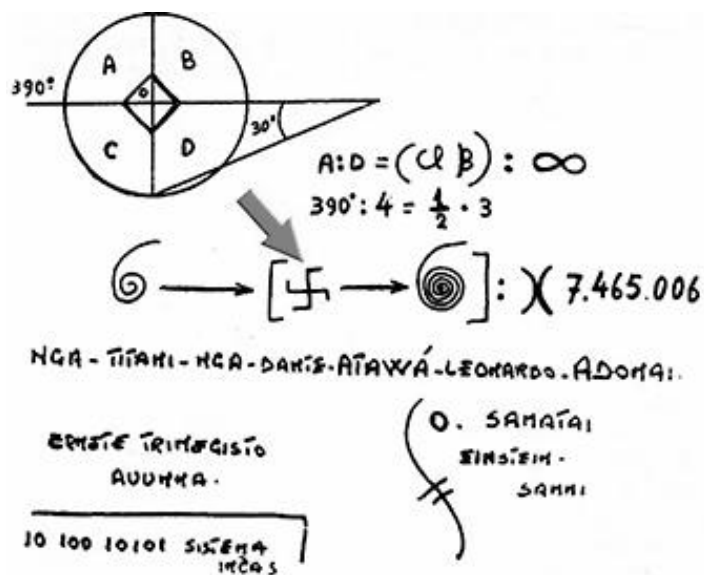
ADONIESIS

Tramite Eugenio Siragusa – Nicolosi, 4 Gennaio 1977 – Ore 12:20

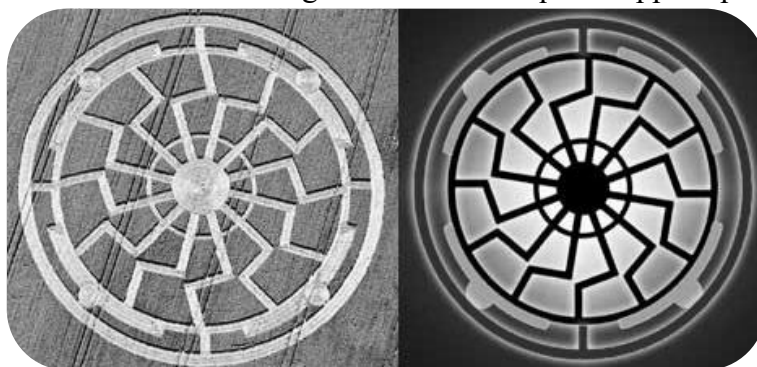




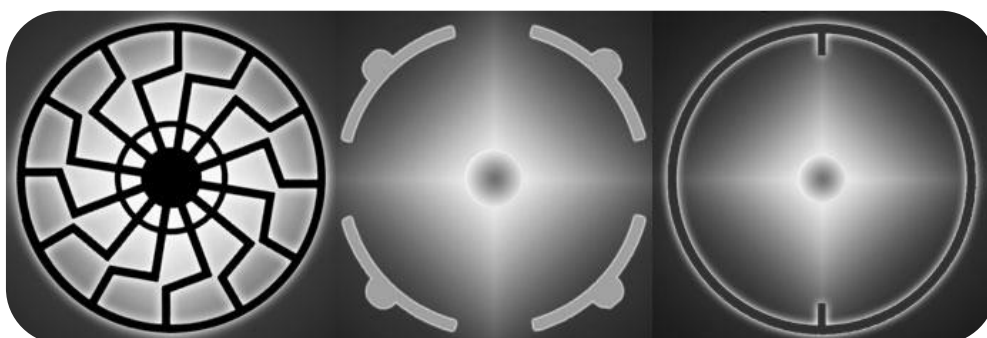
E questo è il grafico:



Perciò il simbolismo del cerchio nel grano apparso a Fox Ground Down, il 30 maggio 2015, oltre ad essere uno schema della Terra Cava, si collega sia alla storia antica che recente e alla visita extraterrestre. Non voglio approfondire ulteriormente questi aspetti che appariranno in tutta la loro straordinaria portata dall'analisi del pittogramma successivo che si lega intimamente a questo appena presentato.



Il terzo schema della Terra Cava, manifestato attraverso i cerchi nel grano, è comparso a Ox Drove, Bowerchalke, Wiltshire, l'8 Agosto 2015. Vediamo il diagramma e scomponiamolo nelle parti simboliche che lo costituiscono evidenziandole con colori differenti.



Il simbolo centrale è una Swastika a dodici braccia chiamato Sole Nero (Schwarze Sonne). In questo pittogramma il Sole Nero indica il Sole nascosto al centro della Terra, potente Centro di emissione energetica e spirituale, la cui influenza diventa sempre più forte man mano che avviene il cambiamento annunciato dalle profezie di tutti i popoli del mondo.

Il numero 12 dei raggi del Sole Nero del cerchio nel grano di Ox Drove, indica anche la completezza, la piena percezione, il completo livello di Iniziazione. Come sempre, nei cerchi nel grano, la numerologia rafforza il significato generale del simbolo in esame.

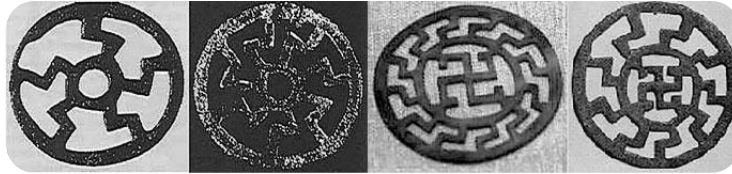




I quattro settori di colore giallo [figura centrale in basso nella pag. precedente – *N.d.T.*] rappresentano, di nuovo, i quattro elementi, quindi la Terra ma, stavolta, si riferiscono alla Terra interna, ai continenti interni del nostro pianeta, illuminati dal Sole Centrale. Il simbolo esterno colorato in rosso [figura in basso a destra nella pag. precedente – *N.d.T.*] indica invece la superficie esterna del pianeta e le due protuberanze in alto e in basso, rivolte verso il centro del cerchio, indicano chiaramente gli ingressi polari alla Terra Cava.

Il Sole Nero è un simbolo solare di origine franco-alemano del IV – VII secolo d.C., ed era usato anche dai Longobardi, ma ritengo sia probabilmente un simbolo di origini molto più remote.

Nelle foto vediamo delle antiche spille raffiguranti il Sole Nero, alcune anche con la Svastica, datate tra V e VI secolo d.C.. Il numero di raggi di queste spille varia fra cinque e dodici pur mantenendo il significato di base praticamente invariato.



Appare straordinario, e questo si collega al discorso fatto sopra sulla Svastica e i nazisti, che il Sole Nero sia stato uno dei simboli più importanti dei culti esoterici delle SS. Il castello di Wewelsburg fu il fulcro del culto segreto del Sole Nero, infatti lo “Schwarze Sonne” campeggia in un mosaico sul pavimento al centro della sala della Torre Nord dell’edificio.



Il castello di Wewelsburg, ubicato in una frazione della città di Büren, nella Renania Settentrionale-Vestfalia (Germania), fu costruito tra il 1603 e il 1609, ed è conosciuto per essere stato, dal 1934, il centro ideologico e mistico delle SS, scelto da Heinrich Himmler stesso, capo delle SS e poi Ministro dell'Interno.

Si ipotizza che, secondo la filosofia esoterica nazista, vi fosse un Sole Nero al centro della Terra dal quale scaturirebbe un'energia denominata *Vril*. Questo Sole permetterebbe ai “Vril ya”, gli uomini che vivono nella Terra Cava, di mantenere una natura semi-divina della quale gli Arianzi avrebbero potuto godere a patto di mantenere la purezza del proprio sangue.

Da dove attinsero i nazisti questa conoscenza? La risposta è certamente in Tibet, luogo dove Hitler in accordo con Himmler, inviò diverse Spedizioni alla ricerca delle antiche conoscenze custodite dai monaci nei loro monasteri sulle cime dell'Himalaya e dei mitici esseri della cui esistenza Hitler era convinto. Esiste un’ampia documentazione sulla Spedizione nazista in Tibet effettuata tra gli anni 1938 e 1939, organizzata dalla “Deutsches Ahnenerbe”.

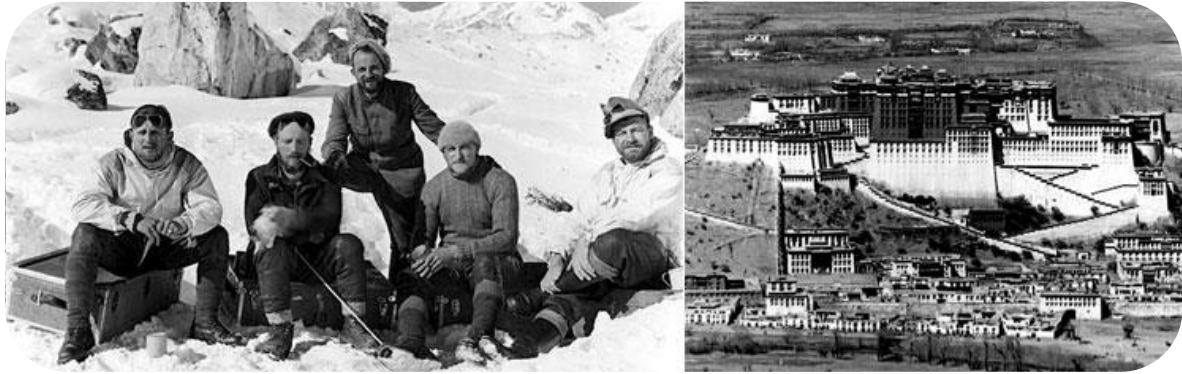


(Nelle immagini: lo stemma della Ahnenerbe – Le SS della spedizione con dignitari tibetani – Svastica sul muro del Potala a Lhasa)





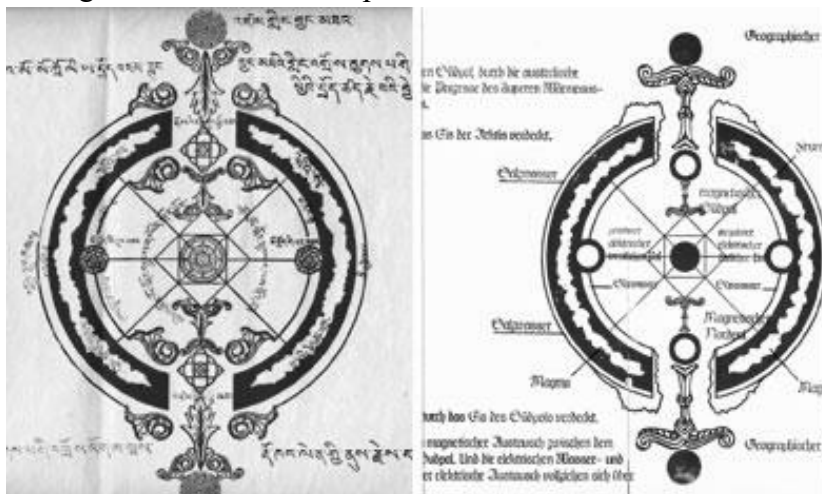
La “Deutsches Ahnenerbe – Studiengesellschaft für Geistesurgeschichte”, cioè “Eredità tedesca degli Antenati – Società di studi per la preistoria dello Spirito”, sorse il 1° luglio 1935 per iniziativa del capo delle SS Heinrich Himmler, di Herman Wirth e Richard Walther Darré. La Ahnenerbe ha condotto ricerche ed ha organizzato varie Spedizioni, nel tentativo di dimostrare che le popolazioni nordiche mitologiche avevano un tempo governato il mondo e per ritrovarne le antiche origini. Inizialmente il compito ufficiale della Ahnenerbe era quello di trovare nuove prove del patrimonio razziale del popolo germanico; tuttavia, a causa della ossessione di Hitler ed Himmler per l'occultismo, è rapidamente diventata lo strumento preferito per la ricerca su temi esoterici e iniziatici, tra cui, come detto sopra, la Terra Cava, dove pensavano vivesse una super-razza dalla quale derivavano i popoli germanici.



(I componenti della Spedizione, da Sinistra:

Edmund Geer, Karl Wienert, Ernst Krause, Bruno Beger, Ernst Schäfer e il palazzo del Dalai Lama, il Potala, nel 1938)

La Spedizione in Tibet, organizzata nel 1938 dalla “Deutsches Ahnenerbe”, era composta principalmente da scienziati delle SS. Il capo della Spedizione era il dr. Ernst Schäfer di 28 anni, biologo e zoologo. Oltre a Schäfer, facevano parte del gruppo altre quattro SS: il capo carovana Edmund Geer, 24 anni, l'antropologo ed etnologo Bruno Beger, di 26 anni, il geografo e geomagnetologo dr. Karl Wienert, di 24 anni, il fotografo e operatore cinematografico Ernst Krause, di 38 anni, il più anziano del gruppo. Scopo ufficiale della Spedizione era lo studio della regione tibetana dal punto di vista antropologico, geografico, zoologico e botanico. Ma ad Himmler, patrocinatore della missione, importava anche stabilire un contatto con l'abate Reting, diventato Reggente del Paese nel 1934, e di cercare il regno sotterraneo di Agarthi, governato da saggi rappresentanti della razza ariana. Himmler era anche uno dei massimi esponenti della Società Segreta di Thule, gruppo iniziatico occultista composto principalmente dai vertici nazisti delle SS. La durata della Spedizione, da 15 giorni fu estesa a due mesi, segno evidente di scoperte di notevole interesse effettuate dal gruppo nazista che fu ritenuto necessario approfondire. L'esistenza di uno schema della Terra Cava scritto in lingua tibetana e in tedesco gotico, indica che la Spedizione nazista ebbe successo.





Inoltre, recentemente, da fonti russe è emersa una testimonianza importantissima su questo tema, rilasciata prima della seconda guerra mondiale dallo scienziato nazista Hans Gunther, presumibilmente nel 1938:

“La scienza moderna non ha sufficiente comprensione circa la struttura della Terra. La conoscenza disponibile è contraddittoria e insufficiente, secondo gli scienziati e i ricercatori tedeschi la Terra è cava all'interno. Il significato dell'espressione "Sfera Terra o Geosfera" deve essere inteso alla lettera, in quanto all'interno della Terra si possono trovare le stesse montagne, continenti, fiumi e laghi, con un clima mite e le condizioni adatte per la vita umana come in superficie o, forse, meglio. In un'immagine della sezione trasversale della Terra Cava sono visibili i passaggi principali che portano al mondo sotterraneo che sono esistiti fin dai tempi antichi e il Tibet detiene una conoscenza dettagliata della loro posizione sulla superficie esterna. La scienza moderna ha una conoscenza molto scarsa e sbagliata della natura elettromagnetica della Terra. Secondo gli scienziati tedeschi il sole all'interno della Terra ruota in senso orario attorno al proprio asse mentre la Terra ruota in senso antiorario. Il risultato è qualcosa di simile ad un rotore ed uno statore, contro-rotanti in relazione l'uno all'altro, per generare campi elettromagnetici internamente ed esternamente al pianeta.”

Nella sezione tibetana della Terra Cava, si vedono chiaramente gli ingressi al Polo Nord e al Polo Sud ed è provato che i nazisti organizzarono Spedizioni al Polo Sud, probabilmente anche per tentare di entrare nei continenti interni della Terra. Una nota Spedizione nazista in Antartide è quella del 1938.



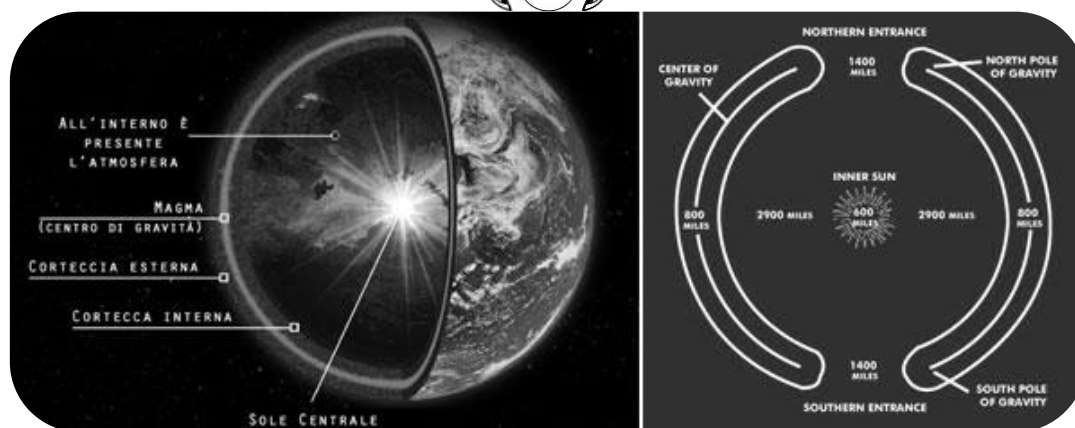
(Stemma e foto della Spedizione antartica nazista del 1938-39 con la nave Schwabenland con a bordo un idrovolante)

I nazisti sapevano anche che tutti coloro che vogliono entrare nella Terra Interna devono possedere una particolare conoscenza e preparazione spirituale. Si devono avere "Chiavi" speciali ed essere Iniziati spiritualmente, la procedura iniziatica verrebbe eseguita in Tibet.

Queste informazioni sono di straordinaria importanza, considerando anche il periodo in cui furono rivelate e coincidono in modo impressionante con quelle diffuse a partire dalla seconda metà del XX secolo, quando umanità super-civili inconcepibilmente evolute, provenienti dal Cosmo, si sono avvicinate all'uomo terrestre con una operatività tesa a salvare la parte più evoluta degli esseri umani e il pianeta stesso, da una irreversibile catastrofe autodistruttiva generata dall'irresponsabile utilizzo dell'energia nucleare. Tra i molteplici argomenti di scienza cosmica rivelati dagli esseri cosmici all'uomo terrestre, vi è quella sulla reale conformazione dei pianeti che, secondo la avanzatissima scienza di questi esseri, sono, appunto, cavi all'interno e dotati di un piccolo Sole Centrale che sostiene la vita della loro superficie interiore. Vita che, come sostenuto dallo scienziato Hans Gunther, non è solo vegetale e animale ma anche umana e super evoluta. I messaggi più completi ed esaurienti su questo importantissimo tema sono stati dati dagli interplanetari al Contattista siciliano Eugenio Siragusa; vediamone alcuni tra i più importanti:

“La formazione dei pianeti è causata dalle proiezioni delle masse di idrogeno solare, nelle quali l'esterno subisce la trasmutazione degli elementi fino alla composizione finale e alla formazione di uno spesso strato di crosta che forma la superficie esterna così come la conosciamo, ed una superficie interna affacciata inizialmente al condensarsi dell'idrogeno intrappolato ed indifferenziato, fino alla formazione di un piccolo Sole Centrale che illumina i continenti interni.” – Eugenio Siragusa





Secondo alcuni scienziati questa fantastica verità, che la Terra è cava e con un Sole Interno, sarebbe già stata scoperta da decenni dalla scienza terrestre ma, per motivi di potere, tenuta occultata alla popolazione umana. Tra questi scienziati troviamo l'astrofisica italiana Giuliana Conforto. Essa infatti, afferma:

“Questo grande CRISTALLO (il Sole Interno – N.d.R.) è simile a una sfera con un raggio di 1.200 km e gira verso Est con una velocità superiore a quella della crosta. È suddiviso in due emisferi, simili, ma diversi a livello strutturale. Le Sue prime tracce scientifiche ci sono state nel 1936, studiando la propagazione dei grandi sismi. Tra il 20° e il 21° secolo si sono riconosciuti i Suoi moti liberi, indipendenti dagli strati sovrastanti, nonché la Sua struttura complessa che sconvolge leggi fisiche quali la gravità. La scoperta del Piccolo Sole interno al pianeta, richiede una profonda revisione di tutte le scienze. Nel 2003, gli scienziati situati ai due poli, Nord e Sud, si sono collegati tra loro e hanno verificato che le due aurore polari evolvono con gli stessi ritmi, influenzate dal Sole Interno.”

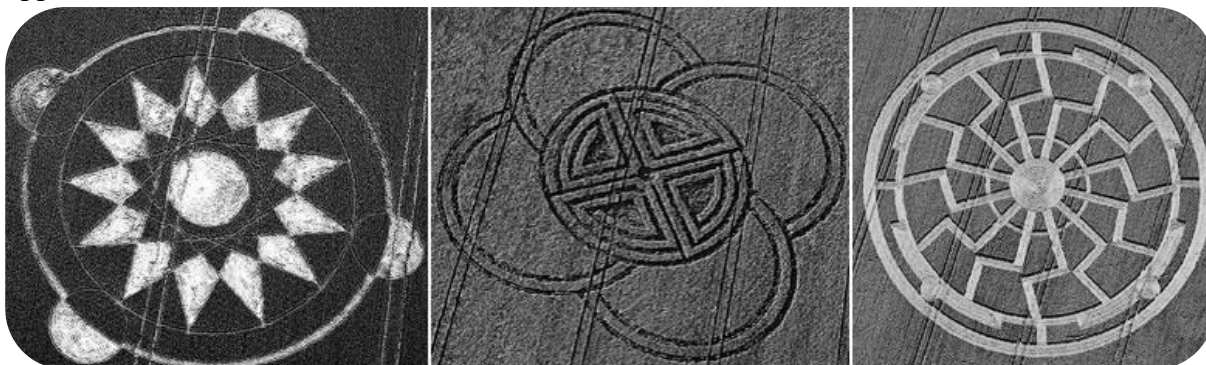
Le affermazioni della Conforto collimano straordinariamente con le affermazioni di Gunther, anche il periodo della scoperta, gli anni '30, coincide. E questo è ancora solo una piccola parte dell'incredibile realtà che vive occultata da millenni nel cuore del pianeta Terra. Nella cavità del nostro mondo esisterebbe infatti un mitico continente la cui città principale è chiamata El Dorado. Anche su questo gli extraterrestri hanno dato ampie spiegazioni, eccone alcuni stralci da un messaggio dato a Eugenio Siragusa:

“Forgiata in oro purissimo, costruita ancora molto tempo prima della scomparsa di Atlantide, prima ancora che gli abitanti di quel continente degenerassero usando scienza e mezzi ricevuti dai Confederati Intergalattici, Signori della Luce, dalle caratteristiche multidimensionali. ... Attualmente, nell'El Dorado esistono una feconda collaborazione e una imponente attività al fine di salvare il pianeta da una catastrofe nucleare. La "Città d'Oro" è una parte di quel Paradiso Terrestre, altro mitico luogo di biblica memoria perduto dall'umanità, ed ha vita propria, indipendente dalla vita di superficie, alimentata dall'energia di un Sole Centrale artificiale emanante luce dorata; essa si trova nel cuore del pianeta, con una ricca e lussureggiante vegetazione, con laghi e fiumi di acqua cristallina purissima, con animali mansueti e servizievoli, con edifici confortevoli tutelati da fantascientifiche strutture di sicurezza contro eventuali atti vandalici dei terrestri, e istruiti da dinamismi particolari. Tuttavia, El Dorado non è totalmente isolata dal resto del pianeta; essa ha numerose vie di comunicazione, lunghi e comodissimi tunnel che consentono ai sofisticatissimi mezzi, di cui la Città Oro dispone, di raggiungere la superficie. Le principali uscite, le più comunemente utilizzate dai suoi abitanti per le loro missioni, sono i due Poli. Esistono altre uscite secondarie in vari punti della Terra, fra le quali le più attive si trovano nel Triangolo delle Bermuda e nel Lago Titicaca in Perù. Nell'El Dorado esiste pure un cosmoporto capace di accogliere numerose navi spaziali provenienti dagli spazi esterni. ... El Dorado, in un futuro ormai prossimo, riemergerà dal cuore del Pianeta per accogliere il Nuovo Popolo e la Nuova Civiltà, mentre le terre dell'attuale 'civiltà' terrestre conosceranno le profondità degli abissi nel ciclico alternarsi della Legge di Flusso e Riflusso, quale Purificazione e Rinnovamento di ogni cosa”. – E.S. 22 giugno 1986





Appare sufficientemente plausibile che i nazisti ebbero dai monaci tibetani importanti rivelazioni sulla Terra Cava e coloro che vi vivono ma, evidentemente, non avevano capito la reale natura degli evolutissimi abitanti dell'El Dorado, natura che era assolutamente incompatibile con l'assurda ideologia nazista e con l'orrore che essi scatenarono pochi decenni fa. Oggi non va certo meglio e anche l'attuale società, mostruosamente violenta e ingiusta, è incompatibile con gli altissimi valori etici, morali e spirituali del popolo della Terra Cava. Ma i cerchi nel grano esaminati ci annunciano qualcosa di importante che riguarda quanto appena detto.



“El Dorado, in un futuro ormai prossimo, rieme uore del pianeta...” conclude il messaggio di Eugenio del 22 giugno 1986. Quando? Non lo sappiamo, ma sappiamo che questo favoloso evento, assieme ad altri profetizzati, fa parte di quegli accadimenti che avverranno in concomitanza con il grande Contatto Cosmico e con la Seconda Venuta sulla Terra del Cristo Gesù e, come il Signore stesso ci ha detto, dobbiamo stare attenti ai Segni che ci indicano che questo momento è vicino. E, anche in questo caso, i tre cerchi nel grano presi in esame ci indicano che il tempo dei grandi cambiamenti è vicinissimo, un tempo in cui gli abitanti di El Dorado si uniranno agli abitanti di superficie accuratamente selezionati e posti in salvo dall'aviazione extraterrestre per fondare una Nuova Società basata sulla Pace, sulla Giustizia e sull'Amore.

P.G. Caria – 18 marzo 2016





ALLEGATO N.1:
DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO L'8 SETTEMBRE 2014:
ANNO DOMINI 2014 – SETTEMBRE

IL SEGNO DI FATIMA E L'APOCALISSE DI GIOVANNI 25 ANNI DOPO

A SEGUITO DELLA PROFONDA ED IMPORTANTE ESPERIENZA VISSUTA A LUGLIO A PALERMO, CON LE CONFERENZE DI DENUNCIA CONTRO LA MAFIA, TRA AGOSTO E SETTEMBRE IL CIELO HA MANIFESTATO UNA SERIE DI SEGNI E DI MESSAGGI RELATIVI IN PARTICOLARE ALLA MIA PERSONA. LA MISSIONE SPIRITUALE CHE SVOLGERÒ FINCHÉ AVRÒ VITA È SEGNATA DA TEMPI, CIASCUNO DEI QUALI HA LA DURATA DI 3 ANNI E MEZZO. QUANTO È ACCADUTO E STA ACCADENDO MI HA DATO INDICAZIONE DELL'INIZIO DELLA SECONDA PARTE DI QUESTO ENNESIMO CERCHIO DI VITA SPIRITUALE.

GLI SCORSI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE CORRISPONDONO ALLA METÀ DI QUESTA ULTIMA PARTE DI MISSIONE CHE SI CONCLUDERÀ NEL 2017, ESATTAMENTE NEI MESI CHE COINCIDERANNO CON IL CENTENARIO DELLE APPARIZIONI DELLA MADONNA DI FATIMA.

TUTTO QUESTO RIENTRA IN UN DISEGNO MOLTO IMPORTANTE CHE VOGLIO PORRE ALLA VOSTRA ATTENZIONE. COME ABBIAMO DETTO E SCRITTO NEI PRECEDENTI COMUNICATI, NEL CORSO DEL VIAGGIO IN INGHILTERRA CI SIAMO RESI CONTO DI QUANTO IL CIELO SIA VICINO A TUTTI NOI E DI COME VOGLIA CONTINUARE AD ESSERLO DANDO MESSAGGI ALL'UMANITÀ. I PITTOGRAMMI CHE SI SONO FORMATI MENTRE ERO SUL POSTO RAPPRESENTANO LO SFORZO DEL CIELO CONTRO L'IGNORANZA UMANA PER DIMOSTRARE CHE IL MESSAGGIO SPIRITUALE, LA MIA ESPERIENZA DI STIGMATIZZATO, IL MESSAGGIO CHE HO RICEVUTO DA CRISTO E DALLA VERGINE COINCIDONO CON LA PRESENZA DI QUESTI ESSERI EXTRATERRESTRI CHE SONO GLI AUTORI DEI CERCHI NEL GRANO. LA SIMBOLOGIA SACRA CHE SI EVINCE DA QUESTE STRAORDINARIE FIGURE RIVELA CHI IN REALTÀ SONO QUESTI ESSERI, PERCHÉ VENGONO, PERCHÉ SONO QUI E CHE COSA VOGLIONO. LORO SONO MIEI AMICI, MIEI FRATELLI DI LUCE CHE AVALLANO E TESTIMONIANO CHE LE STIGMATE DI CRISTO ANNUNCIANO LA SUA SECONDA VENUTA, ED È LA STESSA MISSIONE MESSIANICA CHE DA ORDINE LORO DI VIAGGIARE NELL'UNIVERSO E GIUNGERE SUL NOSTRO PIANETA.

DURANTE UNA SANGUINAZIONE DELLE STIGMATE AVVENUTA A PALERMO LA VERGINE MI È APPARSA E MI HA DETTO: “DEVI ANDARE A FATIMA, DOPO 25 ANNI”. QUESTO È AVVENUTO NELLO STESSO MOMENTO IN CUI IL CIELO HA PERMESSO, DOPO ANNI DI SILENZIO, CHE VENISSERO ALLA LUCE FRAMMENTI NON RIVELATI DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA NEL LIBRO “UM CAMINHO SOB O OLHAR DE MARIA” (EDITORIALE CARMELO), RELATIVAMENTE AL QUALE ABBIAMO PUBBLICATO IL COMUNICATO CHE ANNUNCIA UNA PARTE DEI DIARI PERSONALI DI SUOR LUCIA DOS SANTOS, DELL'ORDINE DEL CARMELO DI SANTA TERESA DI COIMBRA.



Libro “Um Caminho sob o Olhar de Maria” Al centro della foto Suor Lucia appoggia la sua mano sulla spalla di Suor Sofia sotto a sinistra





Giorgio Bongiovanni intervista Suor Sofia



Giorgio Bongiovanni e Suor Sofia dopo l'intervista



Giorgio Bongiovanni al Convento Carmelo di Santa Teresa di Coimbra
2 Settembre 2014

NEL CORSO DELL'INTERVISTA IN ESCLUSIVA MONDIALE FISSATA PER IL 2 SETTEMBRE SCORSO, CHE SI È SVOLTA NEL MONASTERO CARMELO DI SANTA TERESA DI COIMBRA, SONO STATE CONFERMATE UNA SERIE DI FRASI SCRITTE DALLA VEGGENTE DI FATIMA IL 3 GENNAIO 1944. SUOR SOFÍA CI HA RACCONTATO CHE LUCIA IN QUELL'EPOCA (1944) TENTÒ PIÙ VOLTE E PER ALCUNI MESI DI TRASCRIVERE, PER ORDINE DEL VESCOVO, IL TERZO MESSAGGIO DI FATIMA COMPLETO, (RIVELATO POI DA PAPA BENEDETTO XVI NEL 2000), MA SENZA RIUSCIRVI.

LA RIVELAZIONE INEDITA È CHE POCO PRIMA DELLA TRASCRIZIONE SUOR LUCIA HA DESCRITTO NEL SUO DIARIO PERSONALE UNA VISIONE SIMILE, QUASI IDENTICA ALLA VISIONE CHE PRECEDETTE IL TERZO SEGRETO, CON UN'UNICA DIFFERENZA: NEL TERZO SEGRETO DI FATIMA CHE È STATO RESO NOTO SI VEDE L'ANGELO CHE TIENE LA SPADA FIAMMEGGIANTE PRONTA PER ESSERE LANCIATA SULLA TERRA PER DISTRUGGERLA E LA VERGINE MARIA CHE LO TRATTIENE CON LA SUA MISERICORDIA, MENTRE NELLA VISIONE SCRITTA DA LUCIA NEL SUO DIARIO PERSONALE LEI VEDE LA FIAMMA DI LUCE CHE VIENE DAL PADRE, COLPISCE L'ASSE MAGNETICO DELLA TERRA E DISTRUGGE INTERE NAZIONI.

PER FACILITARE LA VOSTRA LETTURA TRASCRIVIAMO LA VISIONE DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA CHE LUCIA INVIÒ AL PAPA E CHE IL VATICANO RIVELA SOLO IN PARTE NELL'ANNO 2000:

*“J.M.J. La terza parte del segreto rivelato il 13 luglio 1917 nella Cova di Iria-Fatima. Scrivo in atto di obbedienza a Voi mio Dio, che me lo comandate per mezzo di sua Ecc.za Rev.ma il Signor Vescovo di Leiria e della Vostra e mia Santissima Madre. Dopo le due parti che già ho esposto, **abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza!** E vedemmo in una luce immensa che è Dio: ‘qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti’, un Vescovo vestito di Bianco, ‘abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre’, vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la cortecchia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte,*





prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un inaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio. Tuy-3-1-1944”

SEGUE LA DESCRIZIONE DI CIÒ CHE LA VERGINE MOSTRA A LUCIA, SCRITTA IL 3 GENNAIO 1944:

“...ANNO DOMINI 1944 - SECOLO XX. Verso le 16 del 3 gennaio 1944, nella cappella del convento, davanti al tabernacolo, Lucia chiese a Gesù di farle conoscere la Sua Volontà: “*Sento allora che una mano amica, affettuosa e materna mi tocca la spalla*”. È ‘la Madre del Cielo’ che le dice: “*Stai in pace e scrivi quello che ti comandano, non però quello che ti è stato dato di comprendere del suo significato*”, intendendo alludere al significato della visione che la Vergine stessa le aveva rivelato.

Subito dopo – “*ho sentito lo spirito inondato da un mistero di luce che è Dio e in Lui ho visto e udito: la punta della lancia come fiamma che si stacca, tocca l’asse della terra ed essa trema: montagne, cit paesi e villaggi con i loro abitanti sono sepolti. Il mare, i fiumi e le nubi escono dai limiti, traboccano, inondano e trascinano con sé in un turbine, case e persone in un numero che non si può contare, è la purificazione del mondo dal peccato nel quale sta immerso. L’odio, l’ambizione, provocano la guerra distruttrice. Dopo ho sentito nel palpitare accelerato del cuore e nel mio spirito una voce leggera che diceva: ‘nel tempo, una sola Fede, un solo Battesimo, una sola Chiesa, Santa, Cattolica, Apostolica. Nell’eternità il Cielo!’*. Questa parola ‘Cielo’ riempì il mio cuore di pace e felicità, in tal modo che, quasi senza rendermi conto, continuai a ripetermi per molto tempo: il Cielo, il Cielo!”

Così le viene data la forza per scrivere il Terzo Segreto.

AVETE LETTO ATTENTAMENTE!

QUESTO SIGNIFICA CHE LUCIA HA AVUTO DUE VISIONI: QUELLA RESA NOTA NEL 2000 DOVE L'ANGELO, CHE È IL MESSAGGERO DI DIO, QUINDI DIO STESSO, NON SCATENA IL SUO CASTIGO PER INTERCESSIONE DELLA SANTA VERGINE; ED UN'ALTRA VISIONE CHE PRECEDE LA SCRITTURA DEL TERZO SEGRETO DI FATIMA, DOVE INVECE LA FIAMMA RICADE SULLA TERRA E DISTRUGGE GRAN PARTE DELL'UMANITÀ. QUINDI QUESTA VISIONE CORRISPONDE AI NOSTRI GIORNI, ALLA MANCANZA DEL PENTIMENTO, ALLA GRAVISSIMA SITUAZIONE MONDIALE, COME PREDETTO DALLA VERGINE, DOVE LA RUSSIA È COINVOLTA IN PRIMA LINEA NELL'EVENTUALE CASTIGO CHE ARRIVERÀ.

CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?

SIGNIFICA CHE RIENTRA NELLA MIA MISSIONE SPIEGARE E RIVELARE QUESTO CONCETTO COSÌ ATTUALE, ALLA SCADENZA DEL 2017, ANNO CHE SEGNERÀ IL CENTENARIO DEL MESSAGGIO DI FATIMA. SI COMPIRÀ QUESTO MESSAGGIO CHE ANNUNCIA L'EVENTUALE CASTIGO DI DIO DURANTE QUESTO CENTENARIO?

CI SARÀ LA FINE DEL MONDO? CIOÈ IL GIUDIZIO DI DIO?

CI SARÀ LA SECONDA VENUTA DI CRISTO? SI INSTAURERÀ IL REGNO DI DIO?

NESSUNO CONOSCE IL GIORNO E L'ORA, MA IL SEGNO CHE CHIAMA ALTRI SEGNI CI DICE CHE QUESTO È IL TEMPO, INFATTI A FATIMA, IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA NOSTRA INTERVISTA A SUOR SOFIA, DURANTE UNA SANGUINAZIONE DELLE STIGMATE DI CRISTO, È COMPARSO UN NUOVO SEGNO: UNA NUOVA STIGMATA A FORMA DI CROCE.



Stigmata apparsa sulla fronte di Giorgio Bongiovanni durante la sanquinazione del 3 Settembre 2014, ore 12:00





IN QUEL MOMENTO HO RICEVUTO UN MESSAGGIO: LA VISIONE CHE LUCIA RIPOSTA NEL SUO DIARIO PRIMA DI SCRIVERE IL TERZO SEGRETO DI FATIMA ED IL MESSAGGIO CHE MI È STATO RIVELATO DURANTE LA SANGUINAZIONE SONO RELAZIONATI TRA LORO E SI COMPIRANNO, MOLTO PRESTO , PIÙ DI QUANTO POSSIATE IMMAGINARE.

LA DOMANDA È LEGITTIMA.

COSA AVVERRÀ?

AVVERRÀ QUANTO SEGUE:

- GRANDI CATASTROFI, COME DICE IL TERZO SEGRETO DI FATIMA, E COME PREANNUNCIATO DAI MESSAGGI DI EUGENIO SIRAGUSA PRIMA E POI DAI MESSAGGI CHE HO RICEVUTO IN QUESTI ANNI, DISTRUGGERANNO INTERE NAZIONI.

- L'ASSE MAGNETICO DEL PIANETA SI SPOSTERÀ DI 45°. LA FACCIA DEL MONDO CAMBIERÀ: IL POLO NORD SI TROVERÀ NELL'OCEANO ATLANTICO, IL CIRCOLO POLARE ARTICO INVADERÀ METÀ EUROPA (DAL PORTOGALLO FINO ALL'ITALIA), IL CONTINENTE AUSTRALIANO RIMARRÀ SEPOLTO DAI GHIACCIAI. IN RUSSIA E IN SIBERIA SI COLTIVERANNO GLI AGRUMI PER VIA DELLE TEMPERATURE ELEVATE. QUESTA SARÀ LA NUOVA VESTE NUZIALE CHE IL SOLE FARÀ INDOSSARE ALLA SUA SPOSA, LA TERRA, IL NUOVO VOLTO CHE DIO HA DISEGNATO PER IL PIANETA NELLA NUOVA ERA.

- MILIONI E MILIONI DI PERSONE PERIRANNO, SI SCATENERÀ LA TERZA GUERRA MONDIALE.

- L'APOSTASIA DELLA CHIESA TOCCHERÀ IL SUO PUNTO MASSIMO ED IL SANTO PADRE, PAPA FRANCESCO, SOFFRIRÀ PROFONDAMENTE PER TUTTA LA CHIESA.

- CI SARANNO GRANDI SEGNI IN CIELO CON LA VISITA DI ESSERI CHE VENGONO DA ALTRI MONDI E FINALMENTE IL CUORE IMMACOLATO DI MARIA TRIONFERÀ CON LA SECONDA VENUTA DI CRISTO E L'INSTAURAZIONE DEL REGNO DI DIO SULLA TERRA.

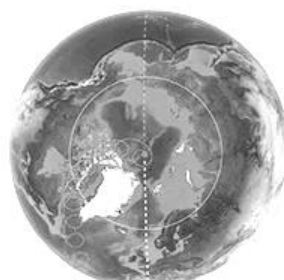
CON IL CUORE COLMO DI AMORE E SEMPRE AL SERVIZIO DELLA SANTA VERGINE.

IN FEDE

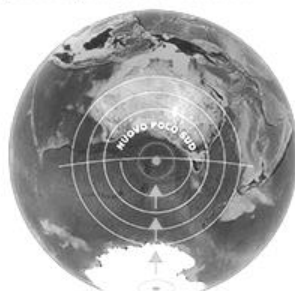
Giorgio Bongiovanni – 8 Settembre 2014



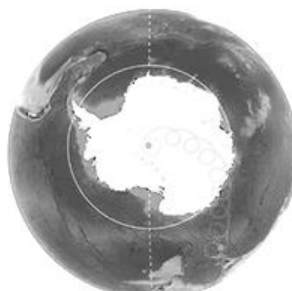
Questa direzione di fuga vorticoso viene corretta dal trascoramento inerziale di gravitazione magnetica impresso dalla precedente rotazione terrestre fino al completo assestamento, sia magnetico che gravitazionale, localizzandosi a 45° sud-ovest.



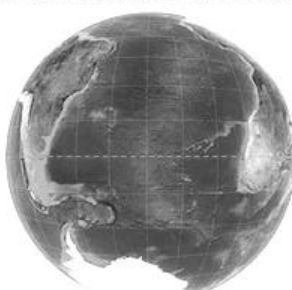
Il nuovo Polo invade col circolo Polare Artico Inghilterra, Francia, nord Italia, Spagna e nord Africa



Il Polo sud si sposta verso l'Australia e il circolo Polare Antartico invade l'Australia liberando il Continente Antartico



Nuova posizione dell'Equatore dopo lo spostamento dell'asse magnetico.





2 SETTEMBRE 2014 – CONVENTO CARMELO DI SANTA TERESA DI COIMBRA. PORTOGALLO.
INTERVISTA ESCLUSIVA DI GIORGIO BONGIOVANNI A SUOR SOFIA

Arriviamo in orario all'appuntamento. Il cielo terso e la luce del giorno pongono in risalto la facciata del monastero ed i dettagli della statua di “Irma Lucia”, (Sorella Lucia), collocata all'esterno del monastero di clausura dopo la sua scomparsa avvenuta il 13 febbraio del 2005.

Veniamo invitati a rendere grazie all'Altissimo Sacramento in una cappellina adiacente all'ambiente dove si è svolta l'intervista; uno spazio interno diviso in due da un muro con un'ampia grata di ferro battuto.

Giorgio Bongiovanni: - Suor Sofia, molte grazie per averci concesso questa intervista. Allora... con il messaggio della Sorella Lucía di Fatima, e con questo libro, per noi si è aperto qualcosa di importante, prima sul Messaggio di Fatima ed anche sul Segreto di Fatima... Perché voi sorelle avete scritto adesso le Memorie di Lucia, perché proprio adesso?... Perché in questo tempo?

Suor Sofia: - C'era una necessità molto forte di raccontare a tutte le persone la vita di Suor Lucia, perché ancora non si conosce bene la Sorella Lucía. Si conosce abbastanza l'epoca delle apparizioni, ...cosa è avvenuto, ...come è avvenuto, quello che Suor Lucía ha fatto, o ha detto, ...ma dopo lei scompare... tace e molte persone, quasi tutte, non sanno cosa è successo a Suor Lucia. Bene, noi nel Carmelo, abbiamo vissuto molti anni insieme a lei, alcune di più, altre di meno... neanche noi sapevamo tutto, perché non era tutto chiaro ...e Sorella Lucia non parlava molto di certi momenti della sua vita. È stato dopo la sua morte che noi abbiamo iniziato il lavoro del Processo di Beatificazione ed abbiamo avuto accesso ai suoi scritti personali che per la prima volta sono citati in questo libro come il Caminho, il mio Caminho...

G. B.: - Lei aveva scritti nella sua cella?

Suor Sofia: - Sì.

G. B.: - Di sua proprietà?

Suor Sofia: - Sì. Il Caminho contiene gli scritti biografici, i manoscritti della Sorella Lucia che lei ha conservato personalmente e che nessuno ha letto.

G. B.: - Cioè...è un libro che si chiama ‘El Caminho’?

Suor Sofia: - Si tratta di alcuni volumi... non un libro, ...sono quaderni che lei ha scritto nel corso di più anni della sua vita...

G. B.: - E sono ancora custoditi, vero?

Suor Sofia: - Sì, lei ha scritto per obbedienza, certo, perché ha scritto sempre per obbedienza...

G. B.: Obbedienza alle Apparizioni o a...?

Suor Sofia: - Al Vescovo e al confessore che le avevano raccomandato di scrivere i suoi appunti intimi e... le cose della sua vita... quello che vedeva.

G. B.: - E anche la sua vita mistica?

Suor Sofia: - Anche, logicamente... ad esempio noi potevamo non credere che la Madonna le apparisse qui nel Convento, non avevamo la certezza, non potevamo dire “La Madonna le è apparsa”... dopo che abbiamo letto i suoi scritti abbiamo verificato che la Vergine le è apparsa...

G. B.: - È apparsa qui?

Suor Sofia: - Principalmente nella sua cella...





G. B.: - Quante volte, molte?

Suor Sofia: - Qualcuna, noi non sappiamo bene, perché Suor Lucia era molto discreta e può essere semplicemente che la Madonna l'abbia visitata, altre volte per dare il messaggio che la Madonna le ha dato... perché sempre aveva un fine... Nostra Signora appariva sempre per guidare il suo cammino...

G. B.: - Esatto.

Suor Sofia: - Per offrire luce, per guidare, per confermare qualcosa che era necessario come ad esempio... quando c'è stata la Consacrazione della Russia. Dopo, Papa Giovanni Paolo II ha inviato un Cardinale, il Cardinale Bertone... per confermare che la Consacrazione era avvenuta come la Madonna lo aveva chiesto.

G. B.: - Ed era avvenuta?...

Suor Sofia: - ...La Madonna lo ha chiesto... Suor Lucia non poteva dirlo da sola, "la Consacrazione c'è stata o non c'è stata", ...ma la Madonna le è apparsa nella sua cella e le ha confermato che la Consacrazione c'era stata, anche se un po' tardi, ma era stata fatta...

G. B.: - Sì...

Suor Sofia: - ...E dopo quando il Cardinale è venuto qui per ordine del Santo Padre, la Sorella Lucia ha potuto dire che il Cielo ha accettato ed il Cardinale le ha chiesto "ma come lo sa?", e la Sorella Lucia, sempre molto discreta, gli ha detto "non sono qui per la mia confessione, semplicemente le dico che lo so..." ...Ma lei non dice "la Madonna mi è apparsa, mi ha detto, io so perché"... no, quello è rimasto nel segreto dei suoi scritti e noi dopo lo abbiamo confermato. Ma questo libro poteva uscire soltanto adesso che noi abbiamo accesso a questi scritti...

G. B.: - In questo libro ci sono tutte le memorie o ce ne sono ancora conservate?...

Suor Sofia: - ...Ci sono citazioni dei suoi scritti, dei libri che sono stati pubblicati, delle memorie della Sorella Lucia, del libro degli antichi Messaggi di Fatima ed anche citazioni di scritti che compongono "Un Caminho"...

G. B.: - Ma ci sono ancora scritti riservati?

Suor Sofia: - Sì, ancora non è tutto pubblicato, perché sono tanti... molto importanti.

G. B.: - Nel futuro saranno pubblicati?

Suor Sofia: - Sì, le cose più importanti per la biografia sono state pubblicate tutte...

G. B.: - Nulla è chiuso ancora?...

Suor Sofia: - Semplicemente ci sono alcune parti riservate al Processo di Beatificazione... Fin quando il Processo non sarà completato non si possono pubblicare, cioè, dopo il Processo tutto potrà essere chiarito, perché la commissione storica sta lavorando al Processo di Beatificazione ed è un lavoro molto lungo, molto difficoltoso, perché ci sono molti scritti... molte lettere... oltre 11.000 lettere che lei ha scritto e che noi dobbiamo raccogliere.

G. B.: - Un giorno, però, forse si arriverà a conoscere tutto, no?

Suor Sofia: - Un giorno sì, sì, sì... penso che dopo il Processo che è ancora un lavoro molto grande...

G. B.: - Una domanda profonda dall'anima... nel libro c'è scritto, mi sembra nella pagina 287... che la Sorella Lucia, quando scrisse il Segreto di Fatima aveva un blocco, non riusciva a scriverlo, era...

Suor Sofia: - Sì, sì, sì...





G. B.: - ...Dopo, però, le apparve la mano del Padre e la Sorella Lucia vede la luce che colpisce l'asse della Terra e vede grandi catastrofi, adesso nel libro...

Suor Sofia: - Bene, sì, c'è una cosa da chiarire...

G. B.: - Sì, le faccio una domanda... Nel libro c'è scritto... Lucia, da una parte prima dice, ovviamente il Cuore Immacolato di Maria trionfa, ma qui nel libro c'è scritto... forse con questo scritto del diario Lucia voleva riportare un'altra richiesta della Madonna, un nuovo appello... Qual è il significato?

Suor Sofia: - Sì... è importante che si noti questo... perché c'è una verità, una differenza... la Sorella Lucia ha visto con i cugini Giacinta e Francesco questa parte del Segreto che come sappiamo è un Segreto diviso in tre parti...

G. B.: - Esatto, esatto...

Suor Sofia: - ...E lei lo ha visto a Fatima, è l'Angelo che aveva una spada di fuoco... e dopo Nostra Signora lo fermava... Dopo quando il vescovo di Fatima ha insistito affinché Suor Lucia scrivesse il Segreto, perché si temeva che lei morisse... bene, la Sorella Lucia cercò di scrivere per obbedienza, ma ogni volta che stava per iniziare non ci riusciva, perché la mano... non riusciva a scrivere... in quello stesso momento lei scriveva un'altra cosa, ad esempio "Ave Maria", non riusciva a scrivere molto bene... cercava di iniziare il Segreto e non ci riusciva e questo si è ripetuto più volte... fino quando Suor Lucia andò in cappella a pregare e a chiedere a Dio e alla Madonna che la aiutassero perché voleva obbedire, ma non era capace e allora fu che la Madonna le apparve e la mano non è del Padre... ma della Madonna che la tocca...

G. B.: - ...Corretto... ma vede la luce del Padre, no?

Suor Sofia: - ...E dopo Sorella Lucia ha una nuova Visione di quello che aveva visto con i pastorelli nel 1917, una nuova Visione... ma con una differenza... lei ci dice che la differenza è che in questo momento la Madonna non sosteneva il fuoco con la sua mano...

G. B.: - ...Qual è il significato?

Suor Sofia: - Sì, è un problema il significato...

G. B.: - Ma sembra come che arriva...

Suor Sofia: Sì, la Sorella Lucia non ci ha detto il significato perché lei era consapevole che l'interpretazione non toccava a lei, ma alla Chiesa...

G. B.: - ...Ma può essere una Punizione di Dio?

Suor Sofia: - Noi non possiamo dire cosa è, o cosa non è...

G. B.: - Ma la Visione è chiara...

Suor Sofia: Sì,... la Visione è chiara... penso che l'interpretazione deve appartenere sempre alla Chiesa... e anche noi, i fedeli, possiamo pregare, possiamo meditare, possiamo dire ciò che questo significa per la mia vita personale, per me... vuole dire che io sono nel cammino della conversione... la risposta certa non la possiamo dire... perché Suor Lucia non l'ha interpretato...

G. B.: - Però vediamo se io ho capito bene... Suor Lucia vede, insieme ai tre pastorelli del Segreto di Fatima l'Angelo che ha la spada e dopo vede la mano della Santa Madre che ha la spada...

Suor Sofia: - la sostiene...

G. B.: - Sì la sostiene... quando scrive il Segreto di Fatima nel Gennaio del 1944... la sorella Lucia vede...

Suor Sofia: - Nuovamente...





G. B.: - Nuovamente, ma vede che la spada di fuoco dell'Angelo arriva all'asse terrestre e distrugge il mondo... quella è la differenza... ma alla fine trionfa il Cuore Immacolato di Maria...

Suor Sofia: - Sì, chiaro questo sì, ma c'è una cosa molto importante, perché quando Nostra Signora le ha mostrato per la seconda volta la Visione le dice: "Adesso vai e scrivi quello che hai visto, non quello che ti è stato dato... di interpretare"... e questo è molto importante perché la Sorella Lucia dopo è andata nella sua stanza, ed ha cominciato a scrivere molto bene quello che non riusciva... lo ha scritto senza problemi, ma ha scritto solamente quello che ha visto... e non quello che lei, come veggente, ha interpretato o ha compreso... perché certamente la Madonna le ha dato chiarezza interiore per capire, ma non le è stato dato il permesso di spiegare...

G. B.: - D'accordo...

Suor Sofia: - E questo è importante perché la spiegazione è rimasta sempre di competenza della Chiesa e così aspettiamo che la Chiesa lo spieghi.

G. B.: - Sì, ma aspettando che la Chiesa si pronunci un giorno, ...ma per noi fedeli, Sorella Sofia, ...non le chiedo ovviamente che dica niente che non sa... ma la Sorella Lucia, di fronte a questa terribile rivelazione, che atteggiamento aveva?

Suor Sofia: - È qualcosa che non so...

G. B.: - Ma voi Sorelle, cosa perceivate di lei? Che vedeva il mondo che cambiava senza che accadesse nulla o che vedeva il mondo che cambiava dopo una sofferenza?

Suor Sofia: - Le posso dire che Suor Lucia aveva sempre una visione ottimista della vita... aveva costantemente uno sguardo di speranza... non è mai caduta... lei non diceva "lì tutto va male, è una disgrazia"... "finirà il mondo"... non ha mai detto questo, sempre ha detto "Dio è Padre, Dio ha cura di noi, Dio ci ama, ...la Madonna ci ama, ...la Madonna sta con noi, dobbiamo avere speranza, ...Dio può cambiare tutto, Dio può salvare il mondo. Il Cuore Immacolato di Maria può salvare l'umanità, può intercedere per tutti", il suo atteggiamento era sempre di speranza, di fiducia in Dio... Sì, ...non dico che non abbia sofferto, ma non cadeva nel pessimismo... mai... perché la Sorella Lucia era una persona molto ottimista, con molta fiducia e molta Fede... e quando si ha Fede si accetta che a Dio tutto è possibile, anche se sembra che nel mondo tutto va male, per Dio è possibile...

G. B.: - ...Quando lei vedeva, soprattutto negli ultimi anni di vita, vedeva che il mondo andava sempre male, sempre male... lei pensava all'applicazione di una Punizione?

Suor Sofia: - Una volta noi, una Sorella durante la ricreazione che è il momento dove noi parliamo... una Sorella diceva: "Guarda Sorella Lucia come il mondo va male, tanta guerra, tante persone che soffrono, quanto male... tante cose cattive"... e lei ha risposto con molta serenità: "...Sorella, Dio ha creato il mondo tanti anni fa"... come a voler dire "non preoccuparti perché tutto è nelle mani di Dio"... non bisogna disperare, non bisogna perdere la speranza e la fiducia. È vero che c'è molto male, che Dio è buono, che Dio vuole il bene per l'umanità, ...ma noi vediamo che il male è qualcosa di reale, non possiamo dire che non esiste, che non ci dobbiamo preoccupare, ...ma la nostra preoccupazione deve essere pregare per coloro che sono nel peccato, per coloro che hanno bisogno di preghiere e fare qualcosa che sia nelle nostre possibilità per aiutarli.

Se noi ci disperiamo, e diciamo "tutto è finito"... non ci aiutiamo, e non aiuteremo nessuno a convertirsi, a cambiare vita, ...dobbiamo trasmettere speranza, fiducia cristiana, affinché gli altri vedano che noi abbiamo qualcosa per cui dobbiamo pregare. La Sorella Lucia non vedeva tutto come catastrofico, ...la parte pessimista, ...non diceva che tutto va molto male, ...sempre aveva la fiducia e la speranza in Dio...





G. B.: - Voi Sorelle che scrivete onestamente nel libro che c'è una differenza nella Visione di Lucia... è per ubbidienza che non potete esprimere la vostra opinione? Avete un'opinione personale?

Suor Sofia: - No... non è questione di ubbidienza, è qualcosa di molto concreto... noi possiamo pregare, possiamo vedere qualcosa, ma non ci siamo espressi al riguardo intenzionalmente e liberamente, perché sappiamo che non deve partire da noi l'interpretazione. Non è questione di ubbidienza... e nessuno ci ha detto "non farlo"...; noi abbiamo deciso che era meglio scrivere la verità, darla al pubblico...

G. B.: - Ma c'è una differenza... è vero...

Suor Sofia: - Sì, è vero che c'è, ma non so se la cosa più importante è che ci soffermiamo su quella differenza, perché noi vediamo che in questa Visione ci sono persone che soffrono, ci sono persone che muoiono, c'è il Santo Padre che è ferito, c'è Cristo che è in Croce ed il Suo Sangue è sparso per la nostra salvezza e c'è l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria... dopo, la conclusione della spada di fuoco può essere diverso secondo il nostro atteggiamento nei confronti della vita, come ad esempio la vita di ognuno, perché Dio non giudica di colpo... Lui guarda ognuno di noi e... Dio non sarebbe Giusto se inviasse la spada di fuoco per tutti... E così non si può interpretare questa Visione alla lettera... non si può generalizzare per tutti... Noi dobbiamo capire sempre che Dio e la Madonna ci vogliono dire qualcosa al di là di ciò che le immagini rappresentano... Allora abbiamo capito che non compete a noi dare l'interpretazione, ma tutto è molto recente: la pubblicazione del libro, la scoperta di questa differenza, tutto questo è molto recente...

G. B.: - E questo lo stanno studiando nel Vaticano, questa differenza?

Suor Sofia: - Sì, credo che il...

G. B.: - ...il Papa Francesco?

Suor Sofia: - ...Perché il Papa quando ha rivelato la terza parte del Segreto di Fatima, nel 2000, ha interpretato, ha fatto l'interpretazione... e la pubblicazione di questa interpretazione, secondo ciò che si conosceva in quel momento.

G. B.: - In quel momento... Adesso si sa di più...

Suor Sofia: - Adesso si sa un po' di più e allora speriamo che un giorno i teologi, o la Santa Sede, si possano pronunciare su questa ulteriore Visione... Sarebbe qualcosa che completerebbe la prima parte che è già stata spiegata...

G. B.: - Allora si può dire che questa Visione non era mai venuta alla luce?

Suor Sofia: - No, è la prima volta che...

G. B.: - E nemmeno i vescovi del...

Suor Sofia: - No... nessuno sapeva...

G. B.: - Nemmeno i Papi, nessuno?...

Suor Sofia: - Perché Suor Lucia aveva l'ordine di scrivere... senza dirlo a nessuno... né alla priora, né alla superiora, a nessuno, né al confessore, solamente lei poteva... e dopo la sua morte sarebbe stato possibile leggere. Lei aveva quei libri chiusi a chiave... nella sua cella... allora nessuno lo ha visto, nessuno lo ha sentito e lei lo ha custodito nel suo cuore...

G. B.: - Sì... un'altra domanda... la Sorella Lucia non diede mai la sua opinione riguardo le Apparizioni di Medjugorje?

Suor Sofia: - No, mai... lo dico chiaramente perché ci hanno posto molte volte questa domanda.





G. B.: - Mai?

Suor Sofia: - La Sorella Lucia sempre diceva: “la decisione è della Chiesa, è la Chiesa chi si deve pronunciare”... e molte persone le hanno scritto e... le hanno chiesto se era vero o no, ma la Sorella mai ha dato una risposta, né di verità... né negativa... perché non toccava a lei giudicare il fatto, perché la Sorella Lucia aveva trascorso nella sua infanzia un periodo molto difficile dopo le Apparizioni di Fatima, quando molte persone dicevano “è vero”, altre dicevano “non è vero”... La sua propria madre diceva “questo non è vero”...allora la Sorella Lucia ha sofferto molto interiormente perché lei aveva la verità, lei sapeva che...

G. B.: - Che era la verità...

Suor Sofia: - Aveva visto la Madonna e aveva un messaggio... ma molte persone, incluso il prete... tutti... le dicevano di no, che era opera del diavolo e lei ha sofferto molto...; allora quando la Chiesa pubblicamente per voce del Vescovo di Fatima ha approvato le Apparizioni di Fatima lei ha sentito una grande gioia interiore ed ha capito che non importa ciò che le persone dicono... l'importante è quando Dio tramite la Sua Chiesa conferma: “questo è vero”.

G. B.: - Ad esempio, mai la Sorella Lucia le ha parlato riguardo ad altre Apparizioni in genere?

Suor Sofia: - No...

G. B.: - O se la Madonna le ha detto “appaio in altri luoghi?”

Suor Sofia: - Non c'è conoscenza di questo... nemmeno che lei ci abbia detto né che abbia scritto niente su altre Apparizioni.

G. B.: - Non ha scritto niente? Per dire “questo è falso”, “questo è giusto”...

Suor Sofia: - No, no, mai... penso che la Sorella Lucia si concentrava sulla sua vita... nel messaggio che aveva ricevuto dalla Madonna e nella missione che lei aveva, ...che era molto grande, di divulgare il Messaggio di Fatima...

G. B.: - Un'altra domanda: sulla Seconda Venuta del Nostro Signore nel mondo... la Sorella Lucia non si è pronunciata? Del Regno di Dio...

Suor Sofia: - La Sorella Lucia citava sempre molto la Bibbia... ma nel concreto qualcosa di più no... molte citazioni di quanto Gesù Cristo ci dice nella Bibbia su questo tema...

G. B.: - E quando ha parlato di questo?

Suor Sofia: - Bene, in lettere...

G. B.: - Ad esempio il capitolo 24 di Matteo...

Suor Sofia: - Non so, quale...?

G. B.: - Sulla Seconda Venuta di Cristo...

Suor Sofia: - Ad esempio, nel libro degli ultimi messaggi di Fatima..., non so dove esattamente, ci sono citazioni su questo, ...che Dio, che Gesù dice che il mondo finirà...

G. B.: - E che verrà il Suo Regno...

Suor Sofia: - Sì, ma sempre con le parole del Vangelo, mai da lei stessa.

G. B.: - Mai ha affermato lei che la Madonna le aveva parlato della Seconda Venuta di Cristo?

Suor Sofia: - No, solo una volta la Madonna le ha detto una cosa, ad esempio che Amelia sarebbe rimasta nel Purgatorio fino alla fine del mondo... Amelia era una giovane donna di Fatima, che quando la Sorella Lucia le chiese se lei era in Cielo la Madonna le rispose: “rimarrà in Purgatorio fino alla fine del mondo”...





G. B.: - "...Fino alla fine del mondo"...

Suor Sofia: - Lì noi possiamo dire che "Nostra Signora ha parlato della fine del mondo", ma non possiamo dire "la fine del mondo è imminente"... Non possiamo affermare niente, altre citazioni la Sorella Lucia non le ha mai fatte, perché era molto riservata... molto prudente.

G. B.: - Ad esempio si è mai pronunciata sul demonio e le armi nucleari?

Suor Sofia: - Sul demonio ci sono diverse citazioni, perché... perché la Sorella Lucia credeva che esiste... E lei molte volte dice concretamente nel libro "*Los apelos del mensaje de Fatima*" che il demonio può disturbare o nuocere la vita delle persone e dobbiamo discernere sempre tra ciò che è di Dio... o del demonio. È una cosa molto, molto chiara, per la Sorella Lucia: il bene, il male, Dio, non Dio...

G. B.: - E sulle armi nucleari?

Suor Sofia: - Ah... no, non ha mai parlato...

G. B.: - Del pericolo di una guerra atomica...?

Suor Sofia: - No... ed è certa questa risposta perché mai l'abbiamo sentita, né letto niente su questo...

G. B.: - Non ha mai parlato, o scritto qualcosa la Sorella Lucia sulla Creazione di Dio o di vita in altri luoghi?

Suor Sofia: - No... la Sorella aveva una visione puramente di Fede e... credeva quello che la Chiesa crede. Lei diceva sempre la stessa cosa... "Lo dice la Chiesa" cioè, citava sempre la Bibbia...

G. B.: - Teologia...

Suor Sofia: - ...dei documenti del Vaticano, sempre unita a quello che la Chiesa dice... la Sorella Lucia non si preoccupava di... dire novità... Per lei non era importante... la cosa più importante era aiutare le persone a credere in ciò che la Chiesa già crede. Lei diceva che se la Chiesa afferma che questo è il cammino, allora dobbiamo seguire questo cammino. Era sempre questa linea che lei manteneva, quando parlava di questi temi...

G. B.: - Papa Ratzinger...

Suor Sofia: - Sì... Emerito...

G. B.: - Emerito, disse, nell'ultima visita che fece a Fatima: "Nessuno si illuda che il messaggio di Fatima si è compiuto... deve ancora compiersi..."

Suor Sofia: - Io credo che significa che...

G. B.: - Cosa può significare che *ancora deve compiersi*?

Suor Sofia: - Esatto, perché... la Madonna viene per darci un messaggio e noi possiamo accoglierla di più o di meno. Ci sono molte persone che non conoscono ancora il Messaggio di Fatima, e il messaggio si sta compiendo anche in queste persone che stanno conoscendo, che si stanno appassionando a Dio tramite i messaggi di Fatima. E poi c'è anche la promessa che la Madonna ha fatto qui a Fatima: "Il mio Cuore Immacolato trionferà". Noi che portiamo dentro il Trionfo del Cuore Immacolato speriamo che accada in ogni momento delle nostre vite, che diventi realtà...

G. B.: - Papa Ratzinger, Emerito, sull'aereo, ritornando da Fatima, ha detto che il messaggio di Fatima, nella parte della sofferenza, che è molta, ci parla dei peccati dentro la nostra Chiesa, e ha affermato che i gravi problemi che abbiamo avuto nella nostra Chiesa riguardo la pedofilia, c'entrano con il Messaggio di Fatima. Cosa potrebbe significare?





Suor Sofia: - Nostra Signora non si è mai riferita concretamente a questi, o a quelli... Penso che nel cuore del papa sanguinavano questi problemi... ma la Madonna ha insistito e ha chiesto molto di pregare per la conversione dei peccatori, che si facciano sacrifici per la loro conversione, ...che non sono solo quelli che sono fuori dalla Chiesa, ma siamo noi anche che siamo dentro... chiunque di noi... siamo tutti peccatori, alcuni di più, altri di meno, ma tutti lo siamo, allora tutti abbiamo bisogno di conversione. In questo senso il messaggio va approfondendo e avvertendo... riguardo a quei peccati concreti, noi non possiamo dire che la Madonna li ha detti, perché non si è riferita a nessuno, ...noi viviamo nel nostro tempo e abbiamo questi problemi; 50 anni fa ce n'erano altri, non meno importanti, in quel momento erano importanti... adesso abbiamo questi in mano e tra cent'anni ne avremo altri e tutti questi problemi credo che sono presenti nel Cuore di Maria, ...nel momento in cui Lei ha chiesto la conversione dei peccatori, la preghiera e il sacrificio... Lei vede tutti, ha visto tutti, ...noi appena vediamo un pochino in ogni momento, allora Lei non si riferisce a questo o a quello perché ci sono i problemi della Chiesa, i problemi dell'umanità di ogni epoca... Lei ha presente... come Dio ha presente...

G. B.: - È vero che la Sorella Lucía ha scritto che in una Visione la Santa Madre ha detto che Dio aveva dato potere a Satana di avere il mondo in mano per 100 anni, era scritto...?

Suor Sofia: - Io non so se lei lo ha scritto.

G. B.: - Ma ci sono scritti ancora che non si conoscono della Sorella Lucía Dos Santos?

Suor Sofia: - Bene, come ho detto, nel Processo di Beatificazione è naturale ed è così che le cose devono proseguire...

G. B.: - Forse usciranno altre cose...

Suor Sofia: - Sì, ma... dobbiamo percorrere tutto questo cammino del Processo di Beatificazione... che è lungo e molto laborioso ed è importante che tutto sia studiato e visto e che successivamente un giorno possa rendersi pubblico...

G. B.: - Nel 2017 si compiono 100 anni. Per lei, Sorella Sofia, cosa può significare 100 anni dopo? Suor Lucia ha detto qualcosa...?

Suor Sofia: - Sì... per noi è una data molto significativa e... molto ricca... è una grazia poter vivere questo momento dei 100 anni. Per la Sorella Lucía certamente lo sarebbe stato molto di più... ma credo che lei abbia vissuto sempre molto presente il giorno del 13 maggio 1917, quando la Nostra Signora ha chiesto a lei e ai cugini se volevano offrire le loro vite a Dio per accettare tutto quello che poteva essere chiesto loro come sacrificio e la Sorella Lucía ha detto "Sì, vogliamo", lei ha risposto per tutti e tre e dopo noi vediamo molto bene in questo libro che lungo la sua vita lei dirà sempre: "Ho rinnovato, ho rinnovato il mio Sì del 13 maggio del 1917"; ogni volta che lei aveva una difficoltà di ubbidire di fare qualcosa, di cambiare la sua vita, lei rinnovava il 'Sì' del 13 Maggio del 1917, allora possiamo dire che per lei è stato un vivere continuo questo primo giorno e noi 100 anni dopo possiamo dire che quel giorno è molto vivo, molto attuale ed è molto presente nella vita della Sorella Lucía, perché lei ha reso il messaggio vita, ...vita. Non sono state semplici parole che ha detto Nostra Signora alla Sorella Lucía, ma tutto questo è diventato vita nella vita della Sorella Lucía, che è durata circa 100 anni...

G. B.: - Ultima domanda... Con tutto il cuore e... che mi aiuti, che ci aiuti Sorella Sofia... non le faccio la domanda con paura, ma con molto amore, perché noi sappiamo, credenti, cosa significa la Bibbia, la fine del mondo... il Messaggio di Fatima, perché lei ha conosciuto la Sorella Lucía...?

Suor Sofia: - Sì... ho avuto la grazia...





G. B.: - Il Messaggio di Fatima ha a che vedere anche con la fine del mondo?

Suor Sofia: - Io credo che il Messaggio di Fatima può essere... pensando al Segreto, può essere apocalittico, nel senso che ci può rivelare qualcosa di più di quello che noi riusciamo a vedere... ma non possiamo dire concretamente che ha a che vedere con la fine del mondo, nel senso che la Madonna viene a dirci “attenti perché il mondo sta finendo”, perché quello è successo anche ad esempio al tempo di San Paolo... quando i cristiani...

G. B.: - ...Pensavano...

Suor Sofia: ...E aveva detto “no, non è per questo tempo”. Noi non possiamo vivere con la paura...

G. B.: - No, no, ma avere la coscienza...

Suor Sofia: Credo che l'importanza del Messaggio non è definire concretamente un finale, dobbiamo dirci di non vivere con la paura, ...conversione sì, cambiamento di vita sì, benissimo... ma non dobbiamo avere paura ...che Dio ci tolga la...

G. B.: - Ma che ha a che vedere con una Grande Purificazione...

Suor Sofia: - Una Grande Purificazione, una grande conversione di vita sì,... la fine del mondo, o una catastrofe credo di no... io credo di no ...a mio parere...

G. B.: - O una Purificazione anche con sofferenza?

Suor Sofia: - Bene, la Purificazione deve sempre essere sofferenza, no? Altrimenti non è vera... Come nell'amore. Quando si ama si soffre per la persona amata e... quando amiamo Dio dobbiamo in un certo modo chiederGli perdono per i nostri peccati e questo sì... comporta certamente sofferenza, Purificazione...

G. B.: - Ma non possiamo negare che nella nuova Visione della Sorella Lucia che voi avete pubblicata... sembra che ci sia una Purificazione, non lo possiamo negare...

Suor Sofia: - La Purificazione... sì... una Chiamata molto forte alla conversione... perché le uniche parole che si dicono... lì...

G. B.: - ...Penitenza...

Suor Sofia: - ...“Penitenza”, non dice...“disperazione”... “fine del mondo”... non dice niente di questo...

G. B.: - ...Sì certo, ma la Visione dice che la Purificazione può essere...

Suor Sofia: ...Ma la Purificazione è per questo mondo... è per oggi, no? ...e non... non credo che si debbano intimidire le persone dicendo... “la fine del mondo è qui”... perché questo intimidisce le persone, no? Ma sempre mettere in allerta ...la nostra vita ha un fine e questo è certo... la fine della mia vita è la fine del mio mondo... e allora io devo convertirmi, cambiare la mia vita, amare Dio in questa vita affinché... un giorno, quando essa termina io possa vedere Dio in un modo nuovo... ecco, questo penso che sia la cosa più importante del Messaggio ed è, sicuramente, ciò che la Madonna voleva... ed è quanto la Sorella Lucia ha sempre cercato di trasmettere per richiamare l'attenzione delle persone: conversione, penitenza, in questa vita... poi la fine del mondo credo che sarà sempre un'incognita...

A meno che... ci siano altre Apparizioni della Madonna. E Dio non voglia che... ma che ci sia salvezza...

Credo che in questa Visione non si possa dire: “qui c'è un finale implicito”... questa è la mia opinione... ciò che riesco a vedere...

G. B.: - Grazie... Sorella... molte grazie... Grazie di cuore...

Pier Giorgio: - Molte grazie Sorella...

Suor Sofia: - Niente, è stato un piacere...





ALLEGATO N.2:
DAL CIELO ALLA TERRA

I FRATELLI DELLA LUCE SETUN SHENAR E ITHACAR COMUNICANO:

SIAMO STATI NOI COLORO CHE HANNO CREATO NEL WICKHAM GREEN, NEL BERKSHIRE, IN INGHILTERRA, IL VOLTO SACRO DI GESÙ CRISTO: LA SINDONE.

VI ABBIAMO GIÀ SPIEGATO IN COMUNICATI PRECEDENTI (10 NOVEMBRE 2009 [*VEDI SOTTO*])

LA NATURA DEI PITTOGRAMMI DA VOI CHIAMATI CERCHI NEL GRANO.

NOI POSSEDIAMO UNA SCIENZA CHE PUÒ CREARE QUESTO ED ALTRO NELLA VOSTRA DIMENSIONE.

SOLO VOGLIAMO RICORDARVI CHE IL DISCORSO ED IL MESSAGGIO CHE IN TUTTI QUESTI ANNI ABBIAMO LANCIATO ANCHE ATTRAVERSO IL “FENOMENO” DEI PITTOGRAMMI SUBISCE PER EVOLUZIONE NATURALE UN PASSAGGIO DA IMMAGINE COSMICO-SCIENTIFICA A IMMAGINE MISTICO-SPIRITUALE, CIÒ PER PORRE IN EVIDENZA ALLE VOSTRE COSCIENZE CHE QUESTO È IL TEMPO CHE ANNUNCIA LA VENUTA DI CRISTO SULLA TERRA (Matteo cap. 24-30, Marco 13-26, Luca 12-40, Apocalisse di Giovanni 1-7 ED ALTRI) E QUINDI IL TRIONFO DELLA SCIENZA DELLO SPIRITO SULLA SCIENZA SENZA COSCIENZA.

PACE SULLA TERRA!

SETUN SHENAR ED ITHACAR, SALUTANO ED AUGURANO LA PACE AL DI SOPRA DI TUTTE LE FRONTIERE DELLA TERRA.

S. Elpidio a Mare (Italia) – 6 agosto 2010. Ore 15:20 – Giorgio Bongiovanni – Stigmatizzato

* * *

DAL CIELO ALLA TERRA
CERCHI NEL GRANO E COMUNICAZIONE EXTRATERRESTRE



LEGGETE ATTENTAMENTE L'ARTICOLO QUI ALLEGATO [in riferimento all'Articolo “I Cerchi nel Grano del 2009” – *N.d.T.*]. PIER GIORGIO CARIA, AMICO E FRATELLO DEL NOSTRO SOLERTE MESSAGGERO GIORGIO BONGIOVANNI, SPIEGA PROFONDAMENTE IL SIGNIFICATO PROFETICO, COSMICO E MESSIANICO DI ALCUNI MESSAGGI FIGURATI CHE APPAIONO NEI CAMPI DI GRANO DELL'INGHILTERRA E DI MOLTE NAZIONI DEL VOSTRO MONDO.

QUESTI PITTOGRAMMI O CERCHI NEL GRANO, COSÌ COME VOI LI CHIAMATE, SONO CREATI DA NOI ATTRAVERSO UNA SCIENZA PER VOI ANCORA INCONCEPIBILE.

NOI POSSEDIAMO DEI SINCRONIZZATORI MAGNETICI-SOLARI CHE SONO DEI MICROCERVELLI SFERICI DI ENERGIA PSICHIZZATA (IL NOSTRO PENSIERO IN SIMBIOSI CON IL LORO MICROCHIP) I QUALI HANNO LA POSSIBILITÀ DI MATERIALIZZARE ISTANTANEAMENTE QUALSIASI IMMAGINE PENSIERO CHE NOI CREIAMO CON LA NOSTRA MENTE. LO SPAZIO E IL TEMPO VENGONO SUPERATI FACILMENTE E LE DIMENSIONI DELL'IMMAGINE DESIDERATA VIENE CREATA PERFETTAMENTE SENZA ALTERARE LA NATURA CIRCOSTANTE. SE PER VOI CIÒ È IMPOSSIBILE, NON LO È PER NOI CHE POSSEDIAMO UNA SCIENZA PIÙ AVANZATA DELLA VOSTRA DI 15 MILIARDI DI ANNI DEL VOSTRO TEMPO. QUESTO CONCETTO LO ABBIAMO ILLUSTRATO ALLE VOSTRE COSCIENZE IN ALTRI COMUNICATI.

COMPRENDERE E REALIZZARE I MESSAGGI DEI “CERCHI NEL GRANO” È INDISPENSABILE PER TUTTI COLORO CHE SONO COSCIENTI CHE NOI, “ALIENI”, STIAMO VISITANDO IL VOSTRO MONDO E DESIDERIAMO COMUNICARE CON AMORE E AMICIZIA ALLE VOSTRE COSCIENZE.





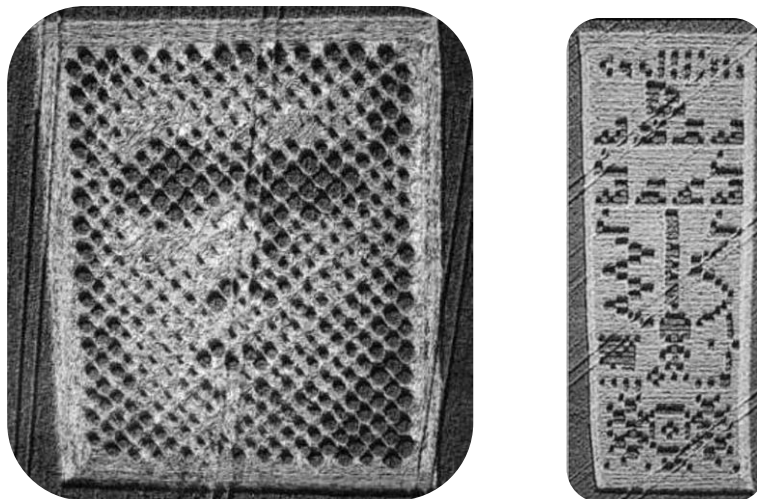
SAPPIATE ANCHE CHE NOI NON SIAMO SOLO GLI “ALIENI” IN VISITA SUL VOSTRO PIANETA, SIAMO, SOPRATTUTTO, GLI ANGELI DELLA LEGIONE DI CRISTO. “... Pilato a GESÙ: Dunque tu sei un Re? Cristo risponde: Sì lo sono, ma il mio Regno non è di questo mondo, se lo fosse i miei ANGELI mi libererebbero...”. (Giovanni cap. 18). ECCO, CARI AMICI E CARI NEMICI, QUESTI SIAMO NOI. GLI ANGELI DI IERI, GLI EXTRATERRESTRI DI OGGI, SEMPRE AL SERVIZIO DELLA LUCE CRISTICA. LA PACE SIA CON TE FRATELLO GIORGIO E RICORDA CHE I TUOI AMICI COME PIER GIORGIO SONO I NOSTRI AMICI. SETUN SHENAR E I FRATELLI DELLA FRATELLANZA COSMICA SALUTANO

Tramite Giorgio Bongiovanni – Stigmatizzato – Montevideo (Uruguay) - 10 Novembre 2009. Ore 17:08

* * *

IL VOLTO DELLA SINDONE SUI CAMPI INGLESIS?

Sta suscitando notevole clamore la comparsa, in Inghilterra, di due cerchi nel grano che sembrano rappresentare il volto della Sindone. La tecnica usata è simile a quella che si utilizzava per stampare le foto in bianco e nero dei quotidiani, cioè l'immagine si otteneva dalla diversa vicinanza di punti neri su sfondo bianco. Una tecnica già usata, sempre dai creatori (non umani) dei Crop Circles, nel 2001 con il volto che precedette la comparsa di quell'incredibile diagramma in codice binario chiamato “La Risposta di Arcibo”.



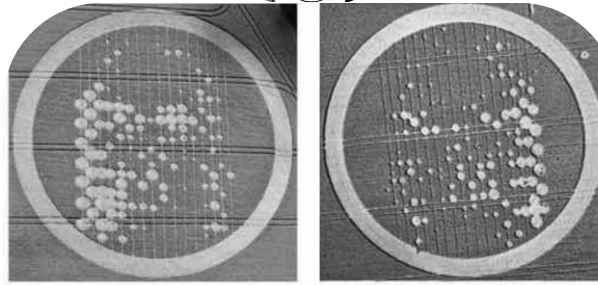
Il “Volto” di Chilbolton & la “Risposta di Arcibo”

Le figure sono comparse il 30 luglio 2010 ai due lati dell'Autostrada M4 a Wickham Green, nel Berkshire. Una si trova più a nord, l'altra più a Sud.

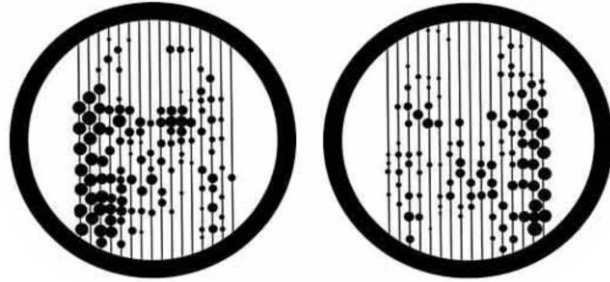


I due pittogrammi del 30 luglio 2010

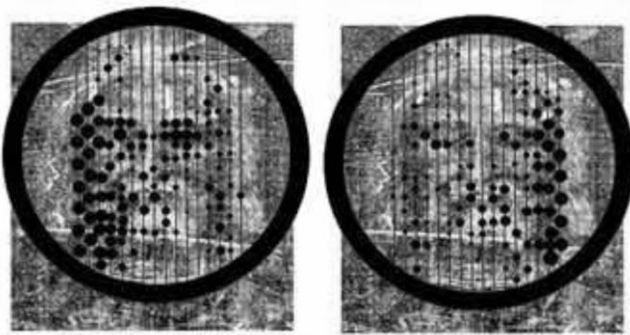




I due cerchi nel grano a Nord e a Sud. Sotto i diagrammi



Uno degli aspetti straordinari di queste figure è che una è il negativo dell'altra. Lo si vede con maggiore chiarezza dai due diagrammi. Se sovrapponiamo i due diagrammi singolarmente al volto della Sindone abbiamo dei risultati interessanti:



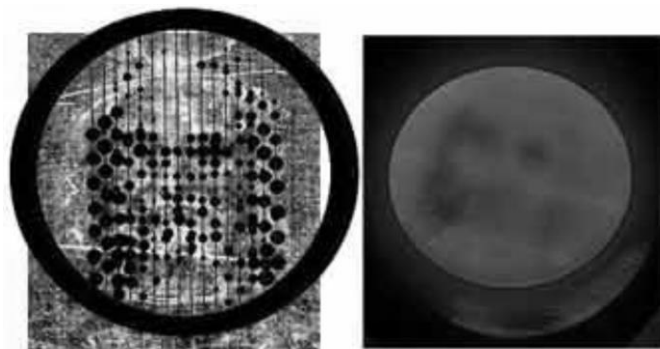
Il diagramma "Nord" e il "Sud" comparati con il volto della sindone



I due diagrammi uniti e il volto della sindone

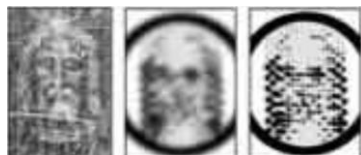


Sovrapponendo i due diagrammi e comparandoli con il volto sindonico abbiamo un primo interessante riscontro della loro somiglianza... Anche il confronto dei due grafici uniti con il volto sindonico si dimostra di grande effetto. Inoltre applicando una maschera di sfocatura ed elaborando l'immagine otteniamo un altro risultato di rilievo:



I due diagrammi uniti e comparati con il volto della sindone e una elaborazione

Nell'ultima figura proposta vediamo che con la sfocatura e il rimpicciolimento dell'immagine il volto diventa maggiormente visibile.





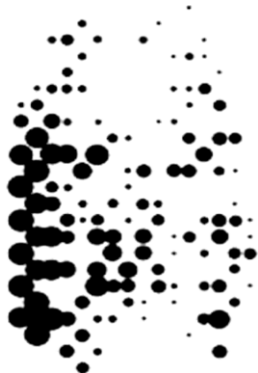
Ma le sorprese non finiscono qui. Mentre compongo questo articolo, Giorgio Bongiovanni riceve un messaggio dagli esseri di luce (a cui è allegato questo articolo) che spiegano il significato di questo eccezionale doppio Crop Circle. L'importanza di quanto comunicano i nostri fratelli superiori la lascio alla sensibilità e al discernimento di ciascuno di voi. Saranno poi i fatti a rendere pienamente giustizia alle loro parole. Intanto, le due figure suscitano l'interesse di un numero sempre maggiore di ricercatori che si lanciano in numerose prove e analisi, per ricavare ulteriori dati dai due cerchi nel grano. Compaiono altre similitudini con volti più o meno noti: la Gioconda di Leonardo, il volto nella valle marziana di Sidonia, qualcuno ci ha messo pure Steve Wonder, ecc. Mentre sto meditando le parole del comunicato ricevuto da Giorgio, trovo nel web la notizia della scoperta di maggiore rilievo su questi due pittogrammi, fatta da William Treurniet, e ve la vado a illustrare passo passo. Prendendo il diagramma del Crop a Nord ed eliminando il cerchio di contorno con un programma di fotoritocco si ottiene questo risultato:



Facendo la stessa cosa con il Crop a Sud otteniamo questa immagine:



Ora prendiamo il cerchio "Sud" e lo invertiamo specularmente:





Ora sovrapponiamo i due diagrammi del Cerchio Nord e del Cerchio Sud specchiato:



...il risultato è veramente impressionante, viene fuori il volto del Cristo perfettamente identico all'elaborazione che fece la NASA proprio del volto sindonico.

Applicando alcuni filtri il risultato è ancora più chiaro:



Filtraggio sfocatura media



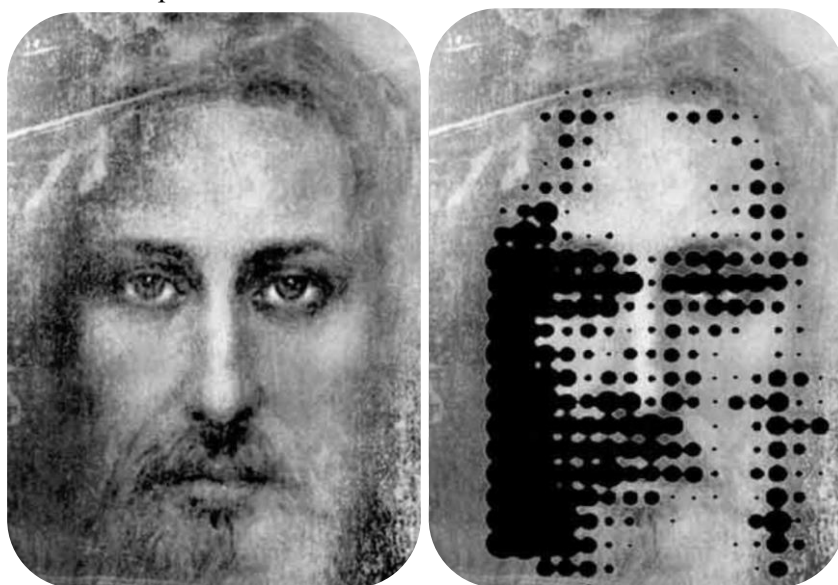
Sfocatura Gaussiana

Ritengo che tutti coloro che si occupano di disinformare, gli scettici e gli increduli per natura, avranno il loro bel daffare per dimostrare che questo eccezionale cerchio nel grano sia opera di mano umana.





Infine resta solo la prova del nove: prendiamo il volto ricreato dalla NASA partendo proprio dal telo sindonico e vi sovrapponiamo il diagramma creato precedentemente:



Direi che il risultato si commenta da solo.

Alla luce di questi fatti, il messaggio ricevuto da Giorgio Bongiovanni trova una conferma incredibile. Gli esseri di luce ci hanno lasciato uno straordinario rompicapo, un cosmico puzzle, per indicare ai più scettici che le figure apparse nei campi inglesi sono opera loro, di evolute e raffinate intelligenze in possesso di tecnologie per noi inimmaginabili. Anche la scelta di realizzare i due Cerchi nel Grano ai lati di una trafficatissima autostrada ritengo sia stata fatta per togliere ulteriori argomenti agli scettici incalliti e per professione. Forse una attrezzatissima schiera di esperti avrebbe potuto realizzare questa affascinante e complessa opera, ma sarebbero stati visti da un grande numero di automobilisti di passaggio.

Sottolineo anche, per buona pace dei maliziosi, che la notizia di quanto scoperto dal ricercatore William Treurniet è stata fatta da me alcune ore dopo che Giorgio Bongiovanni ricevesse il messaggio degli esseri di luce e me lo comunicasse. Quindi per me quanto trovato da Treurniet è stato un'inaspettata e ancora più eclatante conferma all'importantissima comunicazione cosmica.

Perciò quanto affermato da Setun Shenar e da Ithacar va preso in serissima considerazione e ci indica che, a partire da questo pittogramma, avverrà un importante cambio di metodologia figurativa del fenomeno dei Crop Circles. Quindi assisteremo nei prossimi anni ad un ulteriore affascinante spettacolo cosmico che ci sta preparando alla seconda venuta di colui il cui volto è stato mirabilmente stampato dai suoi Angeli nelle campagne inglesi.

Un'ultima considerazione in merito alla valenza messianica della visita extraterrestre e, quindi, anche dei Crop Circles: ricordo a tutti che inizialmente, quando comparivano ancora solo dei semplici cerchi, fase durata sino ai primi anni '80, si pensava che queste figure fossero le tracce lasciate dall'atterraggio di dischi volanti. Ci si rese conto che si trattava di un fenomeno a sé stante e a carattere comunicativo, attraverso i simboli, solo quando comparvero la prime figure composite. E la prima figura composta a comparire fu una croce, esattamente una croce celtica.



Al che è ancora più chiaro che anche questo affascinante fenomeno nasce e si conferma essere di carattere messianico, anch'esso annunciatore della Seconda Venuta del Re dei Re, che tutti gli amanti della giustizia e della pace attendono con ansia: Gesù Cristo nostro Liberatore e Redentore.

P.G. Caria – 6 agosto 2010

Fonte immagini e notizie: www.cropcircleconnector.com





LA SCUOLA DELLO SPIRITO

Risposte di Giorgio Bongiovanni

(Liberamente tratto da “Perle di Saggezza” – www.giorgiobongiovanni.it)

CRONACA DI UNA GIORNATA DI LUCE – (8 maggio 2011)

CON LA SUA PASSIONE GESÙ HA SALVATO ANCHE TE, FRATELLO CHE TI RISVEGLI

Mentre le emozioni ancora vive e pulsanti vissute ieri, sabato Santo, stentano ad allentare la presa sui nostri spiriti, nuove ed altrettanto intense emozioni si preannunciano in questa domenica di Pasqua. Grande, immensa è la gioia di ritrovarsi nuovamente uniti. Molti Fratelli di Pordenone, Bari e Crotone, in viaggio già dalle prime ore del mattino ci hanno raggiunto qui all'Arca a Sant'Elpidio a Mare, mentre altri ancora si stanno unendo a noi attraverso il collegamento streaming dalle varie Arche del mondo: Sicilia, Uruguay, Serbia, Jugoslava, Pordenone, Varese.

Giorgio apre questo incontro davvero speciale con un saluto ed un abbraccio a tutti i Fratelli presenti e a tutti coloro che ci seguono da lontano, raccomandandoci come sempre di essere felice e di restare sereni:

“Per noi vivere la Resurrezione significa stare insieme e parlare di Lui, di Gesù. Questa è la nostra Comunione. E lo faremo ascoltando musica, leggendo alcuni scritti, meditando, pregando, e rispondendo alle vostre domande. Il tutto concentrato sulla Spiritualità, l'Amore, l'Unione e la Giustizia”.

Maurizio, amico e Fratello di vecchia data, inaugurerà questo pomeriggio pasquale esibendosi in una bellissima performance con la sua chitarra elettrica, un breve repertorio di capolavori dei Pink Floyd che Giorgio, da sempre grande ammiratore, definisce 'gli Dèi dell'Olimpo'. Musica che non conosce tempo, che armonizza, che ci porta in perfetta sintonia; una sincronia che cura le ferite dell'anima, che ci fa stare bene, che ci invita a volare verso orizzonti lontani. Accompagnati da queste magiche note anche gli ultimi arrivati prendono posto: Fratelli, amici, soldati, fedeli compagni di viaggio, ci stringiamo uno accanto all'altro, seduti, in piedi, sulle ginocchia del Fratello, rannicchiati sugli scalini, anche dall'estremità opposta del pianeta... l'importante è esserci, l'importante è stare uniti, fisicamente o nello spirito.

Uniti, in questi tempi bui dove l'uomo non riconosce più il fratello, dove l'essere umano ha soppresso la propria umanità e, con la sua arroganza e la sua superbia ha rimosso il Timor di Dio. Un uomo che uccide, stupra, violenta, tortura il suo simile. Tempi bui dove uomini come Vittorio Arrigoni vengono lasciati soli, a morire per quegli ideali e quegli insegnamenti che il nostro Maestro Gesù Cristo ci ha lasciato facendoSi crocifiggere e morendo sulla Croce.

Giorgio invita suo figlio Giovanni a leggere uno scritto che Eugenio Melandri, dirigente del Cipsi e suo amico ha dedicato la vigilia di Pasqua a Vittorio, il pacifista italiano ucciso sulla Striscia di Gaza.

“Ecco l'Uomo”. Con queste parole Pilato Lo mostrò alla folla dopo averLo fatto flagellare. Quasi a significare che in quel corpo martoriato ci fosse l'essenza dell'Umanità. Sì, ecco l'Uomo. Schiacciato dal potere. Con l'unica colpa di aver dato voce ai poveri. A quelli che non contano. Di aver fatto vedere i ciechi. Parlare i muti. Udire i sordi. Di aver risuscitato i morti. Di avere annunciato che c'è speranza per i diseredati. Colpevole di aver dichiarato beati i poveri, i nonviolenti, gli ingenui dal cuore puro, i costruttori di pace, i perseguitati a causa della giustizia. Di aver detto che il Regno di Dio è loro. Mettendo in scacco ogni potere. Sia politico che religioso.

“Ecco l'Uomo”. Era lì Vittorio. La faccia tumefatta. Gli occhi bendati, La testa trattenuta da una mano. Non poteva parlare, lui che aveva fatto della parola il luogo della denuncia di ogni ingiustizia. Della proclamazione di una speranza difficile per i palestinesi e per tutti gli oppressi. Era lì. Incapace di reagire, ma gridando con quell'immagine drammatica la sua sete di Umanità. Restiamo Umani. Anche lui schiacciato da un potere che non guarda in faccia a nessuno. Che giunge fino a chiudere in una prigione, come topi in gabbia, persone che hanno come unica colpa quella di voler vivere liberi nella loro terra.





Colpevole di aver denunciato le bombe su Gaza. Gli spari contro i pescatori o contro i contadini che andavano nei campi a coltivare la terra. Morto per aver creduto – e fortemente – in un sogno. In Palestina, come prima nel Congo, a Bukavu, dove una guerra senza nome aveva fatto oltre cinque milioni di vittime. “Ecco l’Uomo”.

“Ecco l’Uomo”. Invisibile stavolta. Sepolto sotto i flutti del Mar Mediterraneo trasformato da mare che unisce a muro di divisione. Travolto dalle onde nella ricerca di un luogo dove coltivare la speranza. In fuga da guerre e miseria. Con la voglia di costruire una umanità diversa. Senza barriere. Senza l’idolatria della propria razza. Senza l’assolutizzazione della propria Fede. “Ecco l’Uomo”. Sacrificato giorno dopo giorno alle logiche di un mondo che lascia liberi i capitali, ma tiene imprigionate le persone. Oggi è là il sepolcro. Chiuso non da una pietra, ma sommerso da un’acqua pesantissima che toglie ogni luce. Che affossa ogni speranza. L’Uomo oggi non è sepolto nella tomba messa a disposizione da Giuseppe d’Arimatea, ma nel grande cimitero coperto dall’acqua. È là che lo condanniamo ogni giorno. In nome di una sicurezza che nulla ha di umano. Di una economia fatta per il portafogli dei ricchi e dei potenti. Di una politica pavida e vigliacca che si basa solo sulla difesa ad oltranza dei propri privilegi. “Ecco l’Uomo”. Pilato forse pensava che, mostrando l’Uomo, flagellato, la folla si sarebbe accontentata. Avrebbe avuto un moto di compassione. Forse mostrandolo voleva sottrarlo alla morte. Ma il potere è capace di svilire anche i sentimenti. Di aizzare la folla chiedendo il suo consenso ai propri disegni disumani. “Non lui, ma Barabba”. Così Pilato lo abbandonò nelle loro mani. Condannò l’Uomo in nome del consenso democratico. Di quel voto popolare strappato con l’inganno e la persuasione occulta. Con il favore e il clientelismo, Con la compravendita e il mercanteggiamento. Trenta denari per Giuda. I persuasori palesi o occulti. I ricatti religiosi e politici. Le promesse di favori e prebende. Perché per il potere, per ogni potere, è meglio Barabba che l’Uomo. “Ecco l’Uomo”. Quando Vittorio è arrivato a Roma, nessun uomo di potere ad accoglierlo. Solo i suoi amici. Così come con l’Uomo di Nazareth erano rimasti solo alcuni discepoli e alcune donne. Perché il potere si commuove e spende parole solenni per chi cade sul campo di guerra. In fondo è espressione della sua forza. Dei suoi muscoli. Ha paura invece di chi sogna. Di chi immagina un mondo diverso. Perché, se si realizzasse, “rovescerebbe i potenti dai troni ed esalterebbe i piccoli”. Per questo si accanisce contro di loro. “Lasciatelo là” ha scritto qualcuno. Perché ormai l’Umanità non abita più qui. L’Uomo deve essere invisibile e muto. Neanche la sua tomba può parlare. “Ecco l’Uomo”. Si sono rimpallati l’Uomo. Da un capo all’altro del Paese. Da un capo all’altro dell’Europa. Tendopoli e non case. Perché non pensi di poter prendere dimora. Al Sud e non al Nord. Perché qui l’Uomo non ha tempo per essere umano. Deve fare affari. Contare i soldi. Non perdere tempo. Così si fabbrica il consenso. Si prendono i voti. Mandando l’Uomo “foera du ball”. “Ecco l’Uomo”.

Quanto è difficile restare Umani in questa Pasqua. Quanto è difficile credere che, così come si è aperta la grande pietra che copriva il Suo corpo, un giorno i sepolcri si aprano anche per noi e l’Uomo possa uscire allo scoperto. Camminare le nostre strade. Vivere la nostra vita. Condire di umanità la nostra esistenza. Non è facile restare Umani. Perché vuol dire battersi in nome dell’Uomo. Non facciamo Pasqua solo facendo cerimonie. Imbellettando gli altari. Dicendo preghiere. Non facciamo Pasqua accettando vigliaccamente che il potere, sia esso religioso o politico, si appropri dell’Uomo. Perché l’Uomo vero è quello che Pilato ha mostrato dopo averlo fatto flagellare. È quello inchiodato sulla Croce. O ammazzato a Gaza. O sepolto nel mare che dovrebbe unirci. È quello l’uomo che, se ci crediamo davvero, un giorno romperà ogni sepolcro e ricomincerà a camminare le nostre strade, Dando da mangiare a chi ha fame. Da bere a chi ha sete. Da vestire a chi è nudo. Guarendo le malattie e risuscitando i morti. Soprattutto gridando che, finalmente, dei poveri e solo dei poveri è il Regno dei Cieli. Restiamo Umani.

Auguri, Eugenio Melandri





“Giovanni, i tuoi amici sono anche i miei” conclude Giorgio che, dopo un minuto di raccoglimento, riprende la parola.

“Da un mese a questa parte un essere che io amo tanto mi accompagna. Un essere che mi sollecita a concentrarmi sui Segni che porto e a ricevere il Cristo che mi chiama. È un grande maestro che io amo. Questo essere, che in questo momento fa un po' da tramite, è il maestro Yogananda Paramahansa. Ascoltate la sua voce”.

Giorgio ci introduce così a questo Genio Solare e ci invita ad ascoltare il canto cosmico del maestro 'Oh God Beautiful' a cui seguirà un altro canto devozionale di Yogananda. Vere e proprie esaltazioni di Gesù, che ci immergono questa volta in una nuova dimensione, in un'atmosfera sacra, le cui vibrazioni elevano le nostre coscienze e ci portano più vicino alla percezione di Dio, e ad entrare in contatto con la nostra essenza.

“È proprio Yogananda che mi ha guidato nella mia ultima esperienza con Gesù. Forse le preghiere insistenti del mio Fratello Eugenio Riganello di Crotone al maestro Yogananda lo hanno fatto scomodare dal suo trono di luce per venirmi a cercare. Una sera prima di andare a letto guardo la sua immagine sulla copertina del suo libro e lui mi sorride: mi preannunciava un incontro con Gesù”.

E Sonia Alea così descrive questo suo incontro in sogno con il Maestro:

“Giorgio si trova ad entrare in un tempio dove scorge nel fondo la presenza del Santo Sepolcro. Si avvicina lentamente passo dopo passo e giunto dinanzi al sarcofago di cristallo dove giace una bellissima statua del Maestro Gesù si inginocchia e inizia a battere sul vetro chiamando il suo Signore: ‘Signore! Signore, mi senti? Signore! Signore! Sono io, Giorgio!’ Sempre più forte batte su quel vetro perché il desiderio di parlare con il suo Maestro è troppo grande. Tutta la passione esplode dal suo petto attraverso la sua voce che grida: ‘Signore Gesù mi senti?! Sono io, quello che Ti deve dare la vita!’. Il Maestro Gesù apre quindi i Suoi grandi occhi. Occhi scuri e profondi, occhi che riflettono l'immensità del Creato, la bellezza del firmamento, l'amore per l'umanità. Quegli occhi amati lo guardano intensamente e quel volto antico dolcemente gli sorride. Gesù porta infilzata sulla testa la corona di spine. Giorgio con le sue mani coperte dai guanti accarezza il volto del suo Signore asciugando il sangue che riga il Suo viso, ad ogni carezza i guanti si impregnano del sangue del Maestro fino a divenire intrisi di quel sangue sacro. Il Maestro ferma quindi la mano di Giorgio prendendo il suo braccio e con un cenno sembra dirgli: ‘Basta!’ Gesù Si alza quindi dal Sepolcro e avvicinando la Sua mano al viso del Suo calice vivente ancora in ginocchio, tocca delicatamente con il Suo lungo indice la fronte di Giorgio nel Terzo Occhio”.

Giorgio riprende la parola:

“Quando Gesù mi tocca il Terzo Occhio io mi sveglio. E il giorno dopo io ho scritto quello che Lui mi ha detto:

SONO IO, ASCOLTATEMI! CHI ASCIUGA IL SANGUE DELLA MIA CORONA REGALE ENTRA NELLE MIE GRAZIE ED IN QUELLE DEL PADRE MIO. VI HO GIÀ DETTO CHE SONO PRESENTE ED OPERANTE SULLA TERRA INSIEME A DODICI LEGIONI DI ANGELI (ESSERI DI LUCE), ALCUNI DEI DODICI APOSTOLI E LA MIA SANTA MADRE. MOLTO PRESTO MI RENDERÒ VISIBILE A TUTTO IL MONDO CON LA POTENZA E LA GLORIA PROMESSE. (MATTEO CAP. 24). HO GIÀ DATO POTERE ALLE FORZE DELLA NATURA (ZIGOS) DI SCUOTERE LE VOSTRE ANIME PER RISUSCITARE NEI VOSTRI SPIRITI IL TIMORE DELLA GIUSTIZIA DI DIO.

IO VI AMO FIGLIOLETTI CARI, MA VOI NON VI AMATE COME IO VI AMO.

IL MALIGNO VI TENTA NELL'ORGOGLIO E NELL'IGNORANZA ED HA LA CAPACITÀ DI METTERE IL FRATELLO CONTRO IL FRATELLO.

IN VERITÀ VI DICO: SE VI AMATE IO VI RICONOSCERÒ NELL'ULTIMO GIORNO E SARETE OPERAI NELLA MIA VIGNA QUELLA DELLA NUOVA ERA. AMATEVI COME IO VI HO AMATO E SIATE TESTIMONI DELLA VERITÀ.

IL MIO SERVO PORTANTE LE STIGMATE SANGUINANTI TRA NON MOLTO ADDITERÀ IL ROSTRO DELL'ANTICRISTO AFFINCHÉ SIA RESA GLORIA AL PADRE E A ME. EGLI, NIBIRU ARAT RA, CERCAVA IL MALE E LO HA TROVATO. PER ANNIENTARLO NELLO SPIRITO. EGLI NON SARÀ SOLO, CON LUI SARANNO PRESENTI SHILA, TABITA ED ENOCH.





IL MALE NON SIETE VOI, FIGLIOLI CARI, IL MALE È FUORI. VOI A VOLTE SIETE DEBOLI E CONFUSI PERCHÉ NON FATE ESERCIZIO SPIRITUALE DI AZIONI, PREGHIERA E CULTURA DEL VANGELO.

IL MALE SONO I POTENTI CHE DOMINANO CON LE GUERRE, I VENDITORI DELLA MORTE, GLI ASSASSINI DELLA VITA, GLI AFFAMATORI DEI POPOLI, I CRIMINALI MAFIOSI, I VIOLENTATORI DELLA MADRE TERRA, MAMMONA (IL DENARO) E TUTTI COLORO CHE SPECULANO SULLA PELLE UMANA.

STATE ATTENTI DUNQUE E VIGILATE! SIATE PRUDENTI E ABBIATE DISCERNIMENTO, IL MALIGNO HA IL POTERE DI FAR CREDERE CIÒ CHE NON ESISTE. SIATE UNITI INTORNO AL MIO CALICE VIVENTE DELLA COMUNIONE E VIVETE LA PASQUA DELLA MIA VENUTA IN AMORE ED ARMONIA. PACE!

DAL CIELO ALLA TERRA – PER BOCCA DEL MIO SERVO E SERVO VOSTRO

L'altalena di emozioni sembra non concedere tregue. E sulle note di 'Abbey road blues' degli *Era* Giorgio ci fa partecipi di una 'poesia' che lui stesso ha scritto a Gesù; una sinfonia il cui ritmo riporta al passo sontuoso di un destriero che, cavalcato da un nobile guerriero di luce, attraversa in uno scenario di morte e distruzione un'umanità agonizzante che ha già scelto di morire... avanza, imperterrito, verso la meta stabilita...

SIGNORE, SONO IO, IL TUO SERVO. NON SONO DEGNO DI ASSISTERE AL TUO SUPREMO SACRIFICIO. NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE AL DOLORE DELLA TUA SANTA MADRE MARIA.

SIGNORE, SONO IO, IL TUO SERVO CHE IMPOTENTE ASSISTE AL TUO CALVARIO, ALLA TUA OSTINATA SCELTA DI SALVARE TUTTI NOI, I TUOI AMICI. TUTTI NOI INDEGNI DEL TUO AMORE, DELLA TUA INFINITA MISERICORDIA. SIGNORE SONO IO, IL TUO SERVO, QUELLO CHE TI HA PROMESSO LA SUA VITA PER ESSERE TESTIMONE DELLA TUA VENUTA, DELLA TUA GLORIA.

SIGNORE GESÙ, SONO IO, IL TUO SERVO CHE GRIDA NEL DESERTO DEL CUORE DEGLI UOMINI. SIGNORE IL TUO SANGUE PREZIOSISSIMO HA REDENTO IL MIO CUORE ED IL MIO SPIRITO.

TI PREGO SIGNORE, PROTEGGI TUTTI I MIEI FRATELLI E LE MIE SORELLE DALLE TENTAZIONI DEL MALIGNO E DAMMI FORZA NEL SUPERARE IL MIO CALVARIO PER LA GLORIA DEL PADRE TUO E NOSTRO.

SIGNORE, SIGNORE GESÙ, AMICO MIO. MAESTRO MIO, MIO RE, MIO DIO.

TUO IN ETERNO. GIORGIO BONGIOVANNI

La serata continua con la cronaca di Sonia Alea, con le lettere dei Fratelli, con il racconto di alcuni sogni dove alcuni Fratelli sono stati visitati dal Maestro, per poi dare spazio alle domande. Giorgio riprende infine il microfono: "Sono qui per servirvi... Sono a vostra disposizione, fatemi domande..."

D: Perché ci siamo così abituati al dolore di Gesù?

R: Perché la gente non ci crede. Le persone non credono in quello che fanno e se lo fanno è per folklore, per tradizione.

D: Maria Maddalena, dopo aver visto Gesù resuscitato corre a dirlo ai discepoli ma non le credono. Loro non hanno creduto, come noi non crediamo oggi.

R: Gli apostoli credevano. Avevano solo paura. Paura che poi hanno tutti superato con il sacrificio. Invece noi che non siamo apostoli, siamo increduli. Nessuno o quasi nessuno di quelli che vanno in chiesa o partecipano al rito per tradizione, credono. C'è stata un'educazione diabolica, nefasta, anticristica. Ci siamo abituati perché non crediamo, perché credere all'Insegnamento di Cristo significa andare contro il nostro modo di vivere che è completamente sbagliato, andare contro tutta la nostra vita.

D: Tornando al sogno, che significato ha il gesto di Gesù che ti prende il braccio e ti mette il dito sulla fronte? Ti ha dato il via libera?

R: Il dito sulla fronte è un Segno di Iniziazione, di Grazia, di Consolazione, di Benedizione. Per il resto non lo so, ma non escludo niente. Nemmeno che con questa Benedizione possa avermi dato un Potere. Per gli assassini spero non sia così, perché lo userei volentieri. Se quel dito mi ha conferito un Potere per fare giustizia, lo userò volentieri. Ma per ora ho solo la lingua e io grido. Ma di questo non si devono preoccupare i miei Fratelli, ai quali non farei mai del male, e nemmeno i miei Fratelli che non mi vogliono bene. Ma i criminali sì.





D: Come collochi la figura di Tommaso che non crede se non tocca? Che significato ha per l'umanità?

R: Lui era un esempio di stoltezza nella visione della Fede, o dell'interiorità. Lui era molto passionale, però Gesù lo amava. E grande è stata la sua missione: Gesù infatti lo ha preso come esempio e grazie alla sua incredulità dirà *“Beati saranno coloro che credono senza vedere”*. Quindi chi non ha visto, credo come la maggior parte di voi, sarà Beato. Mentre io che ho visto, non mi posso collocare tra coloro che non hanno visto. Io devo guadagnarmi la Beatitudine dando la vita perché ho visto, e non posso tornare indietro. Invece voi che avete creduto senza vedere siete Beati. Ma per chi ha visto non è sufficiente credere. Chi ha visto deve dare la vita al Signore, e siccome io L'ho visto non è sufficiente la mia predica, né sono sufficienti le mie azioni per quanto buone siano. Sarà sufficiente solo quando darò la vita a Colui che ho visto e toccato. Io ho visto Gesù, ho mangiato con Lui, quindi non posso tornare indietro. Devo dare la vita. Ho avuto questo onore, privilegio, fortuna, grazia, miracolo. Non voglio tornare indietro. L'ho visto e L'ho toccato con le mie mani. Esiste, e ci credo. Ed è in mezzo a noi. E presto Lo vedrai, tu come tutti gli altri che siete qui. Presto Lo ascolterete. Nell'attesa dobbiamo operare. Perché se ci facciamo trovare senza fare niente saranno guai per i nostri spiriti. E se ci facciamo trovare ad operare nel male saranno guai per i nostri spiriti. Se ci facciamo trovare ad operare per il Bene sarà la gioia dei nostri spiriti, che ci condurrà verso la mèta.

D: Qualche settimana fa mi è arrivata una mail con un messaggio per il Papa affidato alla veggente Conchiglia, dove chiedeva al Papa stesso di essere il sasso per abbattere Golia che è il Vaticano, la Chiesa come sistema di potere. Come interpreti questo modo di cercare di parlare al Papa o ai responsabili della sua chiesa? Non riesco ad immaginare come Gesù veda il Papa e che cosa veda nel suo cuore.

R: Gesù ha mille facce, tutte positive. Lui usa l'autorità, la conoscenza, la scienza, l'umiltà, la semplicità per parlare a chi deve parlare. Sono mille le strade che usa Gesù. Io non sono l'unica. Io sono una delle strade, ma ce ne sono altre, ci sono altre anime semplici che interpretano la Sua Parola. In modo che un giorno lo stesso Gesù al Papa e ad altri personaggi potenti possa dire *“Io ti avevo parlato con mille voci, dalla più semplice alla più autoritaria. Ma tu non hai ascoltato”*. Se il Papa non ascolterà dovrà renderne conto.

D: Hai detto che noi siamo Beati perché non abbiamo visto, mentre tu non puoi tornare indietro perché hai visto. È vero, noi il Maestro non L'abbiamo visto, però abbiamo visto e toccato il Segno, e quindi non possiamo dire che non abbiamo visto e non abbiamo toccato. O che possiamo tornare indietro. Anche noi abbiamo una responsabilità.

R: Se tu lo dici... Tu l'hai detto. Però vedere me non è la stessa cosa che vedere Lui...

D: Non sempre è facile applicare il discernimento e talvolta per far ciò mi chiedo cosa avrebbe fatto Gesù in quella determinata circostanza.

R: Secondo te, quando hai sete è giusto bere? E se hai fame è giusto mangiare? E che cosa ti spinge a nutrire o dar da bere ai tuoi figli? L'amore. Quello è il discernimento. Il discernimento è fare la cosa giusta. Che a volte è anche quello che noi pensiamo e quello che noi sentiamo. Ma a volte è anche quello che noi non pensiamo, né nella testa, né nel cuore. Ma è giusto farlo. Quello è il discernimento. È giusto difendere i deboli? Sì, ma noi possiamo pensare anche di no. Possiamo anche sentire nel cuore di non farlo, però è giusto farlo. Quindi bisogna farlo. Il discernimento è fare la cosa giusta.

D: Ma talvolta noi abbiamo un concetto sbagliato dell'amore...

R: Ci sono casi in cui Dio ti mette alla prova nel discernimento. Cosa fai se in questa stanza entra un feroce assassino per fare del male ai tuoi figli, e l'unica possibilità di difenderli è quella di neutralizzarlo uccidendolo? Il Quinto Comandamento dice di non uccidere ma noi dobbiamo attuare il discernimento. E che cos'è il discernimento? Fare la cosa giusta. E qual è la cosa giusta in quel momento? Difendere gli innocenti. Quindi lo eliminiamo, e Dio approverà.





Il discernimento è fare la cosa giusta, e ti faccio un altro esempio. Un giorno vi appare un extraterrestre che dice di chiamarsi Setun Shenar, e ordina a tutti voi di sterilizzarvi per non avere più figli. A questo punto il mio discernimento mi porta nel “file” del mio spirito e mi domando se è una cosa giusta, o se non è una cosa giusta. Realizzo che non è una cosa giusta e quindi lui non è l'extraterrestre che io conosco perché altrimenti mi avrebbe detto la cosa giusta.

D: Il significato della Rosa?

R: La Rosa è il Simbolo di Cristo, ma anche della Madre Terra.

D: Perché la Rosa?

R: Perché la Rosa è il fiore più completo e con la vibrazione più alta. Ed è l'odore dello Spirito di Cristo, l'odore dell'Astrale di Cristo. Quando sentite l'odore della Rosa Gesù è presente.

D: Un giorno mi trovo con una mia amica in un luogo dove non c'erano assolutamente profumi, anzi... e all'improvviso abbiamo sentito un intenso profumo di Gelsomino.

R: Il Gelsomino è il profumo degli Esseri di Luce, gli Angeli.

D: Nel suo ultimo discorso il Papa [Ratzinger – *N.d.T.*] afferma che bisogna credere, aver Fede, altrimenti non ha senso vivere. Che ne pensi?

R: I discorsi non sono diabolici, ma sono poveri, sterili, freddi. C'è una ragione per cui il Papa fa così ed è una ragione molto triste: quella di non dire la verità. Perché dire la verità significa risvegliare le anime, significa perdere tutte le pecore che ha la Chiesa, significa conoscere Gesù nella Sua Reale Essenza. E questa Chiesa, questa istituzione, Gesù nella Sua Reale Essenza non Lo vuole fare conoscere. Vuole fare conoscere un Gesù comodo, che perdona tutto, un Gesù che appoggia i potenti, che è amico dei ricchi, un Gesù che tollera la tirannia, un Gesù che cerca di mediare con i potenti per cercare una soluzione ipocrita della pace. Invece non capisce e non si rende conto che quello che gli propone Satana è la rovina. Se la Chiesa appoggiasse i deboli, si scatenasse contro i tiranni, i potenti, le chiese sarebbero stracolme di gente, di poveri, di persone che aiuterebbero la Santa Madre Chiesa nella sua missione. Ma finché la Chiesa sarà così ipocrita perderà consensi. Questo è quello che penso. Mi fa pena il Papa, è un povero cristo. A me fanno pena tutti i cattolici: sono persone chiuse, cieche, sorde, stupide, stolte, egoiste, ignoranti e spesso sono degli assassini e nemmeno lo sappiamo. Tra questi però ci sono anche grandi personaggi come Don Ciotti che è un grande cattolico e che io adoro, e qualche altro missionario. Ma sono pochi.

D: Quando torna il nostro Re?

R: Il nostro Re è già sulla Terra. È già tornato, ed è in mezzo a noi, circola in mezzo a noi. Deve solo manifestarsi pubblicamente. Però è già ritornato, ed è già una bella notizia. La data, l'ora e il giorno in cui si manifesterà pubblicamente non le conosco. Da quello che so, dai messaggi che ricevo, è che questa data è prossima. Non passerà questa generazione prima che Lui ritorni.

D: Oggi è morto Sai Baba, l'ultimo dei grandi *guru* indiani. Secondo te ha un significato particolare il fatto che sia morto oggi?

R: Io ho conosciuto la sua opera in questi trent'anni della mia vita spirituale. Ho saputo di lui tutto quello che si poteva vedere. Ho visto le importanti opere che lui ha posto in essere, gli ospedali dove migliaia di bambini vengono curati gratuitamente, in un Paese dove una pastiglia antidolorifica costa mezzo stipendio. E anche mense, alloggi, scuole. Dal punto di vista dell'azione non possiamo non elogiare. E per quanto riguarda il messaggio, i suoi insegnamenti coincidono perfettamente con l'Insegnamento di Cristo. Ma per quanto riguarda il suo autoproclamarsi l'Avatar degli avatar sopra tutte le Incarnazioni Divine (ammettendo che lui l'abbia detto ma credo di sì) questo io non lo credo.





Per me più grande di Gesù Cristo non c'è nessuno. Il fatto che sia morto nei giorni di Pasqua potrebbe significare che è stato accolto nella Luce. Ho visto alcune videocassette dove lui materializzava oggetti, ed esercitava il Potere della Guarigione, ma io non condivido l'espressione di questi fenomeni. Non dico di non farli, perché se sono necessari per risvegliare gli altri, bisogna fare *anche* questo. Ma non farli passare come esibizionismo non utile allo spirito. E con assoluta sincerità non ho condiviso il rapporto di amicizia che lui aveva con i potenti dell'India che sono degli assassini. Una personalità divina come lui, se tale, doveva giudicarli, additarli come ha fatto Cristo, come ha fatto Gandhi. Però è una mia opinione che non conta niente, l'opinione di un miserabile servo di Cristo. Ma l'ho detta perché io non so mentire, nemmeno ai messaggeri di Dio. Come dice l'insegnamento orientale, ognuno si scelga il suo guru, la sua guida. La mia guida è stata Eugenio Siragusa e il mio Dio è Cristo. E tra i maestri orientali moderni, contemporanei, a cui faccio riferimento, la figura a cui mi sento in un certo senso devoto, dopo Cristo, è il maestro Paramhansa Yogananda. Ma prima di tutti c'è Cristo.

D: Perché il Papa non fa niente per tutti questi profughi?

R: Perché il Papa è un'istituzione politica e deve sottostare a delle leggi politiche. Per il Vaticano aiutare i profughi rappresenterebbe una scelta nefasta, e il Papa lo ucciderebbero. Il Papa oramai non è più una figura spirituale e tutto quello che riesce a dire dal punto di vista spirituale è molto controllato, tutto deve essere vagliato dagli alti vertici del Vaticano che comandano e che io considero mafiosi. Teoricamente comanda tutto, ma di fatto non comanda più: comandava di più prima quando era il Prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede. Talvolta ha delle esternazioni che a me piacciono. Come ad esempio quando accusa, anche se in maniera molto blanda, le vergogne della Chiesa, cosa che prima da Prefetto non faceva. Quando ritornerà Gesù non vorrei essere nei panni del Vaticano. *E saranno pianto e stridor di denti.* Ammesso e non concesso che Gesù trovi il Vaticano, perché penso che sarà distrutto dalle Forze della Natura. Credo che Gesù lì non troverà niente.

D: Gesù è presente quando Lo penso e quando nel mio piccolo faccio qualcosa di buono, anche se non mi parla, non Lo vedo e non Lo sogno...

R: Certo. Le azioni Cristiche che tu compi, se le fai è perché Lui te le fa fare. Quindi il merito è tuo, ma prima Suo. Lui ti dà la grazia di farle. Mentre quando facciamo del male siamo condizionati dalla forza-bestia, dal demonio. Noi da soli ce la facciamo ad essere altruisti, ma la spinta maggiore te la dà la Forza Divina.

D: Gesù ha guarito il Suo corpo tranne le ferite della Crocifissione. Per quale motivo?

R: Ha guarito tutte le ferite tranne le Stigmate per un motivo molto semplice. Perché Lui Si fa riconoscere dai Segni delle Stigmate. Quando vedete le Stigmate, è Lui. Chi le porta non c'è più. Quando Gesù Si manifesterà al mondo avrà le Stigmate. Se non le ha non credete che sia Lui. Tutti gli Stigmatizzati precedono il Suo Ritorno.

D: “*La Rosa fiorirà sulla Croce. Io Sono*”. Che cosa significa?

R: Il significato è molteplice. La Croce è il Calvario di Cristo. La Rosa è il Suo Ritorno. La Croce sono le Stigmate. La Rosa è la Cristificazione. La Croce è Gesù. La Rosa è la Madre Celeste, Essere Cristico crocifisso. La Rosa che cresce sulla Croce è la Madonna che consola le sofferenze del Figlio. La Croce sono le Stigmate e la Rosa sono la Consolazione Spirituale di queste Stigmate. La Croce è il Precursore del Cristo. La Rosa è il Cristo che ritorna e profuma questa Croce. Sono tanti i significati, e tutti si racchiudono nello stesso significato. “*La Rosa fiorirà sulla Croce*” è una frase alchemica che usava il Conte di Cagliostro quando parlava di sé stesso, della Massoneria, quella vera. Cagliostro è stato l'Apostolo Giovanni, figura rappresentata da Eugenio Siragusa.





D: Conosci la veggente di Carbonia Miriam Corsini? Gesù le annuncia varie catastrofi e molti messaggi sono simili ai tuoi.

R: Non la conosco ma non mi meraviglio. Ho sempre detto che non sono l'unico messaggero sulla Terra. Mi preoccuperei alquanto se fossi l'unico sulla Terra, perché tutto peserebbe su di me e quindi è meglio di no. Ogni messaggero ha la sua missione.

D: Quando Gesù si trova di fronte i mercanti del Tempio, li prende a legnate. Perché lo stesso Gesù non prende a legnate anche il diavolo che lo tenta durante i quaranta giorni nel deserto?

R: Nel deserto Gesù non prende a legnate il demonio perché il demonio è un Suo funzionario. Perché devi prendere a legnate uno che lavora per te e che sta facendo solamente il suo dovere? In quella circostanza gli Si presenta davanti un Suo funzionario perché è il Padre del nostro Re che lo ha mandato. Quindi perché deve arrabbiarsi con il diavolo quando sa che a mandarGli il diavolo è stato Suo Padre per rafforzarLo nel corpo e nello spirito? In quel momento Cristo è incarnato, Cristo Si è umanizzato. Quindi nel momento in cui Si umanizza, acquisisce automaticamente le debolezze della carne. Quindi per fortificare e annullare le debolezze della carne, deve spronarLo e provocarLo attraverso il funzionario più esperto a Sua disposizione, che è il demonio. Gesù gli risponde benissimo e il demonio se ne va.

D: E quindi nell'episodio dei mercanti del Tempio Gesù non ha perso le staffe come spesso vogliono farci intendere...

R: È la Giustizia di Dio. Anzi Gesù è stato elegante, per i miei gusti. Ha fatto un gesto simbolico, profetico, e sarà molto più potente quando ritornerà. Cacerà i mercanti dal tempio, distruggendo il Vaticano. Oggi al posto delle bancarelle ci sono i palazzi, per cui al posto delle catene dovrà usare una bella scossetta di terremoto. E lo farà, quant'è vero che esiste Iddio. Se mi sbaglio, dirò che mi sono sbagliato e che sono un falso profeta. Se però non mi sbaglio dirò "non sono un profeta, però avevo ragione".

D: Io sono ancora un po' perplesso di fronte al demonio, inteso come funzionario di Dio. Probabilmente perché, come molti di noi, ho avuto una educazione cattolica in cui il demonio viene visto come il nemico di Dio.

R: Il nemico di Dio? Se Dio ha dei nemici significa che ha dei rivali, e se ha dei rivali non c'è un solo Dio. *"Io Sono il Signore Dio tuo. Non avrai altro Dio all'infuori di Me"*. Quindi, se Dio è Uno, chiunque, anche il male, lavora per Lui. Può essere il nemico di Cristo, ma non il nemico di Dio. Dio permette o non permette. Se vuoi trovare un nemico di Dio, io te lo posso trovare, ed è l'uomo. L'uomo è diventato il nemico di Dio, e siccome Dio non vuole nemici molto probabilmente lo annienterà. Anzi, siccome Dio è Amore, diciamo che non lo annienta, ma gli fa una proposta che non può rifiutare, e cioè che deve cambiare. Satana lavora per Dio e per Gesù Cristo, e ti faccio degli esempi. Nel Vangelo Gesù rivolgendosi all'indemoniato dice: *"Ti ordino di uscire da quest'uomo!"*. Ma se fosse suo nemico, come ti spieghi il fatto che glielo impone? Se c'è una guerra, tu credi che un generale potrebbe impartire degli ordini al generale avversario? Ma che guerra sarebbe? Quindi noi dobbiamo sviluppare il nostro discernimento. Gesù vuole che siamo colti. Umili, ma colti. Non umili e ignoranti. Se Cristo ordina ai demòni, allora per chi lavorano i demòni? Se un servo riceve degli ordini, per chi sta lavorando il servo? Per il suo nemico? Dio è un grande *giocatore*. Dio non ha rivali. Noi dobbiamo sviluppare l'umiltà con la devozione a Suo Figlio Gesù Cristo. Il nemico nostro è il demonio e non ci dobbiamo fare allettare dagli istinti materiali. Il demonio ci offre molta materialità. Ed è lì che noi purtroppo cadiamo. Però quando gli appare la Madonna, il demonio se ne va e quindi non è un nemico. L'uomo invece sì, perché l'uomo sta sfidando Dio con l'energia atomica, con la violenza alla Madre Terra e quant'altro.





D: Rasputin nelle sue profezie afferma quanto segue: “...*Per tre giorni il Sole scomparirà dal cielo e per trenta giorni una nebbia di fumo e di dolore farà della Terra un grigio sudario. L'uomo vagherà come un cane impazzito in questo mare di disperazione: la sua vita sarà un'angoscia e l'unica sua speranza la morte*”. Si riferisce alle centrali nucleari?

R: Probabilmente. Non sono le centrali a causare i tre giorni di buio. Le centrali e le bombe atomiche possono causare l'inverno nucleare, ma l'oscuramento del Sole è un'altra cosa.

D: Nel Vangelo di Marco Gesù si rivolge a Pietro dicendo: “*Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. Ti darò le chiavi del Regno dei Cieli; tutto ciò che avrai legato sulla Terra resterà legato nei Cieli e tutto ciò che avrai sciolto sulla Terra resterà sciolto nei Cieli*”. A quale Chiesa si riferisce?

R: Alla Chiesa di Cristo, quella Cattolica, Universale. Quella oggi rappresentata dal Vaticano, invece, è la Chiesa Cattolica *temporale*. Quando la Città del Vaticano sarà distrutta, completamente rasa al suolo, rimarrà la Chiesa Spirituale di Cristo, che attualmente è sopraffatta, schiacciata, usurpata, dominata, stuprata, violentata dal Vaticano. Adesso, in questo momento, la Chiesa di Cristo è invasa, schiacciata dal Vaticano, da questa feccia nefasta. Ma non riuscirà a prevalere su di essa perché lo stesso Cristo sarà il nostro Liberatore.

D: E perché dice: “*Tutto ciò che avrai legato sulla Terra resterà legato nei Cieli*”?

R: Perché Pietro deve risvegliare gli Iniziati e deve fare da tramite, accompagnarli alla loro Realizzazione. Pietro è anche colui che deve indicare la strada a coloro che devono fare la *Morte Seconda*. Gesù giudicherà tutti ma userà degli Strumenti: chi giudicherà la Chiesa sarà Pietro l'Apostolo.

D: E la consegna delle Chiavi?

R: Significa che sarà lui, Pietro, a giudicare chi è degno di andare nella Sua Chiesa, chi è degno di oltrepassare la materia e quindi di godere il Paradiso, e chi invece deve andare all'inferno. Cristo è Giudice Supremo ma usa i Suoi Strumenti, e userà Pietro come giudice. Pietro è il giudice della Chiesa sotto l'osservazione costante di Cristo. Pietro è anche l'Accompagnatore occulto di Giovanni, “quello che deve dire la Verità”. Infatti Pietro si fa vedere solo ogni tanto. Lui ha fatto un percorso molto esoterico in questi duemila anni...

D: “*Ciò che avrai sciolto sulla Terra resterà sciolto nei Cieli*”. Cosa intende per “*sciogliere*”?

R: Per *sciogliere* si intende il Potere di *separare il Grano dalla gramigna*. Sulla Terra perché la Chiesa era sulla Terra. In Cielo per chi deve andare nella Luce.

D: Come faccio a capire se sto vivendo una tribolazione mandata da Cristo, oppure se è una cosa mia interiore?

R: Se questa cosa tua interiore ti porta al decadimento, alla perdita della tua personalità, ad allontanarti da Cristo, dai tuoi Fratelli e dall'Opera, a chiuderti in te stesso, ad essere intollerante verso gli altri, viene da te o dal demonio. Se invece questa tua tribolazione, anche se soffri, ti porta a scoprire di più l'amore, la comprensione, la tolleranza, e ti avvicina di più alla Fede e a Cristo, allora viene da Lui.

D: Perché l'avanzare dell'età porta ad una sofferenza fisica? Non si poteva arrivare alla morte senza sofferenza?

R: La sofferenza ti aiuta a capire quei valori che nella vita non sei riuscito a realizzare. Quindi a volte è necessario morire soffrendo. Soffrirai se è necessario al tuo spirito, se hai bisogno di capire. La persona anziana che soffre, se si chiude in se stessa, se rinuncia ad amare i propri cari, se rinuncia ad amare se stessa, muore prima nello spirito e poi nel corpo. L'anziano buono, per quanto sofferente, ti dà un grande insegnamento: ti insegna a credere nella vita, ad andare avanti, e benedice il Signore per quello che ha.





D: Lo stare insieme alimenta in noi l'amore, l'unione, e tutti i grandi Valori Cristici; questo indubbiamente ci porta ad operare a favore del prossimo, e ad aiutare te nel nostro piccolo, nella tua Opera, nella lotta contro il male. Ma è anche vero che alla fine non facciamo comunque abbastanza. E questo lo deduco dal fatto che se mio figlio stesse morendo, io farei di tutto, ma veramente di tutto per cercare di salvarlo. Quindi lo sforzo, l'impegno sarebbe decisamente più forte rispetto a quello che faccio per i bambini che muoiono di fame. Arriverà il giorno in cui lotteremo davvero con tutte le nostre forze?

R: Nel nostro piccolo, con le nostre limitazioni, lo stiamo già facendo. E comunque nel caso non lo stessi facendo totalmente, come tu giustamente affermi, candidiamoci a farlo. E candidarsi a farlo significa *facciamolo*. Io non posso imporvi, né imporre di fare quello che faccio io. Quindi diamo a noi stessi la prova che lo vogliamo fare. Magari rinunciando a delle cose, se ci sono cose a cui si può rinunciare, organizzando manifestazioni se si possono organizzare, come voi fate già da anni. Però se possiamo fare di più, *facciamolo*. Dobbiamo solo fare. E sappiamo cosa fare.

D: L'altra sera volevo guardare il film “*La Passione di Cristo*”, ma non sono riuscito a vederlo. La rabbia ha preso il sopravvento, tanto che avrei spaccato tutto e dopo pochi secondi ho cambiato canale. Perché secondo te?

R: È comprensibilissimo. Il senso di giustizia ti ha portato ad una ribellione. Però noi dobbiamo sforzarci di capire che Gesù sottomesso a quelle atroci sofferenze ha salvato anche noi, e ha salvato anche te che ti risvegli. Senza la Sua Crocifissione tu eri all'inferno con me. Quindi noi dobbiamo trasformare la nostra rabbia contro i carnefici di Gesù in una gioia immensa verso di Lui che ci ha salvati. E dobbiamo avere il coraggio, la sincerità, la trasparenza e l'onestà di vederla tutta questa Passione, e di rivederla, e di rivederla ancora. Perché Lui ha liberato noi. Quindi io non mi arrabbio con i Fratelli che Lo stanno crocifiggendo, ma mi arrabbio con me stesso. Io devo ringraziarLo e dire: “Signore, l'hai fatto per me e il minimo che posso fare è darTi la vita predicando il Tuo Vangelo”. Quindi devo avere il coraggio di vedere quella Passione perché ha salvato me. Se io invece fossi stato innocente, allora avrei tutto il diritto di ribellarmi a quella Crocifissione, a non essere d'accordo con Gesù e potrei anche dirgli “Ma chi te l'ha fatto fare? Ti sei fatto crocifiggere per un branco di sciacalli!”. Ma siccome in quel branco di sciacalli c'ero anch'io, la posizione cambia. Perché con questo Sacrificio il Signore mi permette di esistere, con quel Sacrificio Lui fa sorgere il Sole, con quel Sacrificio la Terra dona i suoi frutti, i bambini nascono, la gente si sposa, i pesci nuotano nel mare... Ma senza quel Sacrificio questo mondo sarebbe buio, di ghiaccio. Quindi dobbiamo trasformare questa rabbia in volontà di cambiare il mondo, protestando, gridando. Dobbiamo vedere la Passione perché ci dia forza: io quando la guardo vedo la Forza di Cristo, vedo quest'Uomo-Dio che non si ferma davanti a niente, vedo l'Uomo più forte del mondo, l'Amico che ti ha dato la vita, che non ti ha rinnegato. Vedo la Forza, i Valori. È tutto un grande esempio. Non mi fa pena Gesù, mi faccio pena io che lo sto guardando. Ma so anche che questa volta quando ritornerà userà le catene di fuoco e se io sono stato un giusto lui mi darà diritto a partecipare al trionfo della Sua Giustizia, altrimenti *sarà pianto e stridor di denti*.

D: Vedendo il film, la frase che più mi ha scosso è stata la risposta che Gesù ha dato a Sua Madre quando Lei cercava di aiutarLo: “*Io faccio nuove tutte le cose*”.

R: Dalla morte ci ha dato la vita, quindi una cosa nuova. Una cosa che doveva andare a finire male per tutti noi, Lui la trasforma in bene per Amore infinito, misericordioso. Perché in fondo i suoi amici che eravamo noi, per quanto codardi, vigliacchi, imbelli, non erano il male. Lui sapeva che non eravamo il male, però doveva liberarci dalla paura e dalla vigliaccheria, che avevamo o che ancora abbiamo, per metterci sul sentiero della Sua Benedizione. Quindi ha fatto una cosa nuova. La cosa più nuova che ha fatto è il concederti la possibilità di superare il Karma. Ti permette di modificare con l'Amore incondizionato la Legge insopprimibile, insostituibile del Karma.





Quindi una cosa nuova che negli antichi insegnamenti orientali e occidentali non c'era. Lui, il più grande Essere Divino, per dimostrare, per sancire, bollare col Sigillo Divino questa Legge è sceso sulla Terra. Nessuno poteva cambiarla, solo Cristo lo poteva fare. Ecco perché dice: **“faccio nuove tutte le cose”**. E Lui ti dice anche che puoi modificare il Karma di tuo Fratello se assumi il Suo Karma su di te. Quindi lo liberi e tu invece di avere due Karma vai nella Divinità. Prima invece la Legge era **“Occhio per occhio dente per dente, chi di spada ferisce di spada perisce”**. La Legge non è mutata, ma Cristo offre una ulteriore Offerta di Redenzione. Se respinta, la Legge interviene implacabilmente.

D: Quando ti ascoltiamo non sempre sentiamo se il Maestro Gesù in quel momento ti personifica. È importante riconoscerlo?

R: Non cambia nulla. Nemmeno io lo so. L'importante è capire il messaggio, l'insegnamento. Il resto è secondario.

D: Sarebbe bello se potessimo viaggiare nel Cosmo. Quando sarà possibile provare questa sensazione?

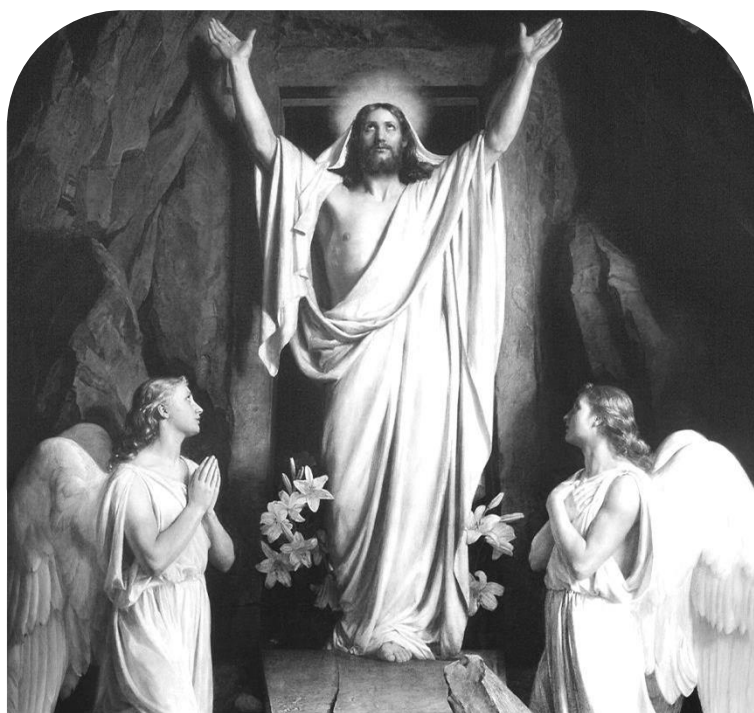
R: Tutti voi qui presenti viaggiate in Astrale nel Cosmo. Te lo fanno fare per permetterti di orbitare nei Valori Cristici. Viaggiate con le astronavi, esplorate con i Fratelli extraterrestri... ma di tutto questo vi rimane solo la sensazione di aver vissuto qualcosa di bello. Non ve lo ricordate perché altrimenti non riuscireste a vivere, impazzireste...

Si conclude qui questa giornata di Pasqua, nuovamente testimoni del Suo Amore Infinito, Giusto e Misericordioso che attraverso quei Sacri Segni rinnova la Sua offerta di Redenzione.

E non smetterò mai di ringraziare il Signore per avermi donato la grazia di trascorrere queste giornate con i Fratelli, per gli insegnamenti ricevuti, per la capacità di discernimento offerta. Anche oggi si è aperto un nuovo piccolo orizzonte nella comprensione di quella *Verità che ci renderà Liberi, ma Liberi davvero.*



Sandra De Marco ARCA ALEA LORES San Giovanni di Polcenigo
8 maggio 2011





OMAGGIO AL FIGLIO DEL TUONO

di Marco Marsili

Il 25 Marzo dell'anno 1919 nasceva a Catania Eugenio Siragusa.

Rendiamo omaggio a questo Gigante del Cielo con l'infinita ed eterna gratitudine dei nostri cuori palpitanti d'amore per la Verità che egli ha saputo ridestare in noi proiettando le nostre vite verso una realtà meravigliosa e coinvolgente, inimmaginabile per chi non ama dissetarsi alle numinose sorgenti della Scienza Spirituale Cosmica, sempiterna Fonte che illumina la mente e rischiara l'anima di coloro che vogliono ad ogni costo conoscere la limpidezza della "Verità che rende Liberi".

Le misteriose armonie della sorte fecero in modo che egli nascesse proprio nel Giorno dell'Annunciazione e che nel suo stesso nome fosse presente il senso della vita e dell'opera sua:

Eugenio Nunzio Siragusa, questo il suo nome per intero, dove "Eugenio" vuol dire "*Nato Bene*", "*Di Nobile Razza*", "*Di Nobile Stirpe*", "*Di Nobile Origine*", mentre "Nunzio" vuol dire "*Annunciatore*", "*Messaggero*".

E davvero egli è stato L'Annunciatore, immenso Messaggero che ha calcato le strade del mondo gridando a gran voce il Divino Discorso.

E davvero l'Origine del suo Spirito è Nobile, poiché di Stirpe Solare.

Eugenio fu instancabile servitore della Cristica Coscienza Universale e dei Signori delle Stelle, Milizie Celesti di Nostro Signore Gesù Cristo.

Possa la nostra Allegrezza Spirituale, figlia della Conoscenza,
raggiungere la Maestà Divina del Grande Nunzio Invitto

che dal Tempo Antico effonde Saggezza e Sapienza per tutti i Figli dell'Eterno Spirito Onnicreante!

Possa la nostra Fiamma ardere all'Unisono con il Cosmico Fuoco di Colui che è Via, Verità e Vita,
"Luce per illuminare le genti"!

Possano le nostre azioni virtuose diventare come luminose piume sulle smisurate ali dell'Aquila d'Oro,
Simbolo della Stirpe Solare, e condividere l'Eroico Furore del Suo immortale Volo!

E Voglia l'Iddio Glorioso abbreviare i giorni dell'Attesa,
giacché "in questa valle di lacrime" tutti i Puri Devoti chiedono l'Avvento del Tremendo Giudice Giusto,
il Salvatore, il Liberatore... *CON GRAN POTENZA E GLORIA, SULLE NUBI DEL CIELO!*

